



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Documento Unico di Programmazione

2020-2022

Allegato A) alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 7
del 19/12/2019



SOMMARIO

Premessa.....	2
Capitolo 1. Il contesto di riferimento.....	4
1.1 Il contesto socio-demografico e socio-economico del Comune di Bologna	4
1.2 Le scelte strategiche del Comune di Bologna per la programmazione sociale e sanitaria.....	6
1.3 Gli indirizzi del Comune di Bologna per ASP Città di Bologna.....	6
1.4 Il coordinamento con gli enti del territorio e con i soggetti che compongono la comunità.....	9
Capitolo 2. I Servizi di ASP.....	11
2.1 Area anziani e adulti con disabilità.....	12
2.2 Area contrasto alla grave emarginazione adulta.....	16
2.3 Area servizi abitativi.....	25
2.4 Area minori e famiglie.....	28
2.5 Area protezioni internazionali.....	32
Capitolo 3. Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi.....	36
3.1 – 3.2 Conto economico preventivo 2020 e bilancio pluriennale di previsione 2020-2022.....	36
3.3 Criteri per la formulazione del Conto economico preventivo 2020.....	51
3.4 Criteri per la formulazione del Conto economico preventivo 2020-2022	64
Capitolo 4. Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e modalità di reperimento delle stesse	67
4.1 Politiche delle Risorse Umane.....	67
4.2 Piano Triennale del fabbisogno di personale	69
Capitolo 5. Priorità di intervento e Documento di Budget 2020	74
5.1. Priorità di intervento triennio 2020-2022	74
5.2. Documento di budget 2020	77
Capitolo 6. Indicatori e parametri per la verifica.....	106
6.1 Indicatori della gestione e indicatori degli obiettivi assegnati ai dirigenti.....	106
6.2. Gli indicatori come strumento gestionale	106
6.3 Indicatori e Macro obiettivi strategici - Sistema di reporting interno	106
Capitolo 7. Programma degli investimenti da realizzare	116
7.1 Patrimonio indisponibile	116
7.2 Patrimonio disponibile	117



Premessa

A premessa del presente documento e al fine di facilitarne la lettura, si riporta nel prospetto di seguito indicato la corrispondenza tra i contenuti individuati dal Regolamento di contabilità e i contenuti del Documento Unico di programmazione.

Requisiti previsti dal regolamento di contabilità (Capo II - Bilancio e programmazione)	Capitoli del Documento unico di programmazione di ASP Città di Bologna
“Piano programmatico (art. 3) con riferimento ai tre esercizi successivi deve fissare in termini quali-quantitativi, le strategie e gli obiettivi aziendali. Al suo interno dovrà risultare quanto previsto dallo Statuto e comunque, essere evidenziato quanto di seguito indicato:	
a) caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare;	Capitolo 2 – I Servizi di ASP
b) risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del Piano;	Capitolo 3 - Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi (paragrafi 3.2 e 3.4 riferiti al triennio 2020-2022)
c) priorità di intervento, anche attraverso l’individuazione di appositi progetti;	capitolo 5 - Priorità di intervento e Documento di budget (paragrafo 5.1 riferito al triennio 2020-2022)
d) modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri Enti del territorio;	Capitolo 2 – I Servizi di ASP Capitolo 1 – Il Contesto di riferimento – Paragrafo 1.4 Il coordinamento con gli enti del territorio e con i soggetti che compongono la comunità.
e) programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse;	Capitolo 4 - Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse
f) indicatori e parametri per la verifica;	Capitolo 6 - Indicatori e parametri per la verifica
g) programma degli investimenti da realizzarsi;	Capitolo 7 - Programma degli investimenti da realizzare
h) piano di valorizzazione e gestione del patrimonio”	V. Allegato B) alla Deliberazione dell’Assemblea dei Soci n. 7 del 19/12/2019
Requisiti previsti dal regolamento di contabilità (Capo II - Bilancio e programmazione)	Capitoli del Documento unico di programmazione di ASP Città di Bologna
Bilancio pluriennale di previsione (Regolamento di contabilità, art. 4) 2. Il bilancio pluriennale di previsione è composto dai seguenti documenti:	
a) Conto economico preventivo, che individua il risultato della gestione previsto per ciascuno dei tre anni di riferimento, redatto secondo lo schema di cui all’allegato n. 1 al presente Regolamento;	Capitolo 3 - Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi (paragrafi 3.2 e 3.4 riferiti al triennio 2020-2022)
b) Piano pluriennale (triennale) degli investimenti (Budget degli investimenti), comprensivo del piano finanziario di copertura dei medesimi.	Capitolo 7 - Programma degli investimenti da realizzare
Requisiti previsti dal regolamento di contabilità (Capo II – Bilancio e programmazione)	Capitoli del Documento unico di programmazione di ASP Città di Bologna
Bilancio annuale economico preventivo, documento di Budget e sistema di controllo di gestione (art. 5) 1. Il Bilancio annuale economico preventivo evidenzia analiticamente il risultato della gestione ed esprime in termini economici le scelte del piano programmatico dell’A.S.P. a valere per l’anno di riferimento successivo. E’ redatto conformemente al bilancio pluriennale di previsione di cui è parte. 2. Il bilancio annuale economico preventivo è composto dai seguenti documenti:	
a) Conto economico preventivo, che individua il risultato della gestione previsto per l’anno di riferimento, redatto secondo lo schema di cui all’allegato n. 1 al presente Regolamento;	Capitolo 3 – Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi (paragrafi 3.1 e 3.3 riferiti al 2020)
b) Documento di Budget. Rappresenta in termini analitici i risultati attesi per l’esercizio successivo,	Capitolo 5 – Paragrafo 5.2 Documento di budget 2020



connessi alla gestione dell'A.S.P.; individua la previsione delle risorse necessarie allo svolgimento dell'attività, in funzione degli obiettivi assegnati dal Piano Programmatico;	
3. Il Documento di Budget di cui al precedente comma, dovrà esplicitare quanto di seguito indicato:	
a) metodi di rilevazione adottati per le previsioni e per il controllo;	Capitolo 5 – Paragrafo 5.2 Documento di budget 2020
b) obiettivi e risorse assegnate;	Capitolo 5 – Paragrafo 5.2 Documento di budget 2020
c) conseguente individuazione dei responsabili delle risorse assegnate.	Capitolo 5 – Paragrafo 5.2 Documento di budget 2020
ed è corredato da:	
c) Relazione illustrativa. Detta relazione dovrà in particolare prevedere quanto disposto al precedente art. 3 comma 1, a valere per l'anno di riferimento.	Capitolo 3 – Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi (paragrafi 3.1 e 3.3 riferiti al 2020)
a) caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare;	Capitolo 2 – I servizi di ASP
b) risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del Piano;	Capitolo 3 – Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi (paragrafi 3.1 e 3.3 riferiti al 2020)
c) priorità di intervento, anche attraverso l'individuazione di appositi progetti;	Capitolo 5 – Priorità di intervento e Documento di budget
d) modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri Enti del territorio;	Capitolo 2 – I servizi di ASP
e) programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse;	Capitolo 4 – Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse
f) indicatori e parametri per la verifica;	Capitolo 6 – Indicatori e parametri per la verifica
g) programma degli investimenti da realizzarsi;	Capitolo 7 – Programma degli investimenti da realizzare

CAPITOLO 1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

ASP Città di Bologna opera all'interno della programmazione sociale e sanitaria di zona. Si fa pertanto riferimento al Piano di zona per la salute ed il benessere sociale del Distretto Città di Bologna 2018-2020.

<<Il Piano di zona è lo strumento programmatico di Comune e Distretto Ausl in cui sono definite le politiche sociali e socio-sanitarie rivolte alla popolazione sulla base degli indirizzi del Piano sociale e sanitario regionale; strumento per costruire un sistema integrato di interventi e servizi, di politiche (sociali, sanitarie, educative, abitative, formative ...), di collaborazioni fra soggetti istituzionali e non nell'attuazione di un welfare di comunità.¹>>

1.1 Il contesto socio-demografico e socio-economico del Comune di Bologna

ASP Città di Bologna rivolge la propria attività all'ambito territoriale del Comune di Bologna² attraverso il conferimento di servizi da parte del Comune di Bologna e dell'Azienda USL per i servizi di competenza. I servizi sociali sono pertanto definiti con riferimento al contesto socio-demografico e socio-economico del Comune di Bologna e nel quadro del Piano di zona per la salute ed il benessere sociale, a cui si rimanda per l'analisi dei dati descrittivi del contesto. Si riportano di seguito solo alcuni elementi indicativi:

- tratti socio-demografici della Città di Bologna³

I residenti in città sono aumentati sia nel breve (+0.44%) che nel medio periodo (+4%) e in prevalenza sono donne (53%).

La popolazione con meno di 15 anni, nell'ultimo ventennio, è aumentata di più della popolazione anziana e raggiunge oggi il 13% della popolazione.

La popolazione anziana raggiunge oggi il 25,4% della popolazione totale.

Indice di vecchiaia: la città di Bologna presenta valori più elevati e si mantiene nettamente al di sopra del dato metropolitano (al 1° gennaio 2017 214,9 contro 187,1).

Si stima che la popolazione anziana residente raggiungerà 400mila unità nel 2030.

Si stima che gli ultraottantenni potrebbero arrivare a quasi 41.000 nel 2030.

¹ Tratto dal sito del Comune di Bologna "Partecipa" <http://partecipa.comune.bologna.it/piano-di-zona>

² Si veda Statuto ASP Città di Bologna, art. 5 "Ambito territoriale di intervento"

³ Tratto da "Piano di zona per la salute e il benessere sociale – Distretto Città di Bologna 2018-2020"



L'incidenza degli stranieri a Bologna (15,4%) è superiore alla media della Città metropolitana.

Il tasso migratorio della città di Bologna è superiore alla media di quello della Città metropolitana, pari al 8,4%.

Nell'ultimo decennio la popolazione 0-2 è aumentata del 6% in prevalenza per la componente straniera.

La fascia 3-5 aumenta del 2,1%.

Le famiglie sono aumentate di quasi mille unità rispetto all'anno precedente: oltre la metà (51,4%) sono famiglie unipersonali

L'indicatore di fragilità demografica presenta valori più elevati nei quartieri Borgo Panigale, Savena, San Donato-San Vitale e in alcune aree del Navile

- **tratti socio-economici della Città di Bologna**

I dati che descrivono il quadro socio-economico della Città metropolitana e del Comune di Bologna sono migliori rispetto a quelli di altri territori italiani.

Il reddito medio cittadino al 2015 era pari a €24.955: oltre il dato medio, tuttavia, si registra una distribuzione disomogenea tra uomini e donne, autoctoni e immigrati e per zone e Quartieri della Città stessa.

Nel mercato del lavoro si scorgono segnali positivi: l'economia, infatti, sta pur faticosamente, risalendo il baratro della crisi iniziata alla fine del decennio scorso.

Gli occupati, a livello di Città metropolitana nel 2017 sono oltre 463.000 e il tasso di occupazione è pari al 71,8%.

Spicca Bologna con un tasso di occupazione pari al 71,7%, prima nella classifica delle grandi città.

A Bologna nel 2017 la disoccupazione è pari al 5,2%: i disoccupati ammontano a circa 9.700, in calo rispetto all'anno precedente, ma su valori ancora distanti da quello del periodo precrisi (stimati, nel 2009, circa 3.550).

Anche la disoccupazione giovanile sta diminuendo e si attesta al 13,3%, sempre nel 2017.

Il miglioramento complessivo della situazione occupazione è attribuibile al settore dei servizi e all'industria, con particolare riferimento a settori molto specializzati che perfino faticano a trovare i tecnici di cui hanno bisogno.

A Bologna, nel 2016, le imprese giovanili rappresentano l'8,58%; quelle femminili il 21,93%; quelle di stranieri, il 15,26%.

Si osserva una concentrazione delle imprese attive nel commercio (27,3%) e negli altri servizi (42,7%), percentuali più alte rispetto alla Città metropolitana.

1.2 Le scelte strategiche del Comune di Bologna per la programmazione sociale e sanitaria

L'azione di ASP Città di Bologna si svolge nell'ambito delle scelte strategiche operate dal Comune di Bologna in materia sociale e sanitaria. Le scelte strategiche sono formalizzate nel Piano di zona per la salute e il benessere sociale del distretto Città di Bologna per il triennio 2018-2020e sono l'esito di un percorso di programmazione triennale costruito sulla base degli indirizzi contenuti nel nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale⁴.

Tre gli obiettivi strategici individuati dalla Regione, trasversali a tutti i target e a tutte le fasce di popolazione:

- la promozione dell'inclusione sociale e il contrasto a ogni forma di povertà e impoverimento;
- il rafforzamento del ruolo del Distretto come polo della governance e dell'integrazione delle politiche sociali e sanitarie;
- la promozione di nuovi strumenti e servizi di prossimità e di integrazione sociosanitaria.

Il Piano di Zona del Distretto Città di Bologna fa sui questi obiettivi e riconosce centralità del Distretto come ambito territoriale sul quale orientare la lettura dei bisogni e la programmazione degli interventi e l'implementazione di nuovi strumenti e servizi sempre più vicini ai cittadini. In particolare, il contrasto alla povertà e all'impoverimento rappresenta l'impegno centrale e di prospettiva del Piano di Zona 2018-2020, in coerenza con le linee di mandato della Giunta comunale.

1.3 Gli indirizzi del Comune di Bologna per ASP Città di Bologna

Oltre a quanto indicato nel Piano di Zona, si riportano gli indirizzi che il Comune di Bologna ha definito nel proprio Documento Unico di Programmazione per tutti i propri enti strumentali e nello specifico per ASP in relazione alle gestione dei servizi alla persona.

"... le direttrici cui indirizzare l'operato di ASP Città di Bologna nel triennio 2020- 2022 sono le seguenti:

- 1. I servizi alla persona tra sviluppo e innovazione*
- 2. Lo sviluppo organizzativo e gestionale*
- 3. La gestione patrimoniale e la sostenibilità economica*
- 4. La sussidiarietà Obiettivi*

I servizi alla persona tra sviluppo e innovazione

In particolare, tra le linee di lavoro affidate ad ASP Città di Bologna mediante apposito contratto di servizio sono da porre al centro degli indirizzi gli obiettivi conseguenti da realizzare le seguenti azioni per le diverse aree di attività dei Servizi sociali di ASP Città di Bologna:

⁴ Si veda "Piano di zona per la salute e il benessere sociale. Distretto Città di Bologna 2018-2020. Il contesto, il percorso, le priorità." Capitolo 3. Le scelte strategiche



Servizi accoglienza minori e famiglie: La famiglia deve essere posta al centro di tutte le azioni e in particolare per quelle di ASP Città di Bologna - Centro per le famiglie mediante azioni di coinvolgimento ulteriore della cittadinanza, azioni di coordinamento e collaborazione con il Servizio Sociale territoriale per la promozione di nuovi progetti di affido familiare e/o sostegno familiare, attraverso i diversi strumenti di vicinanza solidale che sono stati sviluppati. Occorre ridefinire e monitorare la mappa dell'offerta cittadina del servizio counseling/mediazione nonché proseguire e sviluppare le azioni del gruppo di mutuo aiuto per i genitori di adolescenti.

Per quanto riguarda i minori in comunità l'obiettivo primario è quello di fornire le più adeguate soluzioni di accoglienza residenziale al bisogno ed a tutela delle condizioni di disagio per minori mediante la creazione di un Elenco dei fornitori da definirsi secondo i criteri e le modalità degli Accordi quadro previsti ex art. 54 Decr. Legs.vo 50/2016 (codice dei contratti), da strutturarsi in ambito metropolitano, che comprenda le tipologie di strutture di cui alla D.G.R. 1904/2011, nonché la revisione del sistema delle rette delle strutture e la ridefinizione della procedura di accesso.

Per quanto attiene ai minori stranieri non accompagnati la nuova disciplina normativa obbliga la revisione dell'assetto del sistema e la ridefinizione degli impegni e dei raccordi tra le diverse progettualità in essere (vedi di seguito linee di indirizzo su rete SIPROIMI).

Nell'ambito del servizio di Pronto Intervento Sociale (PRIS) specifiche attività saranno rivolte alla ulteriore qualificazione professionale del servizio per meglio raccordarlo con i servizi territoriali.

Adulti, inclusione sociale e transizione abitativa: I dati di incremento delle situazioni di grave emarginazione e di esclusione sociale di adulti soli richiedono adeguate azioni per tale fascia di popolazione poste in essere dall'apposito servizio di ASP Città di Bologna.

In questo ambito occorre continuare a perseguire con determinazione l'obiettivo della valorizzazione delle capacità delle persone e sviluppare l'intreccio con altre realtà sociali, attraverso lo sviluppo della progettualità delle strutture e degli spazi laboratoriali, anche realizzando le azioni sostenute dai nuovi fondi per il contrasto alla povertà. Nell'ambito relativo alle azioni sulle realtà dei campi sosta nomadi e delle microaree ancora in corso di realizzazione si evidenzia la necessità di perseguire l'obiettivo operativo relativo al superamento del campo sosta di via Erbosa completando l'assunzione delle competenze di tipo assistenziale ed educativo in favore dei nuclei ospiti delle microaree. Inoltre, sulla base di quanto definito dal Consiglio Comunale sulla base della recente revisione del sistema di gestione delle aree sosta nomadi e delle microaree pubbliche e private destinate alla popolazione Sinta della nostra città la funzione di Asp in questo ambito si completa di tutte le funzioni di gestione, monitoraggio e verifica previste dalla deliberazione di Consiglio Comunale P.G. 348637/2019.

Nell'ambito della transizione abitativa occorre perseguire la ricerca di soluzioni differenziate per la tipologia di target e coerenti strumenti del servizio, individuando anche possibili servizi alternativi. In quest'ottica appare utile il miglioramento e la ricerca delle opportunità offerte dal mercato privato, mettendo in rete anche tutte le realtà del privato sociale immobiliare e lo sviluppo progettuale coordinato in ambito cittadino dell'Agenzia Sociale per l'abitare. In relazione alla accoglienza alberghiera per le famiglie in emergenza abitativa nel 2020 si darà continuità alla funzione di supporto cittadino mediante la definizione di un elenco di fornitori da acquisirsi con modalità strutturata ed omogenea per tutti gli ambiti territoriali del Servizio Sociale territoriale unitario. Non autosufficienza Completato l'assetto dei nuclei per la domiciliarità, che lavorano in stretta sinergia con il servizio sociale territoriale, occorre concentrarsi sullo sviluppo di azioni su bisogni specifici che devono inoltre avere l'obiettivo di definire una rete di opportunità complessiva per la fascia di popolazione non autosufficiente, nell'ambito della progettualità condivisa. In particolare nel 2020 si intende realizzare il secondo Meeting Center a copertura della zona ovest della

città, nell'ambito del relativo progetto europeo MEETINGDEM *Adaptive implementation and validation of the Meeting Centers Support Program for people with dementia and their carers in Europe (Meeting Centers Support Programme – MCSP)* e del Programma regionale demenze, dando corpo alle attività di sostegno alla famiglia realizzate in collaborazione con il Comune, i servizi di assistenza per gli anziani di ASP Città di Bologna e il contributo dell'associazionismo.

Nell'ambito della disabilità nel 2020 sarà necessario sviluppare il raccordo nell'ambito di ASP Città di Bologna tra il preesistente sistema di servizi domiciliari, residenziali e semiresidenziali e relativi fornitori ed il coordinamento con i servizi sociali per disabili dopo il completamento del ritiro della delega dei servizi da AUSL di Bologna. Sotto diverso profilo assumono particolare rilevanza i lavori di costruzione/ristrutturazione previsti dal Piano degli Investimenti dell'Azienda che vedono importanti azioni di sviluppo, da completare nell'arco del triennio. Le azioni sono orientate prevalentemente alla domiciliarità degli anziani nell'ottica della prevenzione della istituzionalizzazione, dell'autonomia e della sicurezza, con particolare attenzione ai servizi non accreditati e a nuovi modelli di intervento a favore di altre fasce deboli della popolazione.

Migranti e richiedenti asilo: Rispetto a questa fascia di popolazione la recente normativa, peraltro ancora passibile di ulteriori evoluzioni, cambia completamente l'assetto delle funzioni statali e comunali e di conseguenza occorrerà ridefinire la progettualità e le azioni sulla base di quanto si viene a delineare. La progettualità della rete costituita ai sensi del D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito in Legge 1 dicembre 2018, n. 132 (con ridenominazione del Sistema di protezione per richiedenti asilo, rifugiati e minori stranieri non accompagnati – SPRAR in SIPROIMI – Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati) richiede di essere confermata per il prossimo triennio avendo scadenza al 31/12/2019. A livello territoriale il Comune tramite ASP Città di Bologna, con il supporto delle realtà del terzo settore, deve garantire interventi di accoglienza integrata, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Nel 2020 Asp dovrà provvedere alla ridefinizione di tutte le procedure di affidamento del servizio SIPROIMI metropolitano. L'accesso al Sistema oggi è riservato ai titolari di protezione internazionale e a tutti i minori stranieri non accompagnati. Inoltre, la nuova disposizione normativa prevede che possano accedere ai servizi di accoglienza integrata del SIPROIMI anche i titolari di permesso di soggiorno per: vittime di violenza o tratta, vittime di violenza domestica, motivi di salute, vittime di sfruttamento lavorativo, calamità, atti di particolare valore civile. Lo sviluppo del SIPROIMI a livello metropolitano rimane obiettivo strategico perché si muove nella logica del coordinamento e del consolidamento di un sistema organico, connesso e strutturato. In questo mutato contesto occorre perseguire per quanto possibile, gli obiettivi di autonomia, integrazione, inserimento delle persone coinvolte, ponendo attenzione ad azioni specifiche, quali lo sviluppo ulteriore delle opportunità di accoglienza in famiglia, in particolare per minori stranieri non accompagnati e i neo maggiorenni, se sarà possibile (Vesta). Molto importante il perseguimento di tutte le azioni per lo sviluppo di un'adeguata formazione per l'inserimento lavorativo a partire dall'apprendimento della lingua italiana, utilizzando al meglio le possibilità fornite dalle leggi nazionali e regionali.

Lo sviluppo organizzativo e gestionale

Come già evidenziato in premessa è necessaria una attenzione specifica all'assetto organizzativo, che richiede una revisione in relazione ai compiti e alle sfide connesse proprio al trasferimento di molti servizi aggiuntivi da parte del Comune e alla gestione di fondi europei, nazionali, oltre a quelli relativi al Progetto SIPROIMI. In relazione a tale importante azione risulta rilevante un'attenzione specifica allo sviluppo di azioni di verifica e promozione del benessere organizzativo del personale, nella logica della valorizzazione delle risorse umane quale componente essenziale del patrimonio aziendale.



La gestione patrimoniale e la sostenibilità economica

Restano confermati gli obiettivi già indicati per il 2018 e 2019 che attengono al fatto che l'ingente patrimonio aziendale deve continuare a rappresentare una opportunità di sviluppo, sia in termini di immissione di risorse finanziarie nel bilancio, sia di utilizzo dello stesso in una mission di servizio sociale. A seguito delle analisi condotte dall'Azienda anche avvalendosi di consulenze esperte, si tratta di adottare le scelte gestionali migliori per garantire una sempre maggiore redditività, per la valorizzazione e la riqualificazione. Occorre continuare a perseguire una strategia sulla manutenzione e sulle vendite, che si alimentino reciprocamente per garantire il mantenimento del patrimonio in buone condizioni, tali da garantirne lunga vita e quindi stabilità di redditività. Si ripropone altresì per il patrimonio artistico, anche nel prossimo triennio, una strategia di valorizzazione che ne garantisca una fruizione cittadina in rete con gli altri musei cittadini, con particolare attenzione al patrimonio conservato presso il complesso del Baraccano, a quello conservato presso la Quadreria, e alla Chiesa del Baraccano. Il positivo risultato della realizzazione dell'obiettivo di pareggio di bilancio già conseguito a partire dal 2015 deve essere perseguito anche con identica prospettiva anche per il 2020.

Sussidiarietà

Essere parte della comunità per attivare sinergie Il lavoro sul territorio e con la comunità, inteso come stretta relazione dei servizi gestiti con la realtà comunitaria di prossimità è linea fondamentale di sviluppo del sistema di welfare che questa città ha scelto di perseguire attraverso molti strumenti (laboratori di quartiere, patti di collaborazione, bilancio partecipativo, community lab). E' essenziale che anche l'azienda sviluppi ulteriormente questo approccio nella stretta relazione tra servizi e territori di riferimento. Già molte azioni si muovono in questa direzione a supporto dell'inclusione degli adulti in condizione di disagio, dei nuclei in transizione, dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale, ma certamente questo è un ambito di sviluppo necessario a tutto il sistema. Tempi Le azioni di realizzazione dei progetti si svolgono durante tutta la durata del mandato amministrativo. Risultati Gli indicatori di risultato sono definiti e compiutamente delineati nell'ambito delle schede tecniche del contratto di servizio con ASP Città di Bologna."

1.4 Il coordinamento con gli enti del territorio e con i soggetti che compongono la comunità

In questo quadro programmatico che vede il Comune di Bologna assumere la funzione di pianificazione e di controllo dei servizi sociali, ASP di pone quindi quale soggetto pubblico deputato alla gestione dei servizi del territorio bolognese. I servizi e gli interventi sociali sono oggetto di un Contratto di Servizio tra Comune ad ASP, sottoscritto anche dall'Azienda USL per gli ambiti di competenza. Per la gestione di tali servizi ASP si raccorda con gli altri enti competenti: AUSL, Autorità giudiziaria, Questura, Prefettura, Ministero, Regione.

Oltre alla dimensione gestionale, ASP Città di Bologna si propone come soggetto attivo e parte del sistema di welfare cittadino. A tal fine ASP collabora costantemente con il Comune per rileggere il sistema dei servizi ed interventi a fronte dei bisogni emergenti e per rimodulare l'offerta dei servizi, anche attraverso gruppi di progetto e tavoli di lavoro tematici. In particolare, ASP partecipa al percorso di definizione e attuazione del Piano sociale e sanitario del distretto di Bologna, nel quale tutti gli attori pubblici, privati, del terzo settore dialogano su come dare risposta ai bisogni di protezione sociale dei cittadini.

Il raccordo con l'Azienda USL è agito attraverso tavoli di lavoro su tematiche o progettualità specifiche e specifici protocolli operativi di integrazione socio-sanitaria.

Le occasioni di interlocuzione con la Città metropolitana e con la Regione Emilia-Romagna riguardano reti di attori del sistema di welfare ed hanno la finalità di predisporre buone pratiche, linee guida, regolamenti.

La concreta realizzazione delle politiche e dei servizi sopra citati, è impensabile senza la collaborazione dei tanti soggetti che definiscono la comunità, quali: le organizzazioni di terzo settore, istituzioni come fondazioni o università, e gli stessi cittadini. Insieme costituiscono dei partner di grande rilievo per ASP Città di Bologna, in quanto assumono il ruolo di motori per l'innovazione sul piano della co-progettazione e sperimentazione di nuovi interventi. Un aspetto di particolare interesse riguarda poi la grande volontà da parte di questi soggetti di impegnarsi per il benessere della comunità. Questo chiama inevitabilmente in causa ASP in quanto soggetto pubblico detentore di un grande patrimonio immobiliare che desidera valorizzare per quali sedi e spazi di lavoro dei diversi attori che intendono agire per la promozione e lo sviluppo di servizi e di nuove opportunità per i cittadini.

In aggiunta, il confronto da parte dell'ASP con le organizzazioni di terzo settore, istituzioni, fondazioni, università e con i cittadini fornisce una valida occasione di auto-riflessione da parte dell'Azienda. Infatti "portare all'interno" segmenti di comunità significa aprirsi al territorio in cui si è calati e stabilire un doppio canale che porta verso le persone e fa in modo che le persone si muovano verso ASP, ulteriore elemento di rilevanza che contribuisce a ri-definire ulteriormente il contesto.

Rispetto a un contesto così differenziato in termini di soggetti, bisogni e risorse disponibili, ASP Città di Bologna mantiene una posizione strategica in quanto organizzazione "cerniera" tra la comunità e le istituzioni che amministrano il territorio. Questo posizionamento strategico costringe l'Azienda a confrontarsi con sempre nuove sfide, in un'ottica di adattamento e di trasformazione continua.

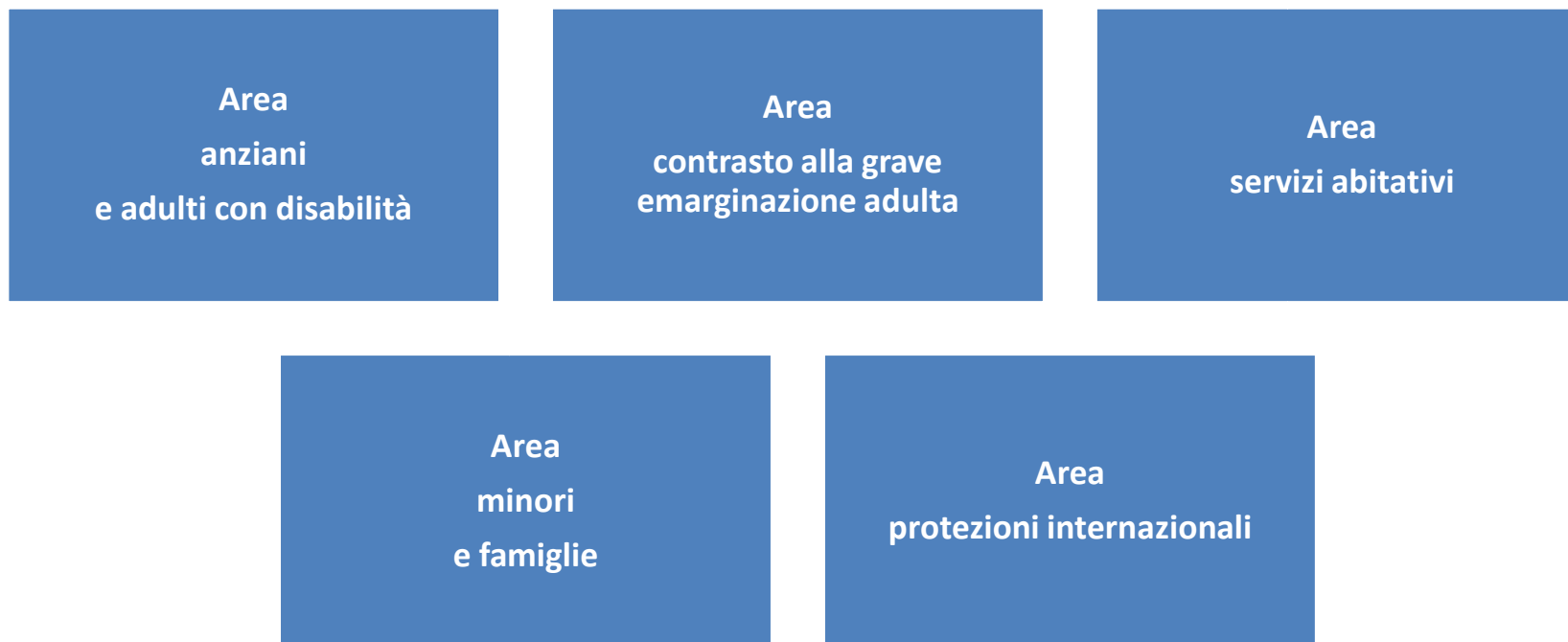


CAPITOLO 2. I SERVIZI DI ASP

Nel corso del 2018 è stato definito il nuovo Contratto di servizio novennale tra Comune di Bologna e ASP per giungere ad una modalità organica di rapporto committente-gestore. Il Contratto di Servizio rimanda a schede tecniche, variabili di anno in anno, nel quale si individuano caratteristiche, volumi, remunerazione, trasferimenti per ciascuna tipologia di servizio. La revisione annuale delle schede tecniche ed economiche di ciascun servizio inserito nel Contratto di servizio è un processo di confronto, di integrazione tra Comune e ASP e di rimodulazione dei contenuti e delle modalità operative, anche a fronte dei cambiamenti normativi, di contesto e di carattere economico.

ASP può erogare servizi anche al di fuori del Contatto di Servizio, seppur se in forma non prevalente, e in questa direzione sono definite progettualità già in corso di realizzazione e si apre la possibilità di ulteriori ambiti di sviluppo e di incremento dell'attività.

In una logica di sviluppo triennale, di seguito si riportano i servizi, per ciascuna area di intervento, e una breve descrizione dei principali servizi aggregati nei seguenti ambiti operativi:



2.1 Area anziani e adulti con disabilità

Gli interventi di sostegno alla persona anziana e/o con disabilità e al caregiver si sono evoluti negli ultimi anni ampliando il ventaglio di risposte a situazioni sempre più differenziate e complesse. Accanto ai consolidati servizi residenziali e diurni si sono sviluppati i cosiddetti servizi di residenzialità leggera e a bassa intensità assistenziale e il potenziamento dei servizi che consentano il mantenimento al domicilio rivolti a persone con demenza o con disturbi cronici.

2.1.1 Servizi residenziali

SERVIZI RESIDENZIALI	<p>I servizi residenziali ospitano persone con bisogni assistenziali di diversa intensità definiti dalla DGR 514/09 quali disturbi comportamentali, elevati bisogni sanitari correlati ad elevati bisogni assistenziali, disabilità severe e moderate, supporto a specifiche attività e/o supervisione nell'arco della giornata.</p> <p>I servizi in oggetto forniscono ospitalità ed assistenza, occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane, stimoli e possibilità di attività ricreativo-culturali, di mantenimento e riattivazione.</p> <p>In particolare, i servizi residenziali di Casa Residenza Anziani (CRA) forniscono altresì assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere dell'ospite. Tale tipologia di servizio è regolata dalla normativa regionale sull'accreditamento dei servizi per la non autosufficienza ed è regolamentata da uno specifico contratto di servizio tra Comune di Bologna, ASP Città di Bologna, Azienda USL di Bologna.</p>
CENTRO SERVIZI VIALE ROMA	<p>Comunità Alloggio per anziani autosufficienti o parzialmente non autosufficienti - 12 posti</p> <p>Casa di riposo (CR) per anziani autosufficienti o parzialmente non autosufficienti - 63 posti</p> <p>Casa residenza per anziani non autosufficienti (CRA) per anziani non autosufficienti. - 95 posti</p> <p>Appartamenti protetti: 19 appartamenti (6 doppi e 13 singoli). Dei 19 appartamenti, 3 in convenzione con AUSL di Bologna – USSI Disabili Adulti.</p> <p>Centro Diurno specializzato per demenze - 25 posti</p>
CENTRO SERVIZI LERCARO	<p>Casa residenza per anziani non autosufficienti (CRA) per anziani non autosufficienti. - 62 posti</p> <p>Appartamenti protetti: 36 appartamenti (16 doppi e 20 singoli) per un totale di 52 posti letto, di cui 4 appartamenti in convenzione con l'Azienda USL di Bologna – USSI Disabili Adulti</p> <p>Centro Diurno specializzato per demenze - 20 posti</p>



CENTRO SERVIZI SALICETO	Casa residenza per anziani non autosufficienti (CRA) per anziani non autosufficienti -150 posti
CENTRO SERVIZI ALBERTONI	Centro Diurno multiutenza - 25 posti
SAVIOLI	Centro Diurno multiutenza - 16 posti Casa residenza per anziani non autosufficienti (CRA) per anziani non autosufficienti - 58 posti
CENTRO SERVIZI MADRE TERESA DI CALCUTTA	Appartamenti protetti: 17 appartamenti per un totale massimo di 29 posti letto (5 singoli e 12 doppi)
CENTRO SERVIZI SAN NICOLO' DI MIRA	Appartamenti protetti: 30 appartamenti (24 singoli e 6 doppi) per un totale massimo di 36 posti letto. Centro Diurno specializzato per demenze - 25 posti
PROSPETTIVE	<p>E' in atto un progetto di incremento di forme residenziali rivolte sia ad over 65 sia a persone non ancora anagraficamente nella terza età ma che necessitano di soluzioni abitative protette. A tal proposito si citano la ristrutturazione del complesso abitativo Santa Marta e il programma di costruzione di alloggi protetti in tre dei Centri servizi di proprietà di ASP. I servizi rivolti alle persone con demenza e ai loro caregiver avranno un incremento di offerta nel prossimo triennio, come risposta al progressivo invecchiamento della popolazione bolognese e alla conseguente incidenza delle patologie correlate e al contrasto della solitudine e dell'isolamento. Nel corso del 2020 si prevede l'avvio del secondo Meeting Center nella parte ovest della città, su richiesta degli Utenti e delle loro famiglie. Verrà incrementato anche il servizio domiciliare specializzato per demenze.</p> <p>Nel 2020 si prevede inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">• recepimento delle nuove indicazioni regionali per l'accreditamento dei servizi sociosanitari (attuale accreditamento in scadenza al 31/12/2020) ;• sviluppo di forme di collaborazione con il volontariato;• progettazione e procedure per l'affidamento dei lavori per gli appartamenti protetti presso i Centri Servizi Saliceto, Madre Teresa di Calcutta e Viale Roma;• avvio lavori di ristrutturazione Santa Marta e definizione del progetto di gestione sociale.

2.1.2 Servizi per la domiciliarità

DOMICILIARITA'	I servizi in oggetto vogliono promuovere la permanenza a domicilio della persona in situazione di bisogno assistenziale attraverso la costruzione di un progetto individualizzato e condivisa con la persona stessa, la sua famiglia, i servizi sociosanitari e la rete informale del suo contesto di vita.
ATTIVITA'	<p>Gli elementi caratterizzanti la struttura del sistema di servizi a sostegno della domiciliarità sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutazione socio-sanitaria mediante Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) semplificata, effettuata dall'assistente sociale responsabile del caso e dall'infermiere; • utilizzo dei Profili Assistenziali come strumento di valutazione integrata in caso di ammissione ai servizi a sostegno della domiciliarità; • definizione del Piano Individualizzato degli Interventi tramite i Nuclei per la domiciliarità in capo all'ASP Città di Bologna, composti da operatori (assistenti sociali e RAA: responsabili attività assistenziali) che gestiscono l'erogazione personalizzata degli interventi previsti dal Profilo Assistenziale; • integrazione degli interventi effettuati da Assistenti familiari nel Sistema di servizi a sostegno della domiciliarità attraverso funzioni di orientamento, supporto alla ricerca, monitoraggio e contributi per l'assunzione; • attribuzione al Servizio Sociale Ospedaliero di funzioni inerenti le prestazioni al domicilio per le dimissioni protette.
SERVIZI, PRESTAZIONI e PROGETTI	<p>I servizi che compongono il sistema di sostegno domiciliare intercettano circa 3.000 utenti, di cui oltre 900 con percorsi di dimissioni ospedaliere difficili. I servizi si articolano come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizio di assistenza domiciliare con compiti di cura della persona, anche adulta, supporto nella gestione, cura e manutenzione dell'alloggio, ritiro e consegna biancheria, trasporti a visite mediche e controlli in genere. Le attività sono effettuate, anche in rete con l'associazionismo e integrandosi con le attività di cura e assistenza acquisite direttamente dall'interessato o dal caregiver familiare; • servizio pasti a domicilio con consegna del pasto presso il domicilio dell'utente sulla base del Piano Assistenziale Individualizzato concordato (anche a favore di adulti fragili); • servizio di mensa in sala, presso i centri servizi dell'ASP o in altre sedi, eventualmente anche in rete con l'associazionismo (anche a favore di adulti, incluso un progetto sperimentale con il Servizio di Bassa Soglia); • servizio di telesoccorso e teleassistenza, che si pone l'obiettivo di aumentare i livelli di sicurezza e la tempestività dei soccorsi a favore dell'anziano solo che vive al domicilio. Tale servizio si integra con l'attività di telecompagnia e monitoraggio telefonico attualmente effettuata nell'ambito della convenzione fra Ausl e Cup2000/e-care; • iniziative sul territorio: attività di socializzazione, promozione di stili di vita sani, prevenzione, durante l'anno; • servizio di continuità assistenziale nelle dimissioni ospedaliere critiche; • ricovero temporaneo di sollievo;



	<ul style="list-style-type: none">• erogazione Assegno di cura;• Servizio di formazione, qualificazione e interventi volti all'inserimento nel sistema delle Assistenti Familiari;• progetto di sostegno alla domiciliarità "Teniamoci per mano": si prefigge di sostenere i familiari nella cura dell'anziano demente a domicilio, in modo da ritardare la possibile istituzionalizzazione;• attività di informazione, valutazione, ammissione al progetto "Home Care Premium" di INPS e gestione delle prestazioni integrative, assicurando piena integrazione con il resto dell'attività a sostegno della domiciliarità.
PROSPETTIVE	<p>Il servizio verrà qualificato ulteriormente e con riferimento ai processi di presa in carico, consulenza, orientamento, supporto e valutazione socio-sanitaria rivolte alla generalità della popolazione, a prescindere dalla effettiva ammissione ai servizi supportati da finanziamenti pubblici, valorizzando l'attività di referenza per il cittadino da parte dei nuclei per la domiciliarità. Tali sviluppi sono finalizzati alla riduzione della frammentazione dei percorsi di cura e all'integrazione socio-sanitaria.</p> <p>Nel 2020 si prevede inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ avvio di nuove strategie per agire una funzione di service in relazione al tema assistenti famigliari;▪ rivisitazione del servizio domiciliare anziani al fine di renderlo sempre più rispondente alle esigenze e ai bisogni dei cittadini.

2.1.3 Servizi per le persone con disabilità

ADULTI CON DISABILITA'	Questo settore di attività prevede lo sviluppo progettuale di soluzioni flessibili e leggere di residenzialità a favore del mantenimento delle migliori condizioni di autonomia delle persone adulte con disabilità.
ATTIVITA'	<p>Nello scenario cittadino e metropolitano si rileva una limitata offerta di soluzione adeguate a favore di persone con disabilità che a seguito della riduzione delle potenzialità di cura da parte dei propri familiari (Dopo di noi) o per il superamento del 65esimo anno di età (disabili anziani) sono costretti ad accedere a strutture e soluzioni ad alto livello di protezione con la conseguente esposizione al rischio di perdita dei propri ambiti di autonomia.</p> <p>Il progetto prevede l'ampliamento di una gamma di risposte diversificate in contesto comunitario, co-abitativo e diffuso sul territorio, a partire da una puntuale valorizzazione del patrimonio immobiliare di ASP e da una competente capacità progettuale natura socio-educativa e promozionale.</p>
PROSPETTIVE	Settore di attività innovativo e da avviare nel corso del 2020 attraverso lo studio e lo sviluppo di progettualità mirate.

2.2 Area contrasto alla grave emarginazione adulta

L'obiettivo che guida il servizio è di mettere a disposizione di persone adulte senza dimora e in condizione di povertà estrema, le risorse per favorirne l'inclusione sociale. Ad oggi gli interventi sono molteplici e caratterizzati da un approccio capacitante. I servizi sono in parte finanziati dal Programma Operativo relativo al Fondo di Aiuti europei agli indigenti (PO FEAD), dal Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 (PON Metro), dal Programma Operativo Nazionale Inclusione (PON Inclusione) e fino a 31 luglio del 2019 Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

2.2.1 Servizi di prossimità

PROSSIMITA'	<p>I servizi che svolgono funzioni di prossimità sul territorio con diverse modalità (mobile e stanziale), fanno specifico riferimento metodologico a quanto contenuto nelle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", sottoscritte da Governo, Regioni, Province autonome e Autonomie locali in sede di Conferenza unificata del 5 novembre 2015, e nella "Strategia regionale per l'inclusione di Rom e Sinti" della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto dei diversi destinatari delle azioni di prossimità.</p> <p>I Servizi di prossimità "comportano, all'interno di un sistema di servizi strategicamente orientati verso il perseguimento del maggior grado di inclusione sociale possibile per ciascuna persona in stato di bisogno, il fronteggiamento primario dei bisogni delle persone senza dimora mediante servizi di pronta e prima accoglienza svolti in strada o in strutture di facile accessibilità, in una dimensione di prossimità rispetto alla persona bisognosa" (punto 1.4 – Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia). Per tale ragione, le azioni di prossimità messe in atto sono tutte orientate a garantire interventi a bassa soglia d'accesso e, per quanto possibile, di riduzione del danno.</p> <p>Da questo obiettivo generale derivano diversi obiettivi specifici: (1) costruire relazioni significative con i beneficiari del servizio, (2) informare e orientare rispetto all'offerta dei servizi presenti sul territorio o, eventualmente, indicare e sostenere il ritorno nel luogo di maggiore interesse o di residenza, dove è presente una rete relazionale significativa per la persona, (3) dare risposta ai bisogni primari, in particolare attraverso la distribuzione di beni di prima necessità e la cura dell'igiene personale.</p>
ATTIVITA'	<p>I Servizi di prossimità a favore di circa 2190 utenti sono articolati come segue.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio Unità di strada (UDS), rivolto alle persone che dimorano abitualmente in strada, offrendo primo aiuto e con particolare riguardo ai tossicodipendenti. • Servizio Mobile di Sostegno (SMS), rivolto alle persone che dimorano in strada, rivolto alla limitazione dei rischi e dei danni correlati al disagio sociale. • Servizio Città Invisibili (CIN), rivolto a singoli e famiglie, con particolare riferimento all'etnia Rom senza fissa dimora e/o in situazione di estrema precarietà abitativa. • Help Center (HC), con 1426 utenti. Supporta la persona nella risposta ai bisogni primari e avvia progetti di conoscenza e accoglienza. Si configura come spazio per la costruzione di relazioni.



	<ul style="list-style-type: none">Attività socio-occupazionali: un contesto protetto nel quale, attraverso la mediazione degli operatori, le persone si cimentano in una esperienza lavorativa anche dal punto di vista relazionale ed emotivo.
PROSPETTIVE	<p>I servizi verranno ulteriormente consolidati.</p> <p>Il servizio Città Prossima è stato delocalizzato all'esterno della Stazione Centrale, in un'area prossima alla Stazione stessa e ha potenziato la sinergia con il Servizio Sociale Bassa Soglia, diventando il punto unico di accesso per le persone senza dimora.</p> <p>Inoltre è stata potenziata l'attività in strada con presidio per accompagnamenti, sostegno, ecc., geo-localizzazione delle segnalazioni, restituzione ai cittadini delle azioni intraprese per ciascuna segnalazione ricevuta.</p> <p>Per ciò che riguarda il servizio UDS, è previsto un ampliamento degli spazi assegnati, consentendo un accesso più idoneo alla popolazione target ed un minor impatto sul territorio.</p>

2.2.2 Servizi per l'accoglienza alloggiativa

ACCOGLIENZA ALLOGGIATIVA	<p>Il servizio di accoglienza, oltre che avere una finalità di supporto e/o riparativa rispetto ai bisogni primari, vuole favorire la progressiva autonomia personale. L'attuale sistema di accoglienza è destinato a persone adulte o nuclei familiari di adulti in stato di disagio sociale con scarsa autonomia e prive di reti significative familiari o amicali, che necessitano della costruzione di percorsi individuali. Le strutture oltre che l'ospitalità, garantiscono prestazioni alberghiere, assistenziali, educative e di accompagnamento sociale. Gli utenti dei servizi considerata la proiezione al 31 dicembre 2019 sono: 876 persone in accoglienza notturna;93 persone in housing first;562 persone accolte durante il piano freddo 2018-2019;377 utenti di laboratori aperti alla cittadinanza per promuovere processi di inclusione.</p>
ATTIVITA'	<p>Servizi di accoglienza temporanea o a bassa soglia di accesso, hanno diversi obiettivi specifici: (1) costruire relazioni significative con i beneficiari del servizio, (2) dare risposta ai bisogni primari, in particolare offrendo un luogo di riparo temporaneo e di riposo, per prendersi cura dell'igiene personale, e (3) garantire un mirato orientamento sociale e sanitario, in sinergia ai servizi di prossimità e ad altri servizi inviati.</p> <ul style="list-style-type: none">- Centro di accoglienza notturno con funzioni di protezione sociale - Centro di accoglienza "Casa Willy" - via Pallavicini 12. Accoglie un massimo di 53 persone;- "La locomotiva" è ubicato nell'area di via del Lazzaretto n. 15 e si compone di dieci (10) moduli abitativi, ciascuno suddiviso in due unità abitative autonome, destinati alle persone segnalate dai servizi di prossimità o dal Servizio sociale bassa soglia, per un'accoglienza di massimo quaranta (40) persone, uomini e donne maggiorenni. <p>Strutture di accoglienza notturne finalizzate a garantire un'accoglienza prolungata e un lavoro di comunità svolto negli stessi luoghi. Gli obiettivi specifici sono così definibili: (a) garantire l'accoglienza in grado di dare risposta a specifici bisogni espressi a partire da particolari situazioni di vita, esaltando aspetti di responsabilizzazione della persona e di riduzione della sua istituzionalizzazione; (b) rigenerare e rinsaldare i legami sociali e territoriali, per promuovere inclusione e coesione sociale attraverso il rilancio ed il rinnovamento del lavoro di</p>



comunità, volto al recupero in chiave socio-economica delle aree oggetto di intervento.

- Rifugio Notturmo della Solidarietà. Via del Gomito 22/2. Accoglie massimo 28 persone. Nel giardino esterno vi è una zona attrezzata per accogliere cani.
- Riparo notturno per donne Madre Teresa di Calcutta: Viale Felsina 68. Accoglie massimo 19 persone.
- Struttura di accoglienza Beltrame - via Don Paolo Serrazanetti, accoglie massimo 99 persone di cui 5 in dimissione protetta dagli ospedali cittadini
- Struttura di accoglienza M. Zaccarelli, con modalità Housing led Via del Lazzaretto 15, dedicata al progetto di accoglienza di n. 20 uomini adulti.
- Condominio Scalo 051 con modalità housing led in via dello Scalo 23, accoglie 20 persone, anche coppie, persone anziane, persone LGBT

Strutture di accoglienza per bisogni indifferibili e urgenti che danno risposta a chi si trova in una “situazione connotata da indifferibilità e urgenza del bisogno. L’esposizione prolungata alla vita in strada o in sistemazioni alloggiative inadeguate comporta conseguenze gravi e difficilmente reversibili nella vita delle persone, con un forte impatto anche in termini di costi sociali. Tra le persone senza dimora si registrano infatti tassi di malattia più elevati che tra la popolazione ordinaria, una speranza di vita più bassa, maggior frequenza di vittimizzazione, maggiori tassi di incarcerazione” (punto 1.4 – Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia). Questo servizio ha pertanto come obiettivo generale quello di contenere il periodo di acuzie, indipendentemente dalla situazione di regolarità sul territorio della persona e/o della sua residenza nel Comune di Bologna, garantendo un’accoglienza in protezione dalla strada per il tempo necessario alla risoluzione della situazione emergenziale. Il sollievo dalla vita in strada per un periodo contenuto di giorni è garantito dalla situazione di accoglienza, di sicurezza, di facilitazione alla relazione, grazie anche ad iniziative di animazione, nonché dalla forte connessione con gli altri servizi sanitari e sociali presenti sul territorio.

- Centro d’Accoglienza Rostom di via Pallavicini: una struttura con accesso previa valutazione di un servizio sociale comunale o dell’AUSL. 40 posti disponibili con ospitalità max 15 gg. rinnovabili. Durante prevede anche 2/3 posti per persone in dimissione protetta dagli ospedali cittadini.

Piano Freddo. Durante i mesi invernali viene incrementata la recettività per l’ospitalità notturna per utenti con modalità di accesso a bassa soglia. Viene esteso l’orario di apertura delle strutture di accoglienza nei periodi di forti picchi climatici e viene ampliato l’orario di uscita del Servizio mobile di sostegno e dell’unità di strada.

Servizio docce : a seguito della procedura di gara espletata durante il 2018, si è costituito un punto unico di accesso alle docce collocato in via del Lazzaretto 15.

Programma Housing first – CO.BO - Il servizio si concentra principalmente sulla Casa come diritto fondamentale, sostenendo che le politiche per le persone senza dimora devono innanzitutto rispondere a questo bisogno. Propone un’abitazione alle persone che vivono in strada e la relazione di aiuto nei confronti della persona è centrale ma non viene mai imposto alcun trattamento specialistico per patologie rilevate, ai



	<p>fini dell'ingresso e della permanenza nel programma. Nell'Housing First la persona è concepita come un soggetto capace di decidere autonomamente. L'accento posto sulla libertà di scelta della persona permette di favorire l'assunzione di responsabilità, la fiducia e la stima di Sé della persona coinvolta nella relazione di aiuto. Gli interventi sono a favore di adulti inseriti in strutture di accoglienza, in carico al servizio sociale bassa soglia, ai servizi sociali territoriali e/o servizi sanitari del DSM-DP, ai servizi di prossimità, con piccole fonti di reddito o con un servizio di presa in carico in grado di sostenere il percorso. Il progetto è altresì rivolto a persone che da lungo tempo vivono in strada, che presentano problematiche molteplici e complesse.</p>
PROSPETTIVE	<p>Consolidamento dei servizi e rilevazione nominativa degli utenti per ogni intervento servizio di accoglienza (gestione documentale informatizzata quotidiana). Ricombinazione degli interventi/servizi per aumentare la risposta al bisogno dell'utenza con problematiche sanitarie. Si procederà ad una analisi del fabbisogno inerenti persone vulnerabili a rischio di grave esclusione sociale e persone che provengono da percorsi di autonomia per valutare la fattibilità di un sistema di accoglienza abitativa rispondente a tali nuovi bisogni.</p>

2.2.3 Laboratori urbani di comunità

LABORATORI	<p>Sono spazi che hanno come obiettivo quello di creare innovazione sociale attraverso diverse attività realizzate da persone senza dimora, cittadini con dimora, associazioni di volontariato. Sono situati in 4 quartieri della Città di Bologna e rispondono ai bisogni espressi dalla cittadinanza: recuperare capacità individuali e risorse personali e promuoverle all'interno del contesto sociale; rigenerare le buone prassi del lavoro di comunità supportando la partecipazione attiva di cittadini nella vita della comunità stessa.</p> <p>I laboratori accolgono persone adulte in condizione di grave marginalità ed esclusione mettendo a disposizione uno spazio "sociale" in cui costruire una rete relazionale per il superamento della condizione di marginalità e di esclusione sociale.</p> <p>L'obiettivo generale dei servizi è quello di rigenerare e rinsaldare i legami sociali e territoriali, per promuovere inclusione e coesione sociale attraverso il rilancio ed il rinnovamento del lavoro di comunità e la creazione di <i>start-up</i> di innovazione sociale che potranno contribuire al recupero in chiave socio-economica delle aree nelle quali i laboratori insistono geograficamente.</p>
ATTIVITA'	<p>I beneficiari principali dei servizi sono le persone residenti e i gruppi sociali presenti nell'area di interesse dei laboratori, includendo anche quelle provenienti dalle aree degradate e dalle persone in condizione di marginalità e a rischio di esclusione sociale. Fra i soggetti vulnerabili si ricordano le persone adulte che manifestano fragilità e isolamento; persone ultra cinquantenni rimaste senza lavoro; adulti fragili in carico ai servizi sociali o socio-sanitari in situazione di particolare fragilità; giovani lesbiche, gay, bisessuali e transessuali (LGBT); giovani che arrivano da percorsi migratori drammatici (profughi e richiedenti asilo) e che hanno capacità e risorse proprie; giovani provenienti da percorsi di esecuzione penale; giovani adulti (19-30 anni) che si trovano a vivere esperienze di fragilità lavorativa, affettiva, relazionale e abitativa, e giovani nella fascia di età 18-35 nella fase di costruzione di un percorso professionale che necessitano di strumenti formativi personalizzati, innovativi e di contesti di incubazione favorevoli nel rafforzamento di capacità generatrici di reddito. In particolare, sono partecipanti attivi</p>

	<p>dei laboratori di comunità persone senza dimora (grave emarginazione adulta) presenti stabilmente sul territorio e persone con dimora, anche in presenza di fragilità non di tipo abitativo (es. anziani soli, inquilini alloggi Edilizia residenziale pubblica, ecc.). Tutti i partecipanti devono essere maggiorenni, senza limite superiore d'età. I destinatari indiretti sono individui (volontari), associazioni e altri soggetti del terzo settore disponibili al lavoro sinergico e portatori di idee progettuali meritevoli..</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio E-20 • Laboratorio Happy Center HCBO PLUS • Laboratorio Bell(e)trame • Laboratorio Gomito a Gomito • Laboratorio Scalo 051 • Laboratorio R8 • Servizio di progettazione e realizzazione di attività culturali che promuovano inclusione sociale per sostenere il lavoro svolto nei laboratori di comunità.
<p>PROSPETTIVE</p>	<p>Consolidamento della collaborazione con Insieme per il lavoro e Social Seed rispetto a start-up dedicate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • produzione pasta fresca; • servizio guide turistiche; • progetto piccole manutenzioni • laboratorio sartoria <p>Nel 2020 si prevede inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ consolidamento dei servizi e rilevazione nominativa degli utenti per ogni intervento servizio di laboratorio di comunità (gestione documentale informatizzata quotidiana); ○ ricombinazione degli interventi/servizi per aumentare la risposta al bisogno dell'utenza; ○ consolidamento della progettazione e sperimentazione dei Progetti di Start Up sociale svolta sino ad ora, nella direzione di una sempre maggiore autonomia dei percorsi, soprattutto dal punto di vista dell'auto-imprenditorialità. L'intento di queste azioni di natura innovativa è, infatti, quella di costituire una vera e propria fonte di reddito per persone senza dimora o in condizione di fragilità sociale, e che sarebbe normalmente escluse dal mercato del lavoro tradizionale, valorizzandone capacità, competenze e desideri; ○ consolidamento del servizio dedicato alla realizzazione di percorsi di formazione professionale, di azioni di lavoro in situazione e di scouting aziendale, realizzato con enti di formazione del territorio per consentire alle persone senza dimora un reinserimento lavorativo, in particolare attraverso percorsi rivolti a piccoli gruppi di persone. Configurare percorsi inclusivi integrati che prevedano orientamento individuale, moduli di entità oraria significativa, formazione permanente, propedeutici o in alternanza all'avvio e/o alla realizzazione di tirocini, potrà deporre a favore di una maggiore efficacia dei processi di apprendimento e di possibile esito assuntivo al termine dei percorsi stessi.



2.2.4 Servizio di bassa soglia

BASSA SOGLIA	<p>Il Servizio di Bassa Soglia intende svolgere il ruolo di servizio sociale professionale per persone non residenti e temporaneamente presenti sul territorio, nonché per persone senza fissa dimora residenti nella via fittizia del Comune a tal fine istituita (via M. Tuccella) nonché per le persone presenti nelle strutture residenziali del privato sociale, all'interno delle quali hanno ottenuto la residenza in modo autonomo, senza alcuna presa in carico da parte di un servizio sociale. La finalità del Servizio sociale Bassa Soglia è pertanto la presa in carico di questo target d'utenza promuovendo processi di gestione dei bisogni indifferibili e urgenti nonché percorsi per l'autonomia e inclusione sociale.</p> <p>In sostanza due tipi di percorsi:</p> <ul style="list-style-type: none">• lavoro su indifferibilità e urgenza e poi lavoro con il comune di residenza;• per le persone che hanno la possibilità di rimanere nel territorio con acquisizione della residenza, accompagnamento con progetto sociale per l'inclusione sociale.
ATTIVITA'	<p>Il Servizio si rivolge a quella fascia di persone adulte che stanno attraversando un momento di difficoltà dovuto ad una mancanza di risorse o di riferimenti significativi.</p> <p>E' un servizio ad accesso diretto e tutte le persone ricevono ascolto.</p> <p>Nel caso gli operatori valutino la presenza di situazioni di grave emergenza, viene subito attivato un intervento di contenimento e di protezione, per ridurre al minimo i danni relativi. Per le situazioni valutate di minor emergenza, invece, è possibile fissare un appuntamento entro il giorno successivo.</p> <p>Il servizio nell'anno 2019 ha visto l'accesso di 736 utenti.</p>
PROSPETTIVE	<p>Oltre al consolidamento dei servizi si individuano i seguenti ambiti di estensione delle attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• dimissione protette ospedali;• dimittendi carcere;• tirocini formativi;• erogazione contributi reddito di cittadinanza (RdC);• residenti e non residenti in strutture;• inserimenti in housing first;• consulenza per tutti i servizi della rete;• raccordo costante con i servizi sociali dei Comuni della Città metropolitana;• con riguardo ai soggetti inseriti nelle strutture residenziali per persone adulte (Strutture di accoglienza bisogni indifferibili e urgenti, Strutture di accoglienza notturne, Strutture di accoglienza di bassa soglia, Alloggi progetti di transizione abitativa, Alloggi Housing first);• accesso unificato ai servizi di prossimità ed Help Center.

2.2.5 Servizi dell'area esecuzione penale

ESECUZIONE PENALE	<p>I servizi dell'area esecuzione penale attuano attività di coordinamento, monitoraggio, sperimentazione di interventi e di progetti in ambito intra ed extra murario, volti al reinserimento sociale, alla formazione e transizione al lavoro nonché accoglienza e residenzialità di persone coinvolte in area penale, di condannati in esecuzione penale sia eterna che interna e di soggetti che abbiano terminato di scontare la pena da non più di sei mesi.</p>
ATTIVITA'	<p>Le attività sono rivolte a 1389 persone in detenzione che fruiscono di interventi articolati in attività intramurarie e extramurarie.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Attività extramurarie (Dimittendi dal carcere): colloqui e percorsi attivati con dimittendi dal carcere; invio ad altri servizi e raccordo con la rete per dimittendi dal carcere. ○ Attività intramurarie: colloqui sportello intermediazione culturale; colloqui con persone di nuovo accesso al carcere. <p>Si colloca in questo contesto il "Progetto dimittendi" che lavora secondo il principio della territorializzazione dell'esecuzione penale, ovvero ricerca la reintegrazione sociale del detenuto con residenza a Bologna o nella Città Metropolitana e/o provenienza d'origine o d'elezione nello stesso territorio, nonché favorendo il rientro in altre città o paesi d'origine, qualora il detenuto in procinto di uscire dalla Casa circondariale lo richiedesse.</p> <p>Il progetto prende in carico i detenuti con pene definitive, italiani e stranieri, ad un anno dalla loro ipotetica data di scarcerazione. L'attività educativa dello sportello dedicata al "Progetto dimittendi" supporta il lavoro svolto dall'assistente sociale del Servizio sociale bassa soglia (SBS) e crea dei percorsi formativi e assistenziali, in raccordo con ASP Città di Bologna, Comune di Bologna, AUSL di Bologna e altri soggetti, al fine di realizzare percorsi d'uscita che limitino il ritorno o l'approdo alla vita in strada e favoriscano la maggior inclusione possibile nel territorio di provenienza. Lo Sportello, nella figura dei mediatori, dovrà collaborare strettamente con il "Progetto dimittendi" per facilitare e supportare i ritorni volontari assistiti al paese d'origine, attraverso la fruizione di progetti nazionali di ritorno sostenibile con supporto alla reintegrazione (rimpatrio assistito). Quest'ultima azione può essere strutturata anche a favore di detenuti stranieri con pene non definitive.</p> <p>Sono attivi inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ lo "Sportello informativo e di mediazione in carcere" è garantito tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 17.00, e il sabato, dalle 9.00 alle 13.00. ○ i tirocini formativi per persone in misura alternativa e dimittendi.
PROSPETTIVE	<p>Sviluppi previsti per il 2020</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilevazione nominativa degli interventi del servizio e dei contatti; • connessione e coinvolgimento dei servizi sociali territoriali per le persone residenti e del servizio sociale bassa soglia, dei servizi di prossimità e del sistema di accoglienza per le persone non residenti e/o in condizioni di grave disagio sociale; • estensione attività tirocini formativi; • inserimento tempestivo in strutture di accoglienza per persone che non hanno sistemi di protezione in città-erogazione di beni di prima necessità;



- raccordo coi servizi sanitari territoriali per le persone residenti e con gli ambulatori dedicati alle persone non residenti e in grave disagio sociale per una tempestiva presa in carico assistenziale;
- con il Programma Carcere, finanziato nel 2019 dalla Regione Emilia Romagna, sono stati finanziati percorsi socio lavorativo rivolti a: percorsi di inclusione lavorativa di persone recluse presso la Casa circondariale di Bologna; percorsi integrati finalizzati all'inclusione lavorativa di persone disoccupate che fruiscono della misura di messa alla prova.

2.2.6 Interventi relativi alle Aree Sosta Sinti

AREE SOSTA SINTI	<p>I servizi per l'accoglienza e gli interventi educativi rivolti ai nuclei e agli adulti singoli di etnia sinta presenti all'interno delle tre aree sosta autorizzate del Comune di Bologna. Il focus sull'innovazione è declinabile nella ridefinizione del modello di accoglienza anche finalizzato all'accompagnamento dei nuclei verso il superamento di una delle tre aree sosta e alla definizione del Patto di Accoglienza per le persone che vivono all'interno delle due aree e delle due microaree in via di realizzazione.</p>
ATTIVITA'	<p>Nel comune di Bologna sono presenti tre aree sosta autorizzate:</p> <ul style="list-style-type: none">• Borgo Panigale in via Persicetana; nell'area sono presenti 96 persone tra adulti e minori;• Navile in via Erbosa; 35 persone presenti;• Savena in via G. Dozza, 65 persone presenti. <p>Si conferma la gestione delle tre aree, fondata sulla condivisione della linea europea, la quale pone l'accento sull'integrazione sociale ed economica della comunità sinta attraverso un approccio di promozione e protezione dei diritti.</p> <p>Obiettivo principale sarà l'integrazione dei nuclei residenti nelle aree .</p> <p>In particolare sarà necessario:</p> <ul style="list-style-type: none">• attivare dei percorsi di affiancamento lavorativo per favorire l'autonomia dei beneficiari;• favorire l'inclusione scolastica;• cura dei rapporti di vicinato;• ridurre lo stigma e la diffusione degli stereotipi sulla comunità sinta• sottoscrizione del patto di accoglienza per le persone residenti nelle aree di via Persicetana e via Dozza• sottoscrizione della convenzione per l'utilizzo delle microaree per le persone che saranno residenti nelle microaree di via del Gomito e di via Selva di Pescarola <p>Il servizio sarà chiamato a:</p> <ul style="list-style-type: none">• interagire con la comunità sinta ed intercettare i relativi bisogni, anche al fine di poter far fronte ad eventuali situazioni emergenziali;• mediare nelle eventuali situazioni conflittuali;• assumere un atteggiamento rispettoso e di riconoscimento delle differenze culturali, rispetto ai residenti Sinti, che tenda a favorire un



	<p>dialogo costruttivo;</p> <ul style="list-style-type: none">• favorire la partecipazione del gruppo al processo di condivisione di regole comuni finalizzato al riconoscimento e rispetto delle stesse;• osservare ed analizzare la situazione e percepire i bisogni contestualizzandoli rispetto al contesto familiare e socio-ambientale;• progettare, programmare, realizzare e verificare gli interventi educativi, identificando gli obiettivi e la metodologia di lavoro per poi verificarne il raggiungimento;• operare nell'ambito della prevenzione primaria sul territorio favorendo un lavoro di rete e quindi l'accesso ai servizi per le situazioni di rischio o di manifeste patologie;• ottemperamento adempimenti amministrativi inerenti la riscossione dei contributi dovuti secondo la Delibera di Consiglio 348637-2019 approvata il 27 luglio 2019.
PROSPETTIVE	<p>Gestione degli interventi di inclusione a favore delle persone di etnia sinta residenti presso le tre Aree, (Area di Borgo Panigale, Area di Savena, Area di Navile), attualmente attivo, dedicate all'accoglienza di nuclei sinti.</p> <p>Gestione degli interventi dedicati all'inclusione scolastica e successo formativo, contrasto alla dispersione scolastica, miglioramento dell'accesso ai servizi socio-sanitari, partecipazione attiva delle famiglie e promozione del benessere anche nel contesto abitativo dei minori e delle loro famiglie, appartenenti ai nuclei sinti e rom regolarmente presenti nel territorio cittadino, inseriti nel "Progetto nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti", il consolidamento di una governance multisettoriale e la creazione di una rete tra città che aderiscono al progetto attraverso le attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001.</p> <p>Sviluppo di azioni atte al superamento dell'area-sosta sita in via Erbosa e gli interventi di accompagnamento dei nuclei che risiederanno presso le micro-aree e le soluzioni dedicate all'accoglienza abitativa dei nuclei sinti in uscita dal superamento dell'area sosta stessa.</p>



2.3 Area servizi abitativi

I servizi nell'ambito dell'abitare rappresentano una risposta al problema abitativo che va dalla gestione delle situazioni di emergenza abitativa alla gestione di servizi di informazione e orientamento rivolti a coloro che si trovano in una condizione di fragilità ma non ancora di emergenza. Tutti questi interventi hanno come obiettivo l'acquisizione di una vita autonoma e contemplano un pieno coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. Per dare risposte diversificate rispetto alla situazione del nucleo familiare beneficiario, gli interventi si articolano in: servizi residenziali e l'agenzia per l'abitare comprensiva dell'erogazione del contributo a favore di nuclei in transizione abitativa.

2.3.1 Servizi residenziali

SERVIZI RESIDENZIALI	<p>I servizi di transizione abitativa e di pronta accoglienza rappresentano una risposta all'emergenza abitativa in cui si trova la fascia di popolazione più fragile a causa della mancanza di una minima autonomia economica e spesso anche personale. Obiettivo principale del servizio è quello di garantire supporto e accompagnamento educativo ai nuclei che nel periodo di accoglienza dovranno iniziare un complesso percorso che dovrà necessariamente portare ad un reale cambiamento e miglioramento della qualità.</p> <p>L'accoglienza consiste nella messa a disposizione di appartamenti/strutture adibiti allo svolgimento di servizi abitativi temporanei in regime di concessione d'uso condizionati alla firma di un patto individuale nel quale i componenti del nucleo, il servizio sociale di riferimento e il servizio di accompagnamento educativo di ASP si impegnano nel raggiungimento degli obiettivi pattuiti.</p> <p>Il servizio di supporto e accompagnamento sociale favorisce l'attuazione dei progetti individuali degli ospiti con idonee figure professionali (educatori professionali, pedagoga e operatore agenzia sociale per l'affitto) e cura la gestione degli immobili (manutenzione, portierato, riscossione rette, ecc).</p> <p>La permanenza presso il servizio di transizione abitativa è temporanea (permanenza di 2 anni + proroga 1 anno dalla data di inserimento per gli appartamenti e 2 anni + proroga 2 anni per le strutture condominiali).</p> <p>Una riserva di 13 alloggi è destinata a nuclei disabili adulti che potranno mantenere l'utilizzo dell'abitazione per tempi prolungati, in coerenza con il progetto assistenziale individualizzato.</p> <p>La durata degli interventi di pronta accoglienza è pari al tempo strettamente indispensabile a fronteggiare la prima emergenza e comunque per un tempo massimo di mesi 6 eventualmente prorogabili su richiesta del servizio sociale fino a un massimo di 24 mesi.</p>
ATTIVITA'	<p>Strutture di Pronta Accoglienza rivolte a nuclei privi di alloggio, privi dei requisiti necessari per l'accesso ad altre risorse alloggiative, che richiedono una soluzione alloggiativa in emergenza e un accompagnamento educativo volto alla decodifica del bisogno e della condizione complessiva in vista della definizione di un progetto di reinserimento sociale. Le strutture sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• immobile di San Sisto via Viadagola 5 la struttura è costituita da un fabbricato disposto su tre piani con n. 25 camere che possono ospitare un massimo di ottanta persone.• immobile di via Cristina Campo 20/22 la struttura è costituita da n. 12 alloggi indipendenti e una sala comune,• immobile di Via della Beverara n. 129 (Ex Studentato Battiferro): la struttura è costituita da un fabbricato da cielo a terra, disposto su 4 piani fuori terra, ciascuno con n. 6 appartamenti, (p.t., p.l, p.2, p.3) e un seminterrato per complessivi n. 24 alloggi che potranno ospitare n. 47/48 nuclei. Lo spazio seminterrato viene utilizzato per le attività ludico ricreative e laboratoriali attraverso la collaborazione di



	<p>Associazioni e realtà di quartiere. E' attivo un protocollo d'intesa di validità 2018/2020 tra ASP Città di Bologna, Quartiere Navile, O.dV Coordinamento Volontariato Lame, Associazione "Terra Verde Onlus", associazione di promozione sociale "senza il banco". Obiettivo è l'utilizzo degli spazi per la promozione di diverse attività a favore della popolazione residente nello stabile di Via della Beverara 129 e nei circostanti fabbricati di edilizia popolare.</p> <p>Servizio accompagnamento nuclei accolti presso le strutture alberghiere con l'obiettivo di intercettare velocemente i nuclei inseriti dai servizi sociali in albergo con l'intento di lavorare da subito sulla costruzione di una relazione e decodifica del bisogno e successiva predisposizione di un progetto individuale.</p> <p>Strutture condominiali di transizione abitativa rivolte a nuclei che vivono una condizione di fragilità economica e privi di alloggio, spesso provenienti da percorsi sociali e di assistenza, che richiedono anch'essi un accompagnamento educativo specifico ed orientato all'acquisizione di minime autonomie in tempi più lunghi</p> <ul style="list-style-type: none">• immobile di via Campana nn. dal 3 al 51: costituito da ventisei (26) alloggi residenziali, oltre ad un alloggio di portierato,• immobile di Via Roncaglio n. 11/12: costituito da ventisette (27) alloggi residenziali, oltre ad un alloggio di portierato, <p>Alloggi di transizione abitativa: 136 alloggi ubicati a Bologna e Provincia rivolti a nuclei che dimostrano una maggiore autonomia personale (tale da non richiedere un'accoglienza in una struttura condominiale) ma che presentano ancora una importante compromissione nella capacità di produrre reddito.</p> <p>Alloggi ex Acer: servizio orientato al superamento delle situazioni di irregolarità nella contrattualizzazione e nella morosità.</p>
PROSPETTIVE	<p>L'evoluzione nel triennio conferma la prosecuzione della gestione tutti i servizi descritti, con un consolidamento della nuova organizzazione riferita alle situazioni più emergenziali (alberghi e pronte accoglienze) alla luce anche della recente scelta di trasformare la struttura di via della Beverara 129 in pronta accoglienza oltre che della sperimentazione ancora in atto del servizio di accompagnamento nuclei accolti nelle strutture alberghiere.</p> <p>La gestione del servizio "Ex Acer" ci ha permesso in questi anni di entrare maggiormente in contatto con la realtà a volte complessa dei condomini dove spesso convivono culture diverse e tipologie diverse di nuclei familiari e ciò ha dato il via alla sperimentazione di un progetto di " amministratore condominiale" insieme al servizio comunale gestione patrimonio e gestione condominiale .</p> <p>Si prevede inoltre il consolidamento dei servizi di pronta accoglienza e la costruzione di un metodo di lavoro e di approccio al problema abitativo condiviso con i servizi, orientato anche alla prevenzione mediante il ruolo del servizio educativo alberghi. In tale contesto si darà atto all'avviso pubblico finalizzato alla individuazione di strutture ricettive per sistemazioni alloggiative di emergenza temporanee e alla predisposizione di un apposito elenco gestito da ASP città di Bologna</p> <p>Ulteriori sviluppi sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• definizione di progetti alloggiativi da destinare neomaggioresni in uscita da percorsi comunitari e adulti in situazione di fragilità sociale ed economica in carico ai servizi sociali territoriali;



- riprogettazione e inserimento nella disponibilità dei servizi rivolti all'accoglienza abitativa dell'albergo popolare Pallone.
- avvio di una riflessione interna ASP e Comune di Bologna volta alla costruzione del nuovo progetto di VIS e Roncaglio al fine anche di avviare le necessarie procedure di affidamento;
- condivisione di un percorso rivolto alla valutazione di soluzioni abitative di libero mercato a favore di nuclei che hanno terminato positivamente un percorso abitativo temporaneo. anche attraverso alloggi di proprietà di Asp Città di Bologna..

2.3.2 Agenzia per l'abitare

AGENZIA PER L'ABITARE	<p>L'Agenzia per l'Abitare trova fondamento dall'esperienza dell'agenzia sociale per l'affitto che ancora oggi supporta e accompagna le famiglie che hanno terminato il percorso in transizione abitativa e che hanno acquisito le risorse necessarie per la ricerca alloggio nel libero mercato. L'agenzia per l'abitare ha l'intento di allargare lo sguardo a quella fascia di popolazione che ha un qualsiasi problema relativo all'abitare, quei nuclei che ancora non vivono una emergenza abitativa conclamata. Il servizio intende seguire i cambiamenti del mercato immobiliare, le esigenze e i bisogni di chi cerca un alloggio o di chi lo da in locazione sempre in un'ottica di evoluzione continua. L'intento è quello di prevenire e non più solo gestire l'emergenza abitativa, contrastare la frammentarietà delle informazioni e dei servizi e promuovere la libera scelta dell'individuo su quello che sente come la condizione più adatta o più sostenibile.</p>
ATTIVITA'	<p>Per la sua efficacia riveste fondamentale importanza la creazione di una rete territoriale con altri soggetti del pubblico e del privato sociale che a diverso titolo si occupano di abitare cercando di avvicinare realtà molto diverse rappresentata dal sociale ma anche e soprattutto da mondo imprenditoriale, agenzie immobiliari; ditte e cooperative edili; banche; assicurazioni ; istituti di credito; università degli studio di Bologna ; associazioni di categoria degli inquilini e dei proprietari immobiliari; e quanti vorranno collaborare alla costruzione e mantenimento del servizio.</p> <p>Confluisce in questo ambito anche la gestione amministrativa dei contributi economici partendo dalla richiesta da parte dell'utente in carico al servizio sociale, successiva valutazione della congruità in base ai criteri definiti e fino all'erogazione del contributo richiesto. La concessione del contributo è rivolto a quei nuclei che hanno reperito un alloggio nel libero mercato e che necessitano di un sostegno iniziale per le spese di agenzia, caparre, mobilio, affitti.</p>
PROSPETTIVE	<p>La lettura del contesto ha orientato l'attenzione su temi e azioni di prevenzione oltre che di maggiore conoscenza del problema abitativo oggi. Questi cambiamenti porteranno anche alla ridefinizione della <i>mission</i> dei servizi e dell'assetto organizzativo del sistema più complessivo che prevede attori istituzionali diversi collaborare per la definizione del sistema. Ciò comporterà anche l'attivazione o promozione e partecipazione a percorsi di formazione che dovranno coinvolgere oltre ad ASP anche gli altri soggetti impegnati sul tema.</p> <p>Nello specifico il progetto agenzia per l'abitare dovrebbe trovare un concreto sviluppo nel corso del triennio a partire proprio da inizio 2020 attraverso l'avvio confronto per costruzione della rete con tutti i soggetti che vorranno partecipare attivamente alla sperimentazione del percorso dell'agenzia per l'abitare.</p>

2.4 Area minori e famiglie

ASP opera in collaborazione con i Servizi Sociali territoriali, contribuendo alla individuazione delle risorse necessarie per formulare i Piani di Assistenza Individualizzati a favore dei minori e delle loro famiglie, garantendo un'azione di monitoraggio. Inoltre ASP ha il compito di promuovere e sostenere le relazioni familiari, nelle loro varie forme, l'affido familiare, l'adozione attraverso attività di counseling a sostegno dei genitori, la ricerca e il sostegno ad ogni forma di accoglienza familiare, la preparazione e la cura delle coppie che si candidano all'adozione.

2.4.1 Servizio Risorse Minori

RISORSE MINORI	<p>Ad ASP Città di Bologna è stato conferito il compito di individuazione e cura delle risorse di interventi domiciliari e di accoglienza semi-residenziale e residenziale, orientato a garantire la massima appropriatezza nell'individuazione delle risorse, in base al Progetto Individualizzato formulato dai Servizi Sociali e Socio Sanitari ed è tenuta alla definizione di accordi quadro con i soggetti gestori dei servizi domiciliari, semi-residenziali e residenziali.</p> <p>Oggetto della committenza sono i servizi per l'accoglienza dei minori in difficoltà, nuclei monogenitoriali con minori, gestanti e madri, anche minorenni, sole con figli ed i servizi di assistenza educativa domiciliare; il servizio quindi costituisce riferimento unitario sia nei confronti del Comune di Bologna e AUSL, sia nei confronti dei soggetti gestori dei servizi semiresidenziali, residenziali e domiciliari individuati per la realizzazione degli interventi socio sanitari integrati o sociali rivolti ai minori.</p> <p>Nel corso del 2019 è stato avviato il percorso volto a definire l'Accordo Quadro Minori che individuerà un elenco di soggetti gestori, con ciascuno dei quali verrà stipulata una convenzione per definire i principali requisiti assistenziali e le condizioni tariffarie.</p>
ATTIVITA'	<p>Il Servizio Minori recepisce, nell'ambito delle ETI dei Servizi Sociali, i bisogni sociosanitari educativi relativi ai minori in carico ai Servizi Sociali e cura l'abbinamento con le risorse di accoglienza disponibili, proponendolo ai Servizi responsabili del caso.</p> <p>Nell'ottica di una rappresentazione e gestione coordinata delle diverse forme di accoglienza, comprendenti anche l'istituto dell'affidamento e le varie risorse di appoggio e volontariato familiare il Servizio Risorse si pone insieme al Centro per le Famiglie quale punto di sintesi ed interfaccia integrato nei confronti degli <i>stakeholders</i> interni ed esterni – Servizi Sociali Tutela Minori territoriali, Servizio Protezioni Internazionali, ETI, UVM e coordina gli interventi di assistenza educativa domiciliare, acquisiti tramite la sub committenza verso soggetti gestori;</p> <p>Cura la rete delle Comunità per minori e per gestanti e per madri con bambino ex DGR ER n. 1904/2011 e ss.mm.ii.), e delle strutture di accoglienza per nuclei mono genitoriali attivando azioni di coordinamento tecnico;</p> <p>Il focus sull'innovazione individuato concerne i seguenti filoni di intervento riguardanti la qualificazione della rete locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • completamento del percorso per la definizione dell'Accordo Quadro Minori che individuerà un elenco di soggetti gestori, con ciascuno dei quali verrà stipulata una convenzione per definire i principali requisiti assistenziali e le condizioni tariffarie; • gestione dell'assistenza educativa domiciliare secondo una modalità di erogazione "per profili", che fissano obiettivi verificabili, in attuazione del nuovo contratto AED



PROSPETTIVE	<ul style="list-style-type: none">• completamento del percorso relativo all'Accordo Quadro, tramite procedura di evidenza pubblica;• coordinamento tecnico gestionale dell'attività dei soggetti gestori di strutture di accoglienza residenziale e semiresidenziale, per minori soli o per nuclei monogenitoriali;• ampliamento dell'assistenza educativa domiciliare strutturato per profili di intervento, assicurando l'attivazione degli interventi, la verifica e la rendicontazione;• integrazione delle attività connesse all'accoglienza in comunità educative e familiari con la promozione e la realizzazione di affidi familiari;
-------------	--

2.4.2 Centro per le Famiglie

CENTRO FAMIGLIE	<p>La finalità è quella di offrire informazioni ed erogare servizi a chi si appropria ad essere genitore, dando valore all'intervento pubblico e alla propria attività specifica (specie sulla mediazione familiare e counseling genitoriale) in relazione alla situazione di disgregazione sociale. Il centro per le famiglie è un nodo cittadino nella rete di servizi pubblici, che si interfaccia con i servizi educativi, sociali e sanitari del territorio per promuovere e sostenere il benessere delle famiglie (attraverso le consulenze educative, la mediazione dei conflitti, lo sviluppo di interventi che valorizzano la gruppabilità).</p>
ATTIVITA'	<p>Attua interventi per sollecitare e attivare le risorse che le famiglie stesse possono mettere in gioco in termini di scambio e aiuto reciproco nella quotidianità, ma soprattutto promuove e sostiene l'affidamento familiare in tutte le sue forme (diurno, part-time, tempo pieno).</p> <p>Il Centro per le famiglie qualifica la propria attività ed indirizza le specifiche competenze presenti al suo interno, integrando pienamente le risorse costituite dalle famiglie affidatarie-accoglienti quale parte della rete di opportunità a favore delle progettualità sviluppate dalle rispettive ETI e dall'UVM, con le quali collaborerà sia nei termini dell'ampliamento dell'offerta di famiglie-risorsa, sia quale elemento di promozione e stimolo metodologico-progettuale sia, ancora, quale risorsa specializzata nei percorsi post-affido rivolti alle famiglie accoglienti, ponendosi – congiuntamente all'UO Accoglienza - quale punto di sintesi ed interfaccia integrato nei confronti degli stakeholders interni ed esterni [Servizi Sociali Tutela Minori territoriali, Servizio Protezioni Internazionali, ETI, UVM].</p> <p>Gli utenti annui sono oltre 2.000. A questi il Centro garantisce:</p> <ul style="list-style-type: none">• informazioni sui servizi, le risorse e le opportunità, istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, scolastiche e del tempo libero) che il territorio offre a bambini e famiglie, attraverso il progetto "Informa famiglie bambini" che comprende la rete degli Sportelli informativi e il sito;• servizi e iniziative di supporto ai genitori, anche attraverso la realizzazione di gruppi, corsi e incontri con esperti, servizi di consulenza



	<p>e sostegno mirati ai diversi problemi delle famiglie, con particolare riguardo ai servizi di adozione e di affidamento;</p> <ul style="list-style-type: none">• mediazione familiare a favore di coppie di genitori in fase di separazione o divorzio, per superare conflitti e recuperare un rapporto positivo nell'interesse dei figli;• iniziative di promozione della vicinanza solidale, dell'affido e dell'accoglienza, e dell'adozione, in collaborazione con le associazioni impegnate a creare una reale cultura dell'accoglienza nelle città;• partecipazione a progetti che promuovono rapporti e solidarietà tra le generazioni ed esperienze di auto e mutuo-aiuto. <p>Il Servizio inoltre assolve alle seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Servizio di adozione• Interventi per favorire l'affido e l'accoglienza• Servizio sociale per minori non riconosciuti alla nascita• Servizio di counselling e mediazione familiare e gruppi di parola per figli di genitori separati• Servizio di informazione, pratiche amministrative e istruttorie per contributi economici• PIPPI (programma intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione)
PROSPETTIVE	<p>Prosecuzione nel raccordo tra il Centro per le famiglie e i Servizi del territorio, in particolare in relazione al lavoro di comunità attivato nei Quartieri per un impulso alle azioni per favore l'affido e l'accoglienza, il consolidamento dei progetti avviati nel 2019 ed eventuale individuazione di nuove progettualità per rispondere sempre meglio alle esigenze dei cittadini. Sono promosse forme di collaborazione con associazioni che si occupano di minori, anche mediante concessione di contributi ex L. 241/90.</p> <p>Sviluppi previsti per il 2020</p> <ul style="list-style-type: none">• Collaborazione tra il Centro per le famiglie e i servizi del territorio, in particolare in relazione al lavoro di comunità attivato nei Quartieri nell'ambito della vicinanza solidale che prevede interventi di informazione, formazione e pubblicizzazione in tutti i quartieri cittadini• integrazione socio-sanitaria negli ambiti di intervento del Centro per le Famiglie: dare nuovi input al Centro AAA di via S. Isaia per ottenere maggiore omogeneità nelle attività di affido e adozione : sistematizzazione raccolta dati, corsi adozione e affido, sostegno di gruppo post adozione e affido.• la collaborazione con i SST sulle specifiche situazioni di tutela dei minori• la partecipazione all'UVM cittadina• la partecipazione ai Tavoli Regionali Affidato e Adozione, in particolare al nuovo corso di formazione sull'affido• la presidenza del Coordinamento Nazionale Servizi Affidato• consolidamento dei nuovi progetti quali Ben arrivato tra noi, piccolino!; Gruppi di parola per figli di genitori separati; Progetto di sostegno per preadolescenti adottati• Partecipazione a progetto PIPPI: partecipazione a tutoraggi regionali e cittadini e ai diversi interventi formativi• Implementazione di nuove azioni rilevate da esigenze di operatori e utenti per favorire l'affido e l'accoglienza



2.4.3 Pronto Intervento Sociale Metropolitano (PrIS)

PR.I.S.	<p>Il servizio conferito ad ASP da marzo 2017 costituisce il punto di accesso a livello metropolitano in relazione ai bisogni in emergenza e che necessitano di una pronta risposta ed accoglienza ed è presidiato da un nucleo professionale di assistenti sociali nell'arco delle 24 ore, 7 giorni su 7. Il servizio effettua una prima valutazione del caso attivando gli interventi di protezione necessari e individuando nel più breve tempo possibile il Servizio sociale competente a seconda delle caratteristiche degli interessati quali strutture di pronta accoglienza nell'immediato. Quindi trasferendo il caso ai Servizi Sociali di Comunità o Servizi Sociali Tutela Minori territoriali e servizi di ASP).</p> <p>Il PrIS svolge il suo ruolo anche nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria minorile, garantendo interventi di protezione immediata dei minori in regime di urgenza (ex art. 403 C.Civ.) effettuati nel territorio metropolitano e risulta parte integrante del sistema integrato dei Servizi Sociali, per le funzioni di accesso contraddistinto dalla temporaneità e transitorietà, nel percorso verso i presidi territoriali competenti.</p>
ATTIVITA'	<p>Il Servizio ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none">• fornire risposte a persone che vivono situazioni di emergenza sociale indifferibile segnalati da FFOO e servizi ospedalieri che li intercettino nell'ambito della loro attività,• assicurare una risposta immediata ed appropriata agli operatori dei servizi di emergenza territoriale (Polizia, Carabinieri, Polizia Municipale, Pronto soccorso ospedalieri) predisponendo una prima risposta ai bisogni delle persone che vivono situazioni di emergenza sociale indifferibile,• garantire la reperibilità telefonica e un tempestivo intervento nell'arco delle 24 ore per assicurare invii appropriati ai Servizi sociali dedicati,• attivare progetti d'intervento individualizzati a brevissimo termine per la soluzione dell'emergenza predisponendo nel contempo l'invio ai Servizi sociali competenti. <p>Il PrIS garantisce oltre un migliaio di interventi annui.</p>
PROSPETTIVE	<p>Il PrIS dalla sua attivazione ad oggi ha assunto un ruolo essenziale nell'ambito del sistema complessivo dei servizi e tale caratteristica rende necessario curare costantemente la sua integrazione con i SST, per operare secondo prospettive unitarie e strumenti condivisi.</p> <p>Andrà quindi favorito l'ulteriore consolidamento del servizio, e la costante integrazione nella rete metropolitana dei servizi socio sanitari a partire da quelli conferiti ad ASP, quali il Servizio Bassa soglia ed ai Servizi di prossimità che insieme al PrIS costituiscono la porta di accesso per una fascia di utenza caratterizzata da marginalità o da grave disagio.</p> <p><i>Sviluppi previsti per il 2020</i></p> <p>Al servizio sarà assicurata continuità, e verrà potenziato il servizio presso gli Ospedali cittadini nei confronti dell'Utenza anziana che fa ricorso al Pronto Soccorso mediante l'attivazione di forme di assistenza domiciliare.</p>

2.5 Area protezioni internazionali

2.5.1 Servizio Protezioni Internazionali e progetto SIPROIMI

SIPROIMI	<p>Asp Città di Bologna ha ricevuto il mandato di dare corso al progetto SIPROIMI Metropolitan, in attuazione del Piano di Accoglienza Nazionale, al fine di realizzare un Sistema territoriale di accoglienza programmato e di qualità, superando l'approccio emergenziale.</p> <p>Si è quindi costituito il Servizio Protezioni Internazionali, che si pone a livello cittadino e metropolitano come interlocutore unitario in tema di asilo ,garantendo la collaborazione alle Istituzioni coinvolte, quali Prefettura, Questura, Ausl, Autorità Giudiziarie, Servizi Sociali di Comunità e Servizi Sociali Tutela Minori territoriali e Ufficio del Tutore .</p> <p>A tale servizio afferiscono le funzioni specialistiche in tema di asilo e di protezione, necessarie all'orientamento e alla presa in carico dei soggetti sia adulti sia minori stranieri non accompagnati.</p> <p>Il Servizio Protezioni Internazionali opera, tramite il servizio sociale, svolgendo una funzione di ascolto, orientamento, presa in carico ed accompagnamento all'autonomia, per le persone richiedenti protezione internazionale, e per le persone che hanno ottenuto il riconoscimento ma che non sono ancora radicate sul territorio del Comune di Bologna.</p> <p>Si fa carico dei minori stranieri non accompagnati, attivando le misure di protezione necessarie, in relazione alle Autorità Giudiziarie competenti (GT, Procura Minori, TM) e ai soggetti istituzionali coinvolti (Ministero Interno, Prefettura, FFOO, Ministero Welfare, Commissione Territoriale); cura il progetto Individualizzato per ogni minore, in collaborazione con le strutture di accoglienza, afferenti ai circuiti FAMI e Sprar.</p> <p>Nell'ambito del Servizio Protezioni internazionali è stata attivata un'unità operativa di coordinamento dei progetti SIPROIMI attivi a livello metropolitano, in favore di adulti e nuclei famigliari (Progetto ordinari), minori stranieri non accompagnati (progetto MSNA) ed infine in favore di titolari di protezione internazionale con specifiche vulnerabilità sanitarie (Progetto DS/DM)</p> <p>Nell'ambito della medesima unità operativa viene attuato un presidio delle accoglienze di soggetti vulnerabili in ambiti diversi dallo Sprar, sia per adulti sia per msna, ed è attiva la collaborazione con la Prefettura per la gestione di casi complessi all'interno dei CAS.</p> <p>E' strutturata l'integrazione con il locale progetto di contrasto alla tratta, Oltre La Strada.</p>
ATTIVITA'	<p>Il Servizio Sociale che opera all'interno del Servizio Protezioni Internazionali ha assicurato nel corso dell'anno 2018 l'accesso, a scopo di orientamento , informazione o presa in carico 1770 richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, e analogamente ha garantito la presa in carico di 712 minori stranieri non accompagnati.</p> <p>Sulla base del progetto Sprar Metropolitan a marzo 2017 è stato proposto un ampliamento a 1350 posti sprar per adulti e 350 posti sprar per msna, nonché nel 2018 è stato ottenuto il finanziamento per il triennio 2018-2020 in favore del progetto rivolto a vulnerabili per complessivi 60 posti</p> <p>I posti realizzati nel corso del 2018 per le categorie ordinari e MSNA sono stati inferiori alle previsioni, anche per la mancata conversione di</p>



	<p>posti Cas (emergenziali, di emanazione prefettizia) in conseguenza delle modifiche normative intervenute con il DL 113/18 poi convertito in legge 132/18 e per la necessità di una progressione condivisa con tutti i 43 Comuni aderenti al progetto.</p> <p><i>Evoluzione nel triennio 2019-2021</i></p> <p>L'attuale quadro normativo determina la necessità di una riflessione e di una messa a punto del Sistema metropolitano che si è costituito sulla base del progetto triennale attivato nel 2017.</p> <p>L'ipotesi di uno Sprar che accoglia solo rifugiati e minori stranieri non accompagnati comporterà una progressiva rimodulazione e riduzione numerica delle accoglienze, anche se i beneficiari già inseriti hanno titolo a proseguire nel percorso avviato secondo le regole pregresse, fino alla conclusione del progetto finanziato. Gli effetti di una eventuale riduzione saranno quindi da prendere in considerazione a partire dal 2020, secondo le indicazioni che saranno fornite dal Ministero in merito alla possibilità di prorogare o meno la permanenza in accoglienza di titolari di protezione umanitaria e richiedenti asilo, che nell'ambito del progetto metropolitano di Bologna costituiscono circa i 2/3 dei beneficiari presenti in accoglienza.</p> <p>I percorsi di accoglienza, di accompagnamento e integrazione strutturati in ambito territoriale sono affidati alle équipe multidisciplinari garantite dal progetto e coordinate da ASP Città di Bologna, composte da personale specializzato sia pubblico sia del Terzo Settore, e dovranno, in particolare in questa fase delicata, garantire interventi orientati al raggiungimento dell'autonomia, anche in collaborazione con i Servizi Sociali e Sanitari dei diversi territori distrettuali.</p>
PROSPETTIVE	<p>ASP sarà impegnata nella progettazione della nuova triennalità relativamente ai progetti ordinari e minori stranieri non accompagnati, andando a definire i contenuti tecnici e procedendo altresì a definire le procedure di evidenza pubblica per individuare i partner del terzo settore con cui gestire il progetto.</p> <p>ASP sarà inoltre ingaggiata nel coordinamento di progettualità afferenti ad altri canali di finanziamento ma sempre finalizzate a progettare servizi in favore di cittadini di paesi terzi, mantenendo una conduzione e logica unitaria di intervento collegata alla progettualità SIPROIMI</p> <p><i>Modalità di realizzazione 2019</i></p> <p>ASP gestisce direttamente le funzioni di accesso e di presa in carico e la definizione del progetto SIPROIMI</p> <p>Il servizio è gestito in partnership con operatori economici selezionati mediante una procedura di coprogettazione, mutuando i principi del Nuovo Codice degli Appalti. Complessivamente sono 27 gli operatori economici che hanno formulato offerte sulle 5 aree di intervento individuate:</p> <ul style="list-style-type: none">• Accoglienza (circa 122 unità immobiliari, di cui circa 10 di ASP)• Mediazione Linguistica e culturale• Formazione e riqualificazione professionale• Orientamento e accompagnamento legale• Comunicazione. <p>Il decreto ministeriale di prossima pubblicazione dovrà prevedere la prosecuzione degli interventi alle medesime condizioni anche per il primo semestre 2020</p>

2.5.2 Servizi mediazione culturale

SIPROIMI	<p>La necessità di provvedere a servizi di mediazione per stranieri si esplica su diverse forme di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizio di mediazione linguistico culturale e di interpretariato; • supporto per l'accesso ai servizi comunali, ai servizi ASP e ai servizi giustizia minorile, • facilitazioni per accesso a percorsi di protezione. <p>Il Servizio di mediazione linguistico ed interculturale ha l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire la comunicazione per l'accesso al servizio sociale territoriale, ai Servizi Sociali attivi presso ASP e i della giustizia minorile in funzione del bisogno espresso; • favorire la facilitazione e la comprensione nel rapporto con l'autorità giudiziaria minorile per gli interventi a favore dei minori e delle loro famiglie; • favorire la facilitazione e la comprensione al percorso di protezione internazionale in funzione del bisogno espresso; • espletare la traduzione nelle varie lingue di documentazione inerente l'attività sia dei servizi sia degli utenti coinvolti. <p>I destinatari del servizio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio sociale territoriale • Servizio bassa soglia • Servizio Protezioni Internazionali • Servizio di Pronto Intervento Sociale (PrIS) sovra territoriale • Servizi della Giustizia minorile.
ATTIVITA'	<p>Il servizio è gestito da soggetti fornitori selezionati mediante gara per quanto riguarda l'attività rivolta ai SST e ai servizi ASP; i soggetti gestori che assicurano il servizio nell'ambito dello SPAR sono stati individuati all'interno della procedura di co-progettazione dedicata.</p> <p>Il Servizio di declina in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi programmati e d'urgenza (richiesti con almeno 1 giorno di anticipo) di mediazione linguistico culturale e di interpretariato, anche telefonica, ai servizi richiedenti; • interventi per garantire una risposta immediata ed appropriata agli operatori del Pronto Intervento Sociale tramite interventi di mediazione linguistico culturale telefonica in orario notturno (dalle ore 20.00 alle ore 08.00) sette giorni su sette con modalità e tempi da concordare con il richiedente; • interventi per garantire una risposta immediata ed appropriata agli operatori del Pronto Intervento Sociale tramite interventi di mediazione linguistico culturale in emergenza nei giorni di sabato, domenica e festivi in orario diurno (dalle ore 8.01 alle ore 19.59) con modalità e tempi da concordare con il richiedente.



PROSPETTIVE	<p>Nel corso del triennio occorrerà operare una analisi del servizio, a partire dalle sue finalità per individuare modalità di funzionamento unitarie ed appropriate ai diversi ambiti nei quali il servizio è richiesto.</p> <p>Mentre va incentivato l'utilizzo delle principali lingue veicolari da parte degli operatori sociali impegnati con utenza di lingua straniera, è opportuno mettere a fuoco le funzioni specifiche che la mediazione deve svolgere, e come esse debbano integrarsi nella operatività dei Servizi Sociali e dell'accoglienza.</p> <p>Vanno quindi ripensate modalità che possano garantire la qualificazione del servizio, attraverso la formazione ed il sostegno alla figura dei mediatori ed anche prevedendo l'ausilio di supporti tecnologici.</p> <p>In particolare, per il 2020 si prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none">• qualificazione dell'intervento di mediazione e ridefinizione delle modalità di erogazione;• garantire la mediazione in tutte le lingue necessarie;• garantire la flessibilità del servizio.
-------------	---

CAPITOLO 3. RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

I Conti economici preventivi con il Documento di Budget sono redatti in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Contabilità di ASP Città di Bologna adottato ai sensi della L.R. n. 2/2003 e della deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 279/2007. A seguito degli indirizzi programmatici definiti dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 4 settembre 2019, sono state determinate le risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi gestionali e di attività per il triennio 2020-2022.

Si riportano di seguito le risultanze numeriche, espresse in euro, per:

3.1 - CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2020 DEL BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO (colonna "preventivo 2020")

3.2 - CONTO ECONOMICO DEL BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2020-2022

Nei due paragrafi successivi si evidenziano:

- Criteri per la formulazione del Conto economico preventivo 2020 (paragrafo 3.3)
- Criteri per la formulazione del Conto economico di previsione 2020-2022 (paragrafo 3.4)

Per il Piano pluriennale degli investimenti (Budget degli investimenti) si rinvia al capitolo 7.

3.1 – 3.2 Conto economico preventivo 2020 e bilancio pluriennale di previsione 2020-2022

CONTO ECONOMICO PER CONTO ELEMENTARE	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
A) Valore della produzione			
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	€ 65.371.987,13	€ 65.458.931,35	€ 65.505.392,67
a) rette	€ 10.782.151,11	€ 10.869.095,32	€ 10.915.556,64
30010101 Rette alberghiere residenziali	€ 8.452.969,94	€ 8.517.250,10	€ 8.517.250,10
30010102 Rette alberghiere semiresidenziali	€ 933.444,85	€ 933.444,85	€ 933.444,85
30010103 Rette per appartamenti protetti	€ 906.562,32	€ 929.226,38	€ 975.687,70
30010106 Rette gruppi appartamenti multiutenza	€ 153.720,00	€ 153.720,00	€ 153.720,00
30010107 Rette comunità alloggi anziani	€ 307.440,00	€ 307.440,00	€ 307.440,00
30010188 Altre rette e proventi socio sanitari	€ 28.014,00	€ 28.014,00	€ 28.014,00
b) oneri a rilievo sanitario	€ 7.233.826,50	€ 7.233.826,50	€ 7.233.826,50
30010201 Rimborso oneri a rilievo sanitario	€ 7.233.826,50	€ 7.233.826,50	€ 7.233.826,50
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	€ 47.025.386,74	€ 47.025.386,74	€ 47.025.386,74
30010301 Rimborsi spese sanitarie (compreso oneri personale sanitario)	€ 3.366.104,77	€ 3.366.104,77	€ 3.366.104,77



30010303 Rimborso farmaci	€ 12.130,50	€ 12.130,50	€ 12.130,50
30010308 Rimborsi servizi assistenza domiciliare	€ 3.729.650,00	€ 3.729.650,00	€ 3.729.650,00
30010310 Rimborsi servizio minori	€ 11.610.669,19	€ 11.610.669,19	€ 11.610.669,19
30010312 Rimborsi servizio disagio adulto (grave em adulta)	€ 4.858.297,53	€ 4.858.297,53	€ 4.858.297,53
30010314 Rimborsi servizio protezioni internazionali	€ 20.617.121,83	€ 20.617.121,83	€ 20.617.121,83
30010315 Rimborsi servizio transizione abitativa	€ 2.182.844,16	€ 2.182.844,16	€ 2.182.844,16
30010316 Rimborsi servizio Pris_pronto int.soc.	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
30010317 Rimborsi servizio adulti disabili	€ 34.777,76	€ 34.777,76	€ 34.777,76
30010388 Altri rimborsi socio-sanitari	€ 13.791,00	€ 13.791,00	€ 13.791,00
d) altri ricavi	€ 330.622,79	€ 330.622,79	€ 330.622,79
30010401 Trasferimenti da Enti Pubblici per progetti vincolati	€ 267.000,00	€ 267.000,00	€ 267.000,00
30010488 Altri rimborsi	€ 63.622,79	€ 63.622,79	€ 63.622,79
2) Costi capitalizzati	€ 5.150.150,42	€ 5.150.150,42	€ 5.150.150,42
a) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
30020101 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti	€ 5.150.150,42	€ 5.150.150,42	€ 5.150.150,42
30020201 Quota per utilizzo contributi e donazioni in c/capitale (sterilizzazione quote ammortamento)	€ 5.150.150,42	€ 5.150.150,42	€ 5.150.150,42
3) Variazione delle rimanenze di attività in corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
30030101 Rimanenze attività iniziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
30030201 Rimanenze attività finali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Proventi e ricavi diversi	€ 9.663.186,96	€ 9.823.175,75	€ 9.954.366,55
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	€ 8.440.171,88	€ 8.600.160,67	€ 8.731.351,47
30040101 Fitti attivi da fondi e terreni	€ 1.505.395,74	€ 1.505.395,74	€ 1.505.395,74
30040102 Fitti attivi da fabbricati urbani	€ 6.399.551,41	€ 6.559.540,20	€ 6.690.731,00
30040103 Altri fitti attivi istituzionali	€ 535.224,73	€ 535.224,73	€ 535.224,73
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	€ 1.111.525,08	€ 1.111.525,08	€ 1.111.525,08
30040202 Rimborso spese condominiali da conduttore	€ 565.955,00	€ 565.955,00	€ 565.955,00
30040204 Rimborso spese di vendita e pubblicazione bandi	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00
30040205 Rimborsi INAIL	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00



30040207 Tasse di concorso	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
30040208 Altri rimborsi personale dipendente	€ 42.198,49	€ 42.198,49	€ 42.198,49
30040210 Rimborsi assicurativi	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
30040211 Rimborsi spese da conduttori registrazione contratti	€ 81.801,59	€ 81.801,59	€ 81.801,59
30040213 Rimborso spese legali	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
30040288 Altri rimborsi per attività diverse	€ 352.570,00	€ 352.570,00	€ 352.570,00
30040299 Arrotondamenti attivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) plusvalenze ordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
30040301 Plusvalenze ordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
30040401 Sopravvenienze attive ordinarie attività socio-sanitaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
30040402 Sopravvenienze attive ordinarie altre attività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
30040403 Sopravvenienze attive ordinarie personale dipendente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
30040404 Insussistenze del passivo ordinarie attività socio-sanitaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
30040405 Insussistenze del passivo ordinarie altre attività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
30040406 Insussistenze del passivo ordinarie personale dipendente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri ricavi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
30040588 Altri ricavi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
f) ricavi da attività commerciale	€ 111.490,00	€ 111.490,00	€ 111.490,00
30040601 Ricavi per attività di mensa	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00
30040603 Fitti attivi e concessioni (assoggettati ad IVA)	€ 9.906,64	€ 9.906,64	€ 9.906,64
30040606 Ricavi da fotovoltaico	€ 18.300,00	€ 18.300,00	€ 18.300,00
30040688 Ricavi da servizi diversi non istituzionali	€ 78.083,36	€ 78.083,36	€ 78.083,36
5) Contributi in conto esercizio	€ 184.563,27	€ 184.563,27	€ 184.563,27
a) contributi dalla Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
30050101 Contributi dalla Regione Emilia-Romagna	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



b) contributi dalla Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
30050201 Contributi dalla Provincia di Bologna	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
30050301 Contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) contributi dall'Azienda Sanitaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
30050401 Contributi dall'Azienda Sanitaria di Bologna	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici	€ 176.563,27	€ 176.563,27	€ 176.563,27
30050501 Contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici	€ 176.563,27	€ 176.563,27	€ 176.563,27
f) altri contributi da privati	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
30050688 Altri contributi da privati	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
TOTALE A)	€ 80.369.887,78	€ 80.616.820,79	€ 80.794.472,91

B) Costo della produzione

6) Acquisti beni:	€ 626.690,11	€ 626.690,11	€ 626.690,11
a) beni socio sanitari	€ 345.395,67	€ 345.395,67	€ 345.395,67
40060101 Farmaci	€ 40.645,57	€ 40.645,57	€ 40.645,57
40060102 Presidi per incontinenza	€ 205.000,08	€ 205.000,08	€ 205.000,08
40060103 Altri presidi sanitari (ossigeno, materiale per medicazione)	€ 30.000,08	€ 30.000,08	€ 30.000,08
40060104 Altri presidi sanitari DPI (guanti, cuffie, ...)	€ 59.999,94	€ 59.999,94	€ 59.999,94
40060188 Altri beni socio sanitari	€ 9.750,00	€ 9.750,00	€ 9.750,00
b) beni tecnico-economici	€ 281.294,44	€ 281.294,44	€ 281.294,44
40060201 Generi alimentari	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
40060202 Materiali di pulizia e convivenza	€ 5.930,00	€ 5.930,00	€ 5.930,00
40060203 Prodotti per l'igiene personale	€ 28.184,75	€ 28.184,75	€ 28.184,75
40060204 Articoli per manutenzione	€ 43.000,00	€ 43.000,00	€ 43.000,00
40060205 Cancelleria, stampati e materiale di consumo hardware	€ 23.999,99	€ 23.999,99	€ 23.999,99
40060207 Piante fiori ed ornamenti	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
40060208 Doni, articoli per ospiti e materiale per animazione	€ 7.800,00	€ 7.800,00	€ 7.800,00



40060209 Vestiario personale dipendente (DPI)	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
40060210 Vestiario ospiti	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
40060211 Carburanti e lubrificanti (esercizio automezzi)	€ 38.000,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00
40060212 Materiale a perdere per reparti	€ 70.199,71	€ 70.199,71	€ 70.199,71
40060213 Materiale di guardaroba (coperte, telerie e materassi)	€ 4.180,00	€ 4.180,00	€ 4.180,00
40060288 Altri beni tecnico - economici	€ 37.000,00	€ 37.000,00	€ 37.000,00
40060289 Altri beni tecnico - economici (DPI/altro)	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
7) Acquisti di servizi	€ 51.595.554,22	€ 51.389.789,43	€ 51.478.361,20
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	€ 26.413.053,78	€ 26.413.053,78	€ 26.413.053,78
40070101 Appalto gestione attività socio assistenziale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
40070103 Appalto gestione attività servizio disagio adulti	€ 4.211.308,11	€ 4.211.308,11	€ 4.211.308,11
40070106 Appalto gestione attività domiciliare	€ 2.260.550,00	€ 2.260.550,00	€ 2.260.550,00
40070111 Appalto servizi all'infanzia	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
40070112 Appalto gestione attività servizio protezioni internazionali	€ 730.000,00	€ 730.000,00	€ 730.000,00
40070114 Appalto gestione attività servizio transizione abitativa	€ 1.141.882,81	€ 1.141.882,81	€ 1.141.882,81
40070115 Gestione servizio Sprar Adulti	€ 11.649.141,86	€ 11.649.141,86	€ 11.649.141,86
40070116 Gestione servizio Sprar Minori	€ 3.979.640,00	€ 3.979.640,00	€ 3.979.640,00
40070117 Gestione servizio Sprar Vulnerabili	€ 1.850.531,00	€ 1.850.531,00	€ 1.850.531,00
40070118 Appalto gestione pronto intervento sociale	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00
b) servizi esternalizzati	€ 13.467.592,53	€ 13.467.592,53	€ 13.467.592,53
40070201 Servizio smaltimento rifiuti	€ 33.000,00	€ 33.000,00	€ 33.000,00
40070202 Servizio lavanolo	€ 610.100,00	€ 610.100,00	€ 610.100,00
40070203 Servizio disinfestazione ed igienizzazione	€ 1.017.449,47	€ 1.017.449,47	€ 1.017.449,47
40070204 Servizio di mensa	€ 1.790.543,06	€ 1.790.543,06	€ 1.790.543,06
40070205 Servizio di vigilanza	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
40070208 Servizi di accoglienza sui minori	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
40070288 Altri servizi esternalizzati	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
c) trasporti	€ 307.450,00	€ 307.450,00	€ 307.450,00
40070301 Spese di trasporto utenti	€ 307.450,00	€ 307.450,00	€ 307.450,00



d) consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	€ 1.381.372,96	€ 1.129.143,84	€ 1.129.143,84
40070401 Consulenze socio-assistenziali (psicologo-ADB)	€ 267.236,00	€ 267.236,00	€ 267.236,00
40070402 Consulenze sanitarie (infermieri e terapisti)	€ 652.468,96	€ 400.239,84	€ 400.239,84
40070403 Consulenze mediche	€ 435.968,00	€ 435.968,00	€ 435.968,00
40070488 Altre consulenze socio-sanitarie (podologo, parrucchiere, assistenti sociali)	€ 25.700,00	€ 25.700,00	€ 25.700,00
e) altre consulenze	€ 455.847,60	€ 455.847,60	€ 455.847,60
40070501 Consulenze amministrative	€ 143.000,00	€ 143.000,00	€ 143.000,00
40070502 Consulenze tecniche	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
40070503 Consulenze legali	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
40070504 Consulenze informatiche	€ 122.847,60	€ 122.847,60	€ 122.847,60
f) lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	€ 2.311.079,20	€ 2.187.543,53	€ 2.196.115,31
40070601 Collaborazioni socio-assistenziali (psicologo, ADB)	€ 1.356.472,52	€ 1.361.898,41	€ 1.367.346,01
40070602 Collaborazioni sanitarie (infermieri e terapisti)	€ 704.957,71	€ 689.272,92	€ 692.030,01
40070603 Collaborazioni socio-educative	€ 91.406,57	€ 91.772,20	€ 92.139,29
40070604 Collaborazioni amministrative	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
40070605 Collaborazioni tecniche	€ 4.600,00	€ 4.600,00	€ 4.600,00
40070606 Collaborazioni legali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40070607 Collaborazioni informatiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40070609 Altre collaborazioni socio-assistenziali (podologo, parrucchiere, assistenti sociali)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40070610 Altre collaborazioni	€ 123.642,40	€ 10.000,00	€ 10.000,00
g) utenze	€ 2.100.240,01	€ 2.100.240,01	€ 2.100.240,01
40070701 Spese telefoniche ed internet	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
40070702 Energia elettrica	€ 834.650,00	€ 834.650,00	€ 834.650,00
40070703 Gas e riscaldamento	€ 715.630,00	€ 715.630,00	€ 715.630,00
40070704 Acqua	€ 399.960,00	€ 399.960,00	€ 399.960,00
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	€ 1.374.199,86	€ 1.544.199,86	€ 1.624.199,86
40070801 Manutenzioni e riparazioni fabbricati istituzionali	€ 265.000,00	€ 345.000,00	€ 375.000,00
40070802 Manutenzioni e riparazioni fabbricati urbani	€ 256.700,00	€ 346.700,00	€ 396.700,00
40070803 Manutenzioni e riparazioni terreni	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00



40070804	Canoni manutenzione impianti e macchinari	€ 491.000,00	€ 491.000,00	€ 491.000,00
40070805	Canoni manutenzione hardware e software macchine d'ufficio	€ 130.000,01	€ 130.000,01	€ 130.000,01
40070806	Canoni manutenzione beni e attrezzature per attività socio educative e sanitarie	€ 38.000,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00
40070807	Manutenzioni e riparazioni beni e attrezzature socio educative sanitarie	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
40070808	Canoni manutenzione beni e attrezzature tecnico economali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40070809	Manutenzione e riparazioni automezzi	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00
40070810	Mautenzioni su beni di terzi (mobili e immobili)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
40070811	Manutenzione verde	€ 79.999,85	€ 79.999,85	€ 79.999,85
40070813	Canoni manutenzioni e riparazioni fabbricati istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40070814	Manutenzione impianti e macchinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40070815	Manutenzioni hardware, software e macchine d'ufficio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40070888	Altre manutenzioni e riparazioni	€ 18.500,00	€ 18.500,00	€ 18.500,00
i)	costi per organi Istituzionali	€ 63.500,00	€ 63.500,00	€ 63.500,00
40070901	Compensi, oneri e costi per Consiglio di Amministrazione	€ 43.000,00	€ 43.000,00	€ 43.000,00
40070902	Compensi, oneri e costi per Collegio dei Revisori	€ 20.500,00	€ 20.500,00	€ 20.500,00
j)	assicurazioni	€ 482.435,99	€ 482.435,99	€ 482.435,99
40071001	Assicurazione per la responsabilità civile (RCT e RCO)	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00
40071002	Assicurazione incendi e all risk beni mobili e immobili	€ 219.999,99	€ 219.999,99	€ 219.999,99
40071003	Assicurazione RC automezzi e casko auto dipendenti	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
40071004	Polizza infortuni per non dipendenti	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
40071005	Tutela giudiziaria	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00
40071006	Assicurazione per RC patrimoniale	€ 14.435,99	€ 14.435,99	€ 14.435,99
k)	altri	€ 3.238.782,29	€ 3.238.782,29	€ 3.238.782,29



40071101 Manifestazioni ed animazioni per ospiti	€ 7.800,95	€ 7.800,95	€ 7.800,95
40071104 Costi di pubblicità per pubblicazione bandi annuali	€ 43.000,00	€ 43.000,00	€ 43.000,00
40071106 Prestazioni extra per vitalizi e legati (fiori e luci votive)	€ 10.483,20	€ 10.483,20	€ 10.483,20
40071107 Altri sussidi e borse lavoro	€ 1.461.234,34	€ 1.461.234,34	€ 1.461.234,34
40071109 Pubblicazioni	€ 2.300,00	€ 2.300,00	€ 2.300,00
40071110 Servizio di primo intervento per l'accoglienza (pernottamenti, pasti, trasporti)	€ 1.170.000,00	€ 1.170.000,00	€ 1.170.000,00
40071111 Spese aggiuntive per servizio minori	€ 340.000,00	€ 340.000,00	€ 340.000,00
40071188 Altri servizi	€ 203.963,80	€ 203.963,80	€ 203.963,80
8) Godimento di beni di terzi	€ 198.009,95	€ 198.009,95	€ 198.009,95
a) affitti	€ 60.550,00	€ 60.550,00	€ 60.550,00
40080101 Fitti passivi	€ 60.550,00	€ 60.550,00	€ 60.550,00
40080102 Concessioni d'uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) canoni di locazione finanziaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40080201 Canoni di locazione finanziaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) service	€ 137.459,95	€ 137.459,95	€ 137.459,95
40080301 Service	€ 37.000,01	€ 37.000,01	€ 37.000,01
40080302 Noleggi	€ 100.459,94	€ 100.459,94	€ 100.459,94
9) Per il personale	€ 17.666.630,35	€ 18.107.237,62	€ 18.179.244,79
a) salari e stipendi	€ 13.666.638,78	€ 14.011.954,15	€ 14.068.574,01
40090101 Competenze fisse personale dipendente	€ 12.729.019,50	€ 13.070.012,34	€ 13.122.292,38
40090102 Competenze per lavoro straordinario	€ 74.106,27	€ 74.402,69	€ 74.700,30
40090103 Altre competenze per incentivazione alla produttività	€ 1.006.525,17	€ 1.010.551,27	€ 1.014.593,47
40090104 Altre competenze	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40090130 Variazione fondi personale dipendente (ferie e recupero ore)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40090150 Rimborso competenze personale in comando e prestatato	-€ 143.012,15	-€ 143.012,15	-€ 143.012,15
b) oneri sociali	€ 3.713.855,22	€ 3.809.147,11	€ 3.824.534,42
40090201 Oneri su competenze personale dipendente	€ 3.619.921,16	€ 3.714.686,61	€ 3.729.545,35



40090202 Inail	€ 131.613,22	€ 132.139,67	€ 132.668,23
40090230 Oneri su variazione fondi personale dipendente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40090250 Rimborso oneri sociali personale in comando e prestato	-€ 37.679,17	-€ 37.679,17	-€ 37.679,17
c) trattamento di fine rapporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40090301 Trattamento di fine rapporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri costi	€ 286.136,36	€ 286.136,36	€ 286.136,36
40090401 Costi per la formazione e aggiornamento	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 135.000,00
40090403 Spese sanitarie per il personale dipendente	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
40090404 Spese commissioni giudicatrici e altre spese di concorsi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
40090405 Rimborsi spese trasferte (non per aggiornamento)	€ 23.136,35	€ 23.136,35	€ 23.136,35
40090406 Buoni pasto e mensa	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
40090488 Altri costi personale dipendente	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 5.790.999,78	€ 5.790.999,78	€ 5.790.999,78
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	€ 117.021,23	€ 117.021,23	€ 117.021,23
40100111 Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	€ 12.631,32	€ 12.631,32	€ 12.631,32
40100121 Ammortamento costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40100122 Ammortamento costi di pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40100131 Ammortamento software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	€ 72.291,81	€ 72.291,81	€ 72.291,81
40100132 Ammortamento brevetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40100141 Ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40100153 Ammortamento migliorie su beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40100171 Ammortamento costo pubblicazioni bandi pluriennali	€ 1.403,99	€ 1.403,99	€ 1.403,99
40100172 Ammortamento formazione e consulenze pluriennali	€ 27.977,21	€ 27.977,21	€ 27.977,21
40100178 Ammortamento oneri pluriennali su mutuo	€ 825,50	€ 825,50	€ 825,50
40100179 Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	€ 1.891,40	€ 1.891,40	€ 1.891,40
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	€ 5.673.978,55	€ 5.673.978,55	€ 5.673.978,55



40100203 Ammortamento fabbricati del patrimonio indisponibile	€ 1.734.312,78	€ 1.734.312,78	€ 1.734.312,78
40100204 Ammortamento fabbricati del patrimonio disponibile	€ 3.015.807,85	€ 3.015.807,85	€ 3.015.807,85
40100205 Ammortamento fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile	€ 123.649,60	€ 123.649,60	€ 123.649,60
40100206 Ammortamento fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile	€ 305.241,70	€ 305.241,70	€ 305.241,70
40100207 Ammortamento impianti, macchinari	€ 189.527,83	€ 189.527,83	€ 189.527,83
40100208 Ammortamento attrezzature socio-assistenziali, sanitarie ed educative	€ 54.477,26	€ 54.477,26	€ 54.477,26
40100209 Ammortamento mobili e arredi	€ 112.761,53	€ 112.761,53	€ 112.761,53
40100211 Ammortamento macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	€ 41.845,64	€ 41.845,64	€ 41.845,64
40100212 Ammortamento automezzi	€ 47.720,73	€ 47.720,73	€ 47.720,73
40100213 Ammortamento altri beni materiali tecnico-economali	€ 35.237,28	€ 35.237,28	€ 35.237,28
40100290 Ammortamento automezzi per attività agricola	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00
40100291 Ammortamento attrezzature per attività agricola (ivi inclusi carrelli elevatori e mezzi di trasporto interni)	€ 81,25	€ 81,25	€ 81,25
40100294 Ammortamento impianti e macchinari attività agricola	€ 7.815,10	€ 7.815,10	€ 7.815,10
c) svalutazione delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40100301 Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40100302 Svalutazione delle immobilizzazioni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40100303 Svalutazione crediti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40100401 Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40110101 Rimanenze iniziali di prodotti socio sanitari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40110102 Rimanenze finali di prodotti socio sanitari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40110201 Rimanenze iniziali di prodotti tecnico-economici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40110202 Rimanenze finali di prodotti tecnico-economici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12) Accantonamenti ai fondi rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40120123 Accantonamenti rischi su crediti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13) Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40130109 Accantonamenti spese legali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40130111 Accantonamenti manutenzioni cicliche fabbricati istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40130112 Accantonamenti manutenzioni cicliche fabbricati urbani e fondi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40130114 Accantonamenti manutenzioni cicliche beni mobili e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14) Oneri diversi di gestione	€ 2.505.281,47	€ 2.505.281,47	€ 2.505.281,47
a) costi amministrativi	€ 397.399,00	€ 397.399,00	€ 397.399,00
40140101 Spese postali, valori bollati e diritti di segreteria	€ 4.702,00	€ 4.702,00	€ 4.702,00
40140102 Spese di rappresentanza	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00
40140103 Spese condominiali	€ 291.195,00	€ 291.195,00	€ 291.195,00
40140104 Quote associative (iscrizioni)	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
40140105 Oneri bancari e spese di tesoreria	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
40140106 Abbonamenti, riviste e libri	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
40140188 Altri costi amministrativi	€ 38.402,00	€ 38.402,00	€ 38.402,00
b) imposte non sul reddito	€ 1.708.714,00	€ 1.708.714,00	€ 1.708.714,00
40140201 IMU	€ 1.530.000,00	€ 1.530.000,00	€ 1.530.000,00
40140203 Imposta di registro	€ 159.766,00	€ 159.766,00	€ 159.766,00



40140204 Imposta di bollo	€ 18.948,00	€ 18.948,00	€ 18.948,00
40140288 Altre imposte non sul reddito	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) tasse	€ 374.100,46	€ 374.100,46	€ 374.100,46
40140301 Tassa smaltimento rifiuti	€ 247.600,46	€ 247.600,46	€ 247.600,46
40140302 Tassa di proprietà automezzi	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00
40140303 Tributi a consorzi di bonifica	€ 110.500,00	€ 110.500,00	€ 110.500,00
40140388 Altre tasse	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
d) altri	€ 10.100,00	€ 10.100,00	€ 10.100,00
40140401 Perdite su crediti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40140402 Arrotondamenti ribassi e abbuoni passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40140403 Altri oneri diversi di gestione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40140404 Spese legali	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
40140405 Sanzioni amministrative, sanatorie, multe	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
e) minusvalenze ordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40140501 Minusvalenze ordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
f) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40140601 Sopravvenienze passive ordinarie attività socio-sanitaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40140602 Sopravvenienze passive ordinarie altre attività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40140603 Sopravvenienze passive ordinarie personale dipendente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40140604 Insussistenze dell'attivo ordinarie attività socio-sanitaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40140605 Insussistenze dell'attivo ordinarie altre attività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40140606 Insussistenze dell'attivo ordinarie personale dipendente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
g) contributi erogati ad aziende non-profit	€ 14.968,00	€ 14.968,00	€ 14.968,00
40140701 Contributi erogati da enti ad aziende non-profit	€ 14.968,00	€ 14.968,00	€ 14.968,00
TOTALE B)	€ 78.383.165,88	€ 78.618.008,35	€ 78.778.587,29



Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€ 1.986.721,90	€ 1.998.812,44	€ 2.015.885,62
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) in società partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
50150101 Proventi da partecipazioni in società partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
50150201 Proventi da partecipazioni da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16) Altri proventi finanziari	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
50160101 Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
b) interessi attivi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
50160201 Interessi attivi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) proventi finanziari diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
50160301 Interessi attivi da clienti/inquilini	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
50160302 Altri proventi finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	€ 24.050,00	€ 24.050,00	€ 24.050,00
a) su mutui	€ 22.800,00	€ 22.800,00	€ 22.800,00
50170101 Interessi passivi su mutui	€ 22.800,00	€ 22.800,00	€ 22.800,00
b) bancari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
50170201 Interessi passivi bancari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) oneri finanziari diversi	€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00
50170301 Interessi passivi fornitori	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
50170302 Interessi passivi su depositi cauzionali	€ 250,00	€ 250,00	€ 250,00
50170388 Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE C)	€ 50.950,00	€ 50.950,00	€ 50.950,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) di partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
60180101 Rivalutazioni di partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



b) di altri valori mobiliari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
60180201 Rivalutazioni di altri valori mobiliari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19) Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) di partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
60190101 Svalutazioni di partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) di altri valori mobiliari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
60190201 Svalutazioni di altri valori mobiliari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE D)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi da:	€ 80.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	€ 80.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
70200101 Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
70200102 Donazioni deducibili/detraibili	€ 80.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
b) plusvalenze straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
70200201 Plusvalenze straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
70200301 Insussistenze del passivo straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
70200302 Sopravvenienze attive straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
21) Oneri da:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) minusvalenze straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
70210101 Minusvalenze straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
70210201 Sopravvenienze passive straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
70210202 Insussistenze dell'attivo straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE E)	€ 80.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	€ 2.117.671,90	€ 2.149.762,44	€ 2.166.835,62



22) Imposte sul reddito			
a) irap	€ 1.356.720,66	€ 1.376.161,17	€ 1.381.665,81
80220101 Irap personale dipendente	€ 1.137.286,48	€ 1.166.492,15	€ 1.171.158,12
80220102 Irap altri	€ 219.434,18	€ 209.669,02	€ 210.507,69
b) ires	€ 760.000,00	€ 760.000,00	€ 760.000,00
80220201 Ires	€ 760.000,00	€ 760.000,00	€ 760.000,00
23) Utile o (perdita) di esercizio	€ 951,25	€ 13.601,27	€ 25.169,80



3.3 Criteri per la formulazione del Conto economico preventivo 2020

Si riporta di seguito la rappresentazione del budget economico 2020 nei macro aggregati di bilancio. Dal budget in esame si desume un sostanziale equilibrio tra ricavi/costi derivante dalla previsione che i margini di contribuzione delle singole aree consolidino il bilancio aziendale complessivo.

	CONTO ECONOMICO	BUDGET 2020
A) Valore della produzione		€ 80.369.888
B) Costi della produzione		€ 78.383.166
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		€ 1.986.722
C) Proventi e oneri finanziari		€ 50.950
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		€ 0
E) Proventi e oneri straordinari		€ 80.000
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)		€ 2.117.672
22) Imposte sul reddito (Ires - Irap)		€ 2.116.721
23) Risultato		€ 951

Si illustra di seguito la previsione delle risorse per l'anno 2020:

A1 – Ricavi da attività per servizi alla persona

a) Rette € 10.782.151

Nel 2020 per le Casa Residenza Anziani (CRA) sono previste le stesse tariffe applicate nell'anno 2019, sulla base degli indirizzi dei Soci e dei Contratti di servizio per i servizi accreditati vigenti. Nel calcolo dei ricavi per "rette alberghiere" si tiene conto dell'andamento dei tassi di copertura medi rilevati ad Agosto 2019. Si precisa che in riferimento al numero dei posti letto si è tenuto conto, oltre che dei posti accreditati, anche di quelli destinati ai ricoveri di sollievo, alle dimissioni protette (CEMPA), alle gravi disabilità e ai privati differenziati come indicato nella variazione dell'allegato economico al contratto di servizio a far data dal 01/07/2019. Essendo, inoltre, il 2020 anno bisestile si è tenuto conto di 366 giorni in luogo di 365.

Le rette per la Casa di Riposo sono stimate in euro 62,00/gg (range comunale euro 65-85/gg) prevedendo un incremento, rispetto al 2019, a seguito del completamento dei lavori di rifacimento della struttura, abbellimento interno e del conseguente aumento della quantità/qualità del livello assistenziale prestato.

Per le rette alberghiere semiresidenziali dei Centri Diurni le tariffe sono differenziate in base alle tipologie dei posti considerati: livello base semi-residenziale, livello disturbi comportamento (L3) e posti privati. I ricavi previsti sono calcolati sui giorni di apertura previsti per ogni singolo Centro Diurno con l'abbattimento stimato sui giorni di assenze giustificate e applicando il tasso di copertura medio come rilevato a budget 2019.

Per le rette degli appartamenti protetti si è mantenuta invariata la tariffa rispetto all'anno precedente. Sono altresì considerati il mix di occupazione dei posti singoli/doppi, doppio uso singolo e le relative tariffe applicate.

Per le rette del gruppo appartamento si è stimata, per l'anno 2020, una diversa gestione del servizio con riduzione tariffa, ma con tasso di saturazione pieno.

Per le rette della comunità alloggio per anziani autosufficienti o lievemente non autosufficienti si è mantenuta invariata la retta rispetto all'anno 2019 con tasso di copertura al 100%.

Viene riconfermata la previsione della compartecipazione degli utenti inseriti nei progetti dell'area anziani "Teniamoci per Mano/Centri di incontro".

b) Rimborso oneri a rilievo sanitario € 7.233.826

La previsione è formulata applicando le tariffe previste dall'accreditamento per gli oneri CRA (rif. rivalutazione case-mix ottobre 2018 poiché la valutazione case-mix 2019 non risulta definitiva alla data di elaborazione del budget 2020) sul numero di giornate previste di copertura. Suddetto dato risulta in continuità essendo il contratto in vigore fino al 31/12/2020.

c) Concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona € 47.025.387

In questo aggregato di bilancio e nell'ambito dei servizi per gli anziani, è previsto il rimborso delle prestazioni sanitarie da parte dell'ASL applicando le tariffe dal Contratto di Servizio in vigore nel regime di accreditamento sul numero di giornate previste di copertura. Si segnalano possibili modifiche sulla modalità di rimborso e a tal fine si riporta di seguito un passaggio inserito nell'Allegato Economico al Contratto di Servizio 2018-2020:

"La tariffa forfettaria indicata per le prestazioni sanitarie nel presente allegato sarà, pertanto, mantenuta in tale forma e valida ai fini del rimborso delle prestazioni sanitarie fino e non oltre la data del 31.12.2019. Successivamente a tale data la modalità di rimborso avverrà sulle ore di assistenza rideterminate attraverso il percorso sopradescritto."

Per quanto riguarda i servizi conferiti ad ASP dal Comune di Bologna con il Contratto di Servizio è stato stimato un importo di rimborso coerente con quanto condiviso con il Comune stesso, considerando le azioni in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale da porre in essere nel 2020. Le entrate sono suscettibili di variazioni consistenti dovute sia all'imprevedibile flusso di utenti e sia alle dinamiche socio-politiche comunitarie che impattano prevalentemente sulla gestione dell'accoglienza in ambito di protezioni internazionali.



Nell'anno 2020 prende inoltre avvio l'attività di sviluppo progetti a favore di soggetti disabili nel settore dell'abitare e pertanto, in tale aggregato di bilancio, sono previsti i rimborsi da parte del Comune di Bologna.

d) Altri ricavi € 330.622

Sono previsti trasferimenti per l'ammontare di euro 198.056 provenienti da Enti Pubblici per il Progetto "Teniamoci per mano" e per il "Centro di Incontro Margherita". Nel 2020 è previsto l'avvio del progetto di potenziamento del Centro di incontro Margherita con l'apertura di un analogo centro nell'area Ovest della città. La remunerazione per tale progetto è stata prevista nel budget 2020 e stimata in € 68.944.

Alla voce "Altri rimborsi" vengono stimati principalmente i rimborsi per i trasporti anziani dei Centri Diurni e i rimborsi per le prestazioni accessorie rese in favore degli ospiti degli appartamenti protetti (es. pasti).

A2 – COSTI CAPITALIZZATI

a) Quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti € 5.150.150

Si tratta della quota che sterilizza gli ammortamenti sui beni conferiti in sede di costituzione dell'ASP e acquisiti con risorse pubbliche o donazioni vincolate. Tale quota è pari all'importo complessivo degli ammortamenti di beni posseduti all'1/01/2007 per l'ex ASP Giovanni XXIII, all'1/01/2008 per l'ex ASP Poveri Vergognosi e all'1/04/2008 per l'ex ASP IRIDeS, cui si sommano gli ammortamenti dei beni successivamente acquisiti (o incrementati di valore con la manutenzione straordinaria), attraverso l'utilizzo di risorse pubbliche, donazioni o la vendita di parte del patrimonio.

La sterilizzazione consente di non gravare il budget delle quote di costo di ammortamento legate ai beni conferiti.

A4 – PROVENTI E RICAVI DIVERSI

a) Proventi e ricavi diversi - da utilizzo del patrimonio immobiliare € 8.440.171

Il rendimento dei fondi e dei terreni si prevede in linea all'anno 2019.

Per i fitti attivi dei fabbricati urbani si prevede la riduzione di ricavi a seguito rilasci di immobili già avviati nell'anno 2019: da parte del Comune di Bologna l'ufficio elettorale di Via Don Minzoni, probabile riduzione del canone dell'Alma Mater di Via dei Bibiena oltre alla liberazione degli alloggi ex ACER. Con segno positivo si tiene conto di una previsione di rilocalizzazione per una parte dell'anno tramite bando di circa 13 alloggi attualmente in fase di manutenzione ordinaria e di circa 12 alloggi per utilizzo sociale per il quale è stato previsto un canone concordato.

La redditività lorda da fabbricati urbani risente della crisi del mercato immobiliare che non favorisce la locazione degli immobili vuoti; ASP continua l'impegno di collocare sul mercato gli immobili rilasciati nel più breve tempo possibile tendendo al miglioramento della redditività del patrimonio.

L'andamento dei prezzi al consumo comporta una rivalutazione monetaria dei contratti, così come previsto dalla normativa vigente. A tal fine viene previsto un incremento ISTAT pari allo 0,2% in linea con l'andamento del mercato.

Sono stimate minori entrate per fitti da immobili destinati al Servizio di protezione rifugiati e richiedenti asilo (SPRAR/SIPROIMI) per i quali è invece prevista la valorizzazione nel Contratto di Servizio col Comune di Bologna.

Tra le poste che compongono la voce di ricavo "Altri fitti attivi istituzionali" si rileva in particolare quella relativa all'uso delle strutture assistenziali da parte delle cooperative che gestiscono i servizi accreditati per un importo complessivo di € 460.000. Altri fitti attivi istituzionali si riferiscono poi all'utilizzo di aree per stazioni radio per telecomunicazioni, fitti di piccole aree non agricole a usi diversi (insegne, depositi, orti, ...) e utilizzo locali da parte del Comune di Bologna per la scuola materna.

b) Proventi e ricavi diversi - concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse € 1.111.525

In questa sezione sono ricompresi i seguenti conti:

- Rimborso spese condominiali da conduttore
- Rimborso spese di vendita e pubblicazione bandi
- Rimborsi INAIL
- Tasse di concorso
- Altri rimborsi personale dipendente
- Rimborsi assicurativi
- Rimborsi spese da conduttori registrazione contratti
- Rimborso spese legali
- Altri rimborsi per attività diverse

In particolare, la voce "Altri rimborsi per attività diverse" comprende la quota di ricavo derivante dal rimborso dei servizi assistenziali resi all'interno delle strutture da parte di ASP in favore delle cooperative che gestiscono i servizi accreditati, per un importo complessivo di € 135.000. Rientrano in questa voce anche i rimborsi per consumi di acqua pagati da ASP e successivamente addebitati ai condomini.



c) Ricavi da attività commerciale € 111.490

In questa aggregato confluiscono i ricavi derivanti da attività commerciali extra caratteristiche.

Nell'ambito di questo gruppo contabile la voce più rilevante è quella relativa ai ricavi derivanti dai servizi resi a favore di una cooperativa sociale che gestisce alcuni reparti localizzati presso i CS Giovanni XXIII e CS Pepoli, già ceduti per effetto dell'accREDITAMENTO.

A5 – CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

a) Contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici € 176.563

In questo aggregato è iscritta la quota parte dei contributi pubblici per l'annualità 2020 relativa ai progetti a cui ASP aderisce:

- Progetto Gamlec (*Gaming for Mutual Learning in Elder Care*: promuovere elevati standard di qualità nell'assistenza agli anziani e la formazione di operatori, volontari e caregiver attraverso un approccio di apprendimento innovativo fondato sul gioco);
- Progetto SiforREF - Social Innovation for Refugees (*Integrating Refugees in Society and Labour Market through Social Innovation*: supportare l'integrazione sociale e lavorativa dei rifugiati attraverso metodologie ispirate all'innovazione sociale e rafforzare le politiche di integrazione a livello regionale e locale);
- Progetto Micado (*Migrant Integration Cockpits and Dashboards*: creazione di piattaforme ICT rivolte a migranti, pubbliche amministrazioni e comunità locali allo scopo di favorire l'integrazione dei migranti nella società);
- Salus Space (*Sustainable Accessible Livable Usable Social space for intercultural Wellbeing, Welfare and Welcoming in the metropolitan City of Bologna*: definire un modello innovativo di accoglienza e integrazione e creare un centro di ospitalità, lavoro, welfare interculturale e benessere in senso lato).

b) Altri contributi da privati € 8.000

In questa sezione viene riportata la quota parte dei contributi privati per l'annualità 2020 del progetto a cui ASP aderisce denominato "Progetto Domiciliare 2.0".

B6 – COSTI DELLA PRODUZIONE

a) Acquisto di beni socio-sanitari € 345.395

In questa voce sono previsti gli acquisti per farmaci, presidi sanitari e beni socio sanitari per i servizi agli anziani (inclusi dispositivi di protezione individuale agli operatori socio-sanitari).



b) Acquisto di beni tecnico-economici € 281.294

In questo aggregato sono previsti i costi per i beni tecnico-economici necessari per la realizzazione delle attività aziendali, e riferiti a:

- Generi alimentari
- Materiali di pulizia e convivenza
- Prodotti per l'igiene personale
- Articoli per manutenzione
- Cancelleria, stampati e materiale di consumo hardware
- Piante fiori ed ornamenti
- Doni, articoli per ospiti e materiale per animazione
- Vestiario personale dipendente (DPI)
- Vestiario ospiti
- Carburanti e lubrificanti (esercizio automezzi)
- Materiale a perdere per reparti
- Materiale di guardaroba (coperte, telerie e materassi)
- Altri beni tecnico - economici
- Altri beni tecnico - economici (DPI)

B7 – ACQUISTI DI SERVIZI

a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio-assistenziale € 26.413.053

In questa sezione sono compresi i costi per la gestione di servizi acquistati da soggetti terzi:

- Appalto gestione attività socio assistenziale
- Appalto gestione attività servizio disagio adulti
- Appalto gestione attività domiciliare
- Appalto servizi all'infanzia
- Appalto gestione attività servizio protezioni internazionali
- Appalto gestione attività servizio transizione abitativa
- Gestione servizio Sprar_Adulti
- Gestione servizio Sprar_Minori



Gestione servizio Sprar Vulnerabili

Appalto gestione pronto intervento sociale

Per quanto riguarda i servizi conferiti ad ASP dal Comune di Bologna con il Contratto di Servizio è stato stimato un importo di costi coerenti con quanto condiviso con il Comune stesso, considerando le azioni in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale da porre in essere nel 2020. Le spese sono suscettibili di variazioni consistenti dovute sia all'imprevedibile flusso di utenti e sia alle dinamiche socio-politiche comunitarie che impattano prevalentemente sulla gestione dell'accoglienza in ambito di protezioni internazionali.

b) Servizi esternalizzati € 13.467.592

All'interno di questa sezione sono compresi, tra gli altri, tutti i servizi esternalizzati (smaltimento rifiuti, lavanolo, disinfestazione ed igienizzazione, mensa, vigilanza, altro) intermedi rispetto al prodotto finale. La voce relativa ai "Servizi di accoglienza minori" è presente in questo gruppo in attesa dell'espletamento di una gara d'appalto per la gestione delle strutture di accoglienza per minori.

Per le previsioni sono state utilizzate le tariffe appalti di servizi e forniture tendenzialmente in linea con il mercato, fatto salvo il perseguimento dell'obiettivo della riduzione del costo nel caso di indizione di nuove gare, laddove possibile.

c) Trasporti € 307.450

In questo aggregato sono iscritti i costi dei trasporti generici e quelli relativi ai trasporti degli ospiti delle strutture assistenziali per anziani, per i quali è necessario l'utilizzo dell'autoambulanza e per il servizio di trasporto degli ospiti dei Centri Diurni. Una parte comprende anche i costi sostenuti per i trasferimenti dei minori e TPER per utenti Siproimi/protezioni internazionali.

d) Consulenze socio-sanitarie e socio assistenziali € 1.381.372

All'interno di questa voce sono collocati i compensi ai soggetti che hanno un rapporto di consulenza occasionale o libero professionale in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale, in conformità della classificazione contabile regionale. Per l'area anziani la previsione di questa voce è correlata all'applicazione dei parametri regionali per le ore da erogare. E' previsto anche il costo per consulenze agli utenti in ambito di protezioni internazionali, Sprar/Siproimi, contrasto alla grave emarginazione adulta, Centro per le famiglie.

e) Altre consulenze € 455.847

In questa voce confluiscono tutte le altre consulenze che non hanno diretta attinenza con l'attività di servizi alla persona: consulenze amministrative, tecniche, legali e informatiche.

I costi previsti per le consulenze amministrative riguardano il ricorso da parte di ASP a specialisti in materie in continua evoluzione quali la fiscalità, la normativa su contratti, gare e appalti e la normativa sul personale, nonché in materie quali la progettazione e innovazione, la gestione del patrimonio immobiliare e la consulenza in materia di monitoraggio e rendicontazione progetti.

I costi previsti per le consulenze tecniche sono riferiti alla gestione della prevenzione e della sicurezza nonché del patrimonio. Queste ultime riguardano prestazioni per relazioni tecniche non attivabili all'interno del settore.

I costi previsti per le consulenze legali riguardano in parte prestazioni previste nell'ambito dell'attività degli organi di governo dell'ASP e in parte prestazioni previste all'interno del progetto Sprar/Siproimi.

Nell'ambito delle consulenze informatiche sono previsti i costi riferiti ai servizi resi da *software house* specializzate nella gestione di *software* e applicazioni, inclusi collegamenti di rete nonché per la gestione del software Sprar/Siproimi. In ASP è richiesta una assistenza sempre più complessa viste le molteplici sedi aziendali e la numerosità di postazioni operative. All'interno dell'azienda non sono presenti figure professionali tecnicamente formate per poter garantire la copertura di un'assistenza divenuta nel tempo sempre più difficile e articolata.

f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione € 2.311.079

A questa voce afferiscono i costi per rapporti contrattuali di collaborazione resi al di fuori delle consulenze di cui sopra.

Si evidenzia che, per la previsione delle risorse necessarie all'attività socio-assistenziale dell'area anziani, sono stati considerati i parametri regionali relativi all'attività media del personale con qualifica ADB_OSS, Fisioterapista e Infermiere dipendente e alle ore di assistenza da erogare, preso atto della tipologia di struttura e del tipo di ospite sulla base del *case mix* previsto nella convenzione con l'AUSL. Per l'analisi del fabbisogno complessivo di personale socio-assistenziale va tenuto conto di quanto previsto nel successivo punto B9 "costi per il personale" unitamente ai costi dei collaboratori inseriti per sostituzioni dei dipendenti (posti vacanti e assenze) di cui al presente aggregato di bilancio.



Tale valore ha visto un decremento sostanziale rispetto alle previsioni di chiusura del 2019, dovuto ai flussi di assunzioni 2019/2020 di personale dipendente collocato nella graduatoria del relativo concorso per Adb_Oss. Si segnala che tale riorganizzazione del lavoro ha come contropartita l'incremento del costo del personale dipendente alle voci del gruppo contabile B9.

Nei costi relativi alle collaborazioni socio-educative sono previste le figure di educatori impiegate nel servizio anziani (Gruppo Appartamento multiutenza), Centro per le Famiglie e Sprar/Siproimi.

Nei costi "collaborazioni amministrative" e "collaborazioni tecniche" sono previste due figure rispettivamente per il servizio della Pinacoteca e per il servizio relativo alla gestione tecnica della proprietà relativa alla donazione avvenuta nel 2018 della proprietà denominata "Tolè Vergato".

Le "altre collaborazioni" accolgono risorse destinate ai Servizio dell'Area anziani per attività di animazione e cura alla persona e altri servizi di supporto (centralini e lavanderia).

g) Utenze € 2.100.240

I costi per le utenze (spese telefoniche ed internet, energia elettrica, gas e riscaldamento, acqua) si prevedono in linea al preconsuntivo 2019.

Le risorse necessarie alla fornitura di gas naturale ed energia elettrica sono stimate secondo la seguente distinzione:

- Le forniture in gestione diretta, per complessivi n. 120 contratti annuali in essere, sono approvvigionate mediante adesione a convenzioni Consip o Intercent-ER ed i conseguenti costi sono stimati sulla base del consumo storico, delle incertezze e delle previsioni tariffarie;
- le forniture in contratto servizio energia, per n. 5 strutture assistenziali e n. 7 fabbricati urbani nel periodo 2016-2022, sono approvvigionate mediante convenzione Consip ed i conseguenti costi, ricompresi all'interno del canone contrattuale che include la fornitura dei vettori energetici e i servizi manutentivi agli impianti, sono predeterminati, fatti salvo gli adeguamenti tariffari con cadenza trimestrale e stagionale, secondo i parametri della convenzione stessa. All'interno dello stesso contratto sono previsti interventi volti all'efficientamento energetico degli edifici attraverso l'ottimizzazione e gli investimenti sugli impianti, nonché monitoraggi continui che produrranno riduzione di costi ed elementi riconducibili a costi di manutenzione come meglio specificato nel paragrafo successivo alla voce B7h).

Le risorse necessarie alla fornitura di acqua, per complessivi n. 71 contratti in essere, sono stimate sulla base del costo storico, delle incertezze e delle previsioni tariffarie.

h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche € 1.374.199

In questa voce sono compresi i costi riferiti a:

Manutenzioni e riparazioni fabbricati istituzionali
Manutenzioni e riparazioni fabbricati urbani
Manutenzioni e riparazioni terreni
Canoni manutenzione impianti e macchinari
Canoni manutenzione hardware e software macchine d'ufficio
Canoni manutenzione beni e attrezzature per attività socio educative e sanitarie
Manutenzioni e riparazioni beni e attrezzature socio educative sanitarie
Manutenzione e riparazioni automezzi
Manutenzioni su beni di terzi (mobili e immobili)
Manutenzione verde
Altre manutenzioni e riparazioni

I costi per le manutenzioni ordinarie e i canoni di manutenzione si riferiscono a tutti i beni mobili (attrezzature socio-sanitarie e generiche) ed immobili (facenti parte del patrimonio da reddito e del patrimonio istituzionale).

Il contratto a prestazione citato al punto precedente B7g) prevede la copertura della gestione completa della manutenzione *full risk* (extra canone su fabbricati/impianti) e quella a canone su tutti gli impianti di riscaldamento, raffrescamento, idrico-sanitari ed elettrici presenti nei centri servizi e su alcuni condomini di proprietà esclusiva di ASP ad esclusione degli impianti speciali (chiamata camere, rilevazione incendi, ecc.) affidati direttamente.

Sono state utilizzate le tariffe appalti di servizi e forniture tendenzialmente in linea con il mercato con il perseguimento dell'obiettivo della riduzione del costo nel caso di indizione di nuove gare, laddove possibile.

h) Costi per organi istituzionali € 63.500

Questa voce comprende i compensi e i rimborsi per l'Amministratore Unico e per il Collegio di revisione contabile.

l) Assicurazioni € 482.435

I costi previsti sono in linea con il preconsuntivo 2019 e si riferiscono a coperture assicurative per responsabilità civile, incendi, *all risk* beni mobili e immobili, RC automezzi e *casco*, infortuni non dipendenti, tutela giudiziaria, RC patrimoniale.

m) Altri costi € 3.238.782



A tale voce corrispondono i seguenti servizi, non residuali:

- Manifestazioni ed animazioni per ospiti
- Costi di pubblicità per pubblicazione bandi annuali
- Prestazioni extra per vitalizi e legati (fiori e luci votive)
- Altri sussidi e borse lavoro
- Pubblicazioni
- Servizio di primo intervento per l'accoglienza (pernottamenti, pasti, trasporti)
- Spese aggiuntive per servizio minori
- Altri servizi

Il maggior impatto economico si registra al conto “altri sussidi e borse lavoro”. Comprende un’ampia gamma di interventi che riguardano prevalentemente l’area delle Protezioni internazionali (principalmente gestione tirocini e sussidi per i progetti Sprar/Siproimi attivati; in via residuale gestione tirocini e sussidi per minori stranieri non accompagnati), ma anche dei servizi per la domiciliarità, per i minori, per il contrasto alla grave emarginazione adulta e per i servizi abitativi.

Altro costo rilevante è presente alla voce “servizio di primo intervento per l’accoglienza”. Tale costo riguarda per la maggior parte la gestione del PRIS, pronto intervento sociale, che fronteggia le emergenze di tipo abitativo, ambito particolarmente sensibile all’interno del territorio bolognese e non.

B8 – GODIMENTO DI BENI DI TERZI

a) Affitti € 60.550

Tale voce si riferisce ad affitti derivanti dai seguenti contratti:

- contratto con ACER per l’utilizzo di uno spazio, denominato Centro diurno “Happy Bolognina” in via de Vincenzo, nell’ambito degli interventi dell’area grave emarginazione adulta,
- contratto attivato con il Comune di Bologna per l’utilizzo dello spazio dedicato al Centro Diurno per anziani Savioli nel quartiere Santo Stefano
- contratto per gli uffici di via Carracci a Bologna , sede del Servizio Centro per le Famiglie

b) Service e noleggi € 137.459

L'aggregato comprende il costo per il contratto di fornitura dell'apparecchiatura fissa per l'erogazione dell'ossigeno presso i reparti di assistenza, il noleggio degli estintori, delle fotocopiatrici e dei fax aziendali, il noleggio di auto aziendali per il servizio domiciliare e progetto SiforREF, il noleggio gruppi frigo per i Centri Servizi nonché di cabine doccia per il servizio della grave emarginazione adulta (Piano Freddo).

B9 – PERSONALE

a) Salari e stipendi € 13.666.638

La formulazione della previsione della spesa viene fatta sul modello organizzativo e sui rapporti contrattuali in corso nel 2019. Si tiene conto dei costi relativi ai lavoratori dipendenti in forza nel 2019 con la normalizzazione derivante da cessazioni/pensionamenti programmati e l'aggiunta del fabbisogno di personale come da programmazione di cui al successivo Capitolo 4. Si applica il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali del periodo 2016-2018 comprensivo dell'indennità di vacanza contrattuale così come erogata per il 2019. Sul costo dei dirigenti si applica l'ultimo CCNL del personale dirigente del periodo 2008-2009 con l'aggiunta di costi stimati per il rinnovo del contratto.

Il maggior costo del lavoro, rispetto al preconsuntivo 2019, deriva dalle assunzioni 2019/2020 di operatori socio sanitari (ADB-OSS) di cui alla graduatoria del concorso espletato tra 2017/2018. Di riflesso si registra la diminuzione di costi per lavoro somministrato. Per l'analisi dei fabbisogni di personale socio-assistenziale va tenuto conto di quanto previsto nel precedente punto B7f, ove sono previste le sostituzioni del personale dipendente.

La voce "Altre competenze per incentivazione alla produttività" si riferisce al fondo che viene utilizzato per l'erogazione di istituti contrattuali facenti parte della retribuzione variabile.

Vengono registrati, in diminuzione dei costi, i rimborsi di competenze pagate al personale ASP in comando o prestato.

Non sono preventivati costi per variazioni dei fondi per il personale dipendente (ferie non godute, eccedenze orarie) poiché l'obiettivo aziendale è di mantenere o ridurre i saldi dei fondi stessi.

b) Oneri sociali € 3.713.855

Questa voce ricomprende gli oneri di previdenza, di assistenza e per infortuni a carico del datore di lavoro ed è pertanto conseguente all'andamento della voce precedente.

Vengono registrati, in diminuzione dei costi, i rimborsi degli oneri pagati al personale ASP in comando o prestato.



L'IRAP (calcolata con il metodo retributivo - aliquota dell'8,5 % sulla retribuzione lorda di dipendenti e assimilati), non è compresa in questa voce ma viene inserita (analogamente allo schema di bilancio adottato nel regolamento di contabilità) nelle imposte sul reddito (voce 22 del bilancio).

c) Altri costi per il personale € 286.136

Tale voce residuale comprende i costi per la formazione e l'aggiornamento, le spese sanitarie per il personale dipendente, le spese per le commissioni giudicatrici e le altre spese di concorsi, i rimborsi per le spese di trasferta, buoni pasto ed altri costi del personale.

I costi per la formazione e l'aggiornamento sono calcolati in modo direttamente proporzionale al costo complessivo del personale dipendente, così come previsto dalla normativa di settore.

B10 – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € 5.790.999

A tale aggregato afferiscono gli ammortamenti ovvero le quote di obsolescenza calcolate secondo quanto previsto dal Regolamento di contabilità di ASP sia per i beni materiali (mobili e immobili) e immateriali.

Le quote di ammortamento del budget 2020 sono stimate sul valore ammortizzabile dei cespiti rilevato a ottobre 2019, ma non sono state considerate le variazioni di valore dei cespiti derivanti dal piano delle alienazioni e degli investimenti previsti per il 2020.

Sui crediti compresi nell'attivo circolante non sono state previste quote di svalutazione per l'anno 2020 considerata la rilevante svalutazione analitica dei crediti già iscritta negli anni precedenti e tenuto conto che ASP ha in corso procedure coattive di riscossione che si prevede permettano recupero integrale dei crediti.

B12 – B13 - ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI € 0

In questa voce di bilancio non sono stati previsti accantonamenti poiché le variabili sui rischi futuri sono difficilmente prevedibili e per quanto riguarda le manutenzioni cicliche si è ritenuto di non stimare ulteriori accantonamenti considerato che i fondi relativi sono prevedibilmente sufficienti per gli utilizzi del prossimo triennio.

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE € 2.505.281

Tale voce di bilancio residuale, quantomeno nella descrizione, contiene tutti i costi della gestione caratteristica non allocabili direttamente ad una delle voci precedenti:

- Costi amministrativi
- Imposte non sul reddito
- Tasse
- Altri
- Contributi erogati ad aziende non-profit

Da notare la notevole incidenza sui costi delle imposte non sul reddito (IMU, imposta di registro e di bollo, altro) che pesa sul budget 2020 per € 1.708.714 nonché delle altre tasse (tassa smaltimento rifiuti, di proprietà automezzi, tributi a consorzi di bonifica, altro) che si stima gravino per euro 374.100.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI € 50.950

È previsto che la gestione finanziaria chiuda positivamente per la maturazione di interessi attivi sui titoli dell'attivo circolante (BTP in scadenza nel 2029), con valore superiore rispetto a quello degli interessi passivi sui mutui e degli altri oneri finanziari.

E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI € 80.000

E' previsto il potenziamento di ricerca fondi – *avvio attività di fundraising* - per sostenere o finanziare progetti o cause a scopo sociale di ASP Città di Bologna.

22 - IMPOSTE SUL REDDITO € 2.116.720

Le imposte sul reddito ricomprendono IRAP (calcolata sul costo del personale dipendente e altre collaborazioni) e IRES. Quest'ultima, dato che ASP è un Ente pubblico non commerciale, viene determinata sui redditi da terreni, fabbricati e redditi commerciali e diversi.

3.4 Criteri per la formulazione del Conto economico preventivo 2020-2022

Il bilancio pluriennale di previsione di ASP Città di Bologna esprime in termini economici la programmazione per l'anno 2020 mentre per gli anni 2021-2022 rappresenta la pianificazione riferita solo a macro variabili gestionali previste e/o attese. Come previsto all' art. 4 dello Schema tipo di regolamento di contabilità delle ASP, la previsione per gli anni 2021-2022 è flessibile e scorrevole e procede di anno in anno, anche in riferimento alle variazioni che possono intervenire nel piano programmatico.

Le condizioni di variabilità in cui viviamo impediscono ad oggi una pianificazione precisa a lungo termine poiché le assunzioni, le congetture su cui si basano i piani di sviluppo e il budget di ASP (contenute nel contratto di servizio del Comune di Bologna, mercati, variabili macroeconomiche, normative, situazione politica, ecc.) non possono essere razionalmente formulate se non entro un orizzonte breve.



Nel dettaglio, per quanto riguarda l'anno 2021 sono state quantificate economicamente le seguenti azioni, progettualità e considerazioni (in aumento o diminuzione rispetto ai valori previsti per l'anno 2020):

- a) revisione piani tariffari servizi resi agli anziani => aumento +4,8% retta Casa di Riposo con adeguamento a 65 euro/gg; aumento + 5% retta appartamenti protetti dal secondo semestre 2021;
- b) potenziamento delle manutenzioni e riparazioni ordinarie sui fabbricati istituzionali => aumento + 30% del costo;
- c) incremento della redditività del patrimonio urbano con aumento atteso dei fitti attivi +2,5% a fronte di un aumento + 35% del costo delle manutenzioni e riparazioni ordinarie sui fabbricati urbani;
- d) aumento del costo del lavoro dipendente, irap inclusa a seguito: + 0,4% previsione rinnovi contrattuali e + 395.019 euro riferiti al potenziamento della dotazione organica in relazione alle figure Terapisti di riabilitazione e Animatori necessarie per l'area anziani come da piano triennale del fabbisogno del personale;
- e) riduzione complessiva del costo del lavoro somministrato e in libera professione a seguito: - 395.019 euro a recepimento piano triennale del fabbisogno del personale di cui al punto precedente e + 0,4% per previsione rinnovi contrattuali;
- f) aumento delle donazioni attese a seguito potenziamento della ricerca fondi e attività di fundraising per sostenere e/o finanziare progetti e/o cause a scopi sociali di ASP Città di Bologna.

Per quanto riguarda l'anno 2022 sono state quantificate economicamente le seguenti azioni, progettualità e considerazioni (in aumento o diminuzione rispetto ai valori previsti per l'anno 2021),:

- a) revisione piani tariffari servizi resi agli anziani => aumento +5% retta appartamenti protetti;
- b) potenziamento delle manutenzioni e riparazioni ordinarie sui fabbricati istituzionali => aumento + 9% del costo;
- c) incremento della redditività del patrimonio urbano con aumento atteso dei fitti attivi + 2% a fronte di un aumento + 14% del costo delle manutenzioni e riparazioni ordinarie sui fabbricati urbani;
- d) aumento del costo del lavoro dipendente e somministrato: + 0,4% per previsione rinnovi contrattuali. Non sono desumibili costi aggiuntivi dal piano triennale del fabbisogno del personale.

Nell'anno 2022 si prevede l'avvio dei nuovi servizi per gli anziani nella struttura di Santa Marta dopo il completamento dei lavori di ristrutturazione sulla struttura. La gestione dei nuovi appartamenti protetti si prevede generi un saldo economico positivo complessivo di circa 332.000 euro/annui. La stima del saldo suddetto è la risultanza della differenza tra i ricavi per rette previste, con copertura al 100% di circa 30 appartamenti e 40 posti, e i relativi costi diretti. Il prospetto di bilancio di cui sopra non riporta ricavi e costi poiché il piano della gestione non è ancora definibile con la classificazione dei singoli fattori produttivi (es. tipologia contrattuale di acquisizione beni e servizi, personale addetto, ecc.).

Ulteriori criteri adottati per la formulazione delle previsioni economiche per gli anni 2021 e 2022 , sono:

- non sono quantificate variazioni delle quote di ammortamento e sterilizzazioni derivanti dal piano pluriennale degli investimenti e dal piano delle vendite del triennio poiché non è possibile definire con certezza i tempi di attuazioni degli stessi;
- non sono quantificate possibili variazioni di Imu e Ires a seguito della modifica attesa del valore del patrimonio immobiliare derivante dal piano delle alienazioni e valorizzazione dello stesso.

- restano invariati i valori delle altre gestioni (servizi alle persone, amministrazione, patrimonio) già consolidate nel 2019 e per le quali non sono certe e/o economicamente rilevanti le possibili implementazioni/variazioni in termini di saldo complessivo di risultato. In particolare:
 - a) le rette alberghiere semiresidenziali, la remunerazione di oneri a rilievo sanitario e di rimborsi sanitari per i servizi agli anziani;
 - b) le rendite nette da fondi rustici e terreni, già consolidate nel corso degli anni precedenti;
 - c) i trasferimenti e i costi riferiti ai servizi conferiti dal Comune di Bologna con contratto di servizio (protezioni internazionali, servizi abitativi, contrasto alla grave emarginazione adulta, servizio risorse minori, pronto intervento sociale) poiché non sono previste, rispetto a quanto già aggiunto nel 2020 (servizi sociali per adulti disabili), sostanziali modifiche di questo assetto, visti gli indirizzi da parte della Committenza e in ragione del consolidamento del sistema del welfare cittadino;

Rispetto al PIANO DI RIENTRO delle perdite pregresse si precisa che le quote del piano di rientro per il triennio 2020-2021-2022 (euro 450.000), specificate nella delibera n. 5 dell'assemblea dei soci del 26/06/2017, si prevede troveranno copertura non oltre l'anno 2022 attraverso azioni, non preventivabili nel conto economico di cui sopra, di razionalizzazione e contenimento della spesa, ma anche attraverso azioni tendenti all'aumento della redditività delle diverse gestioni aziendali con particolare riguardo al settore Patrimonio e ai progetti innovativi quali, ad esempio, la nuova gestione degli appartamenti nella struttura "Santa Marta"

CAPITOLO 4. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E MODALITÀ DI REPERIMENTO DELLE STESSE

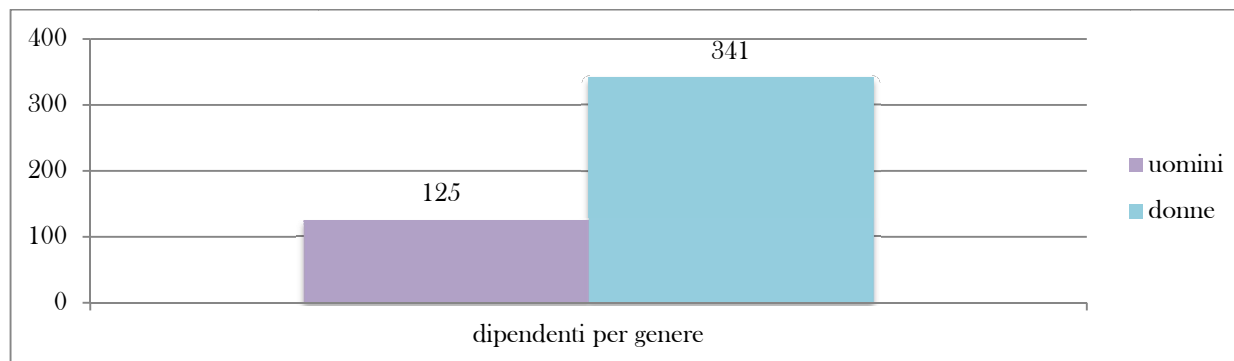
4.1 Politiche delle Risorse Umane

Al 31 ottobre 2019 ASP Città di Bologna presenta un organico complessivo di 466 unità, di cui 125 uomini e 341 donne, comprensivo di dirigenti, dipendenti di categoria a tempo indeterminato e determinato, escluso il personale comandato presso altri enti (5 unità), ed incluso il personale comandato da altri enti (2 unità).

Categoria	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
B	251	0	251
C	83	16	99
D	80	9	89
Posizioni organizzative/alte profess.	21	0	21
Dirigenti/Direttore Generale	3	3	6
Totale	438	28	466
Totale %	94%	6%	100%

Personale in servizio al 31/10/2019

La maggior parte del personale ha un contratto a tempo indeterminato (solo il 6% ha un contratto a tempo determinato) ed è in maggioranza rappresentato dal genere femminile (per il 72,75%).



Personale dipendente per genere

Analizzando l'età in classi del personale solamente il 2% del totale ha fino a 34 anni mentre la maggior parte dei dipendenti il 45,4% ha un'età compresa tra 50 e 60 anni. Ha più di 60 anni l'8% del personale.

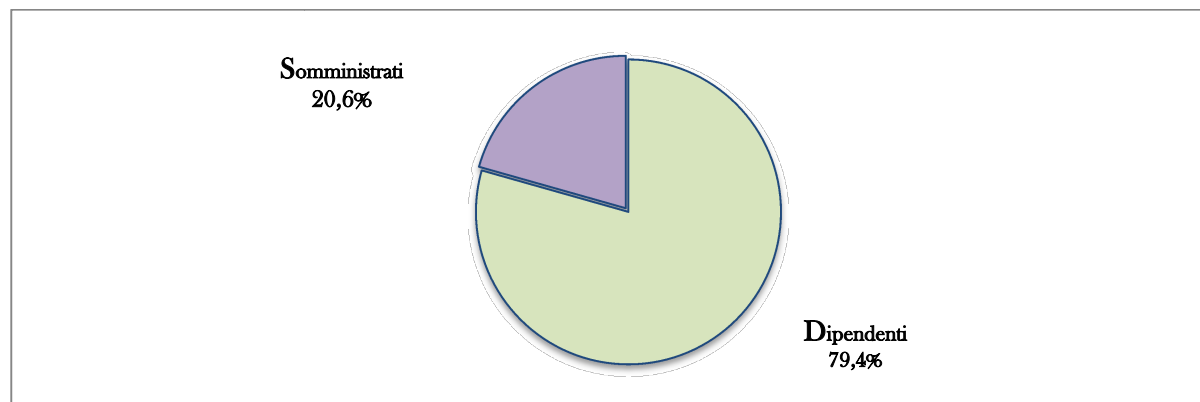
L'età media dei dipendenti, considerata al 31/10/2019, è di 48 anni. I dipendenti uomini hanno una età media inferiore alle donne, come si evince dal prospetto sotto riportato.

Età media del personale al 31/10/2019 (escl. Dirigenti in aspettativa)

Categoria	B	C	D	Dirigenza	Età media per genere
Femmine	50,59	48,49	44,83	58	48,65
Maschi	44,45	46,77	46,67	53	45,63
Età media per categoria	48,76	48,03	45,18	53,83	

Da rilevare però che nella categoria B dove è inquadrato in particolare il personale con profilo di OSS, l'età media delle donne è di circa 51 anni.

Personale dipendente e personale in somministrazione al 31/10/2019



Al 31/10/2019 il personale in somministrazione rappresenta il 20,6% rispetto al 79,4% del personale dipendente.



L'assetto del personale di ASP ha visto forti trasformazioni nel corso degli ultimi anni.

Analizzando ad esempio il dato a partire dal 2017, si nota un aumento del numero di unità di personale che passa da 442 a 466 del 2019; rispetto al 2018, a fronte di numerose assunzioni effettuate, in particolare nell'area socio assistenziale, l'anno 2019 ha visto altrettante cessazioni per effetto del turn over di personale, spesso ascrivibile ai numerosi concorsi presso Enti Locali o nel Comparto Sanità.



Nelle politiche di sviluppo delle Risorse umane si ritengono quali azioni prioritarie:

- investire sul ruolo dei singoli operatori al fine di aumentare la motivazione e al lavoro, azionando anche la leva organizzativa (sull'organizzazione del lavoro, sulla modifica dei comportamenti, degli atteggiamenti, delle motivazioni);
- proseguire le diverse iniziative per fondare la struttura organizzativa come efficace strumento di gestione, individuando nella "flessibilità" una delle principali direttrici di intervento nel modello organizzativo;
- avvalersi di un insieme più articolato di leve di gestione del personale, sviluppando adeguatamente, il coinvolgimento del personale, l'aggiornamento e la formazione professionale, la valorizzazione delle professionalità presenti nell'organizzazione e la valutazione;
- adeguare tutti gli strumenti al nuovo ciclo di programmazione e gestione della performance in Azienda.

4.2 Piano Triennale del fabbisogno di personale

La Riforma della Pubblica Amministrazione, avviata dalla Legge Delega 7 agosto 2015 n. 124, è stata promossa attraverso l'adozione di numerosi decreti attuativi, in particolare per quanto interessa ai fini del presente Piano, dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 in vigore dal 22 giugno 2017.

Tra le principali misure introdotte dal decreto troviamo il progressivo superamento della cd. "dotazione organica" e l'introduzione di un nuovo modello di reclutamento dinamico, basato sui fabbisogni e non più sui posti vacanti in pianta organica.

Viene riconosciuta pertanto la centralità del Piano triennale dei fabbisogni di personale, quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione.

In relazione a quanto sopra l'Azienda intende, in particolare:

- ✓ proseguire nel percorso degli ultimi anni che ha visto nel rapporto a tempo indeterminato la tipologia ordinaria di contratti di lavoro demandando nei limiti delle prescrizioni vigenti, alle figure responsabili della gestione aziendale, di individuare altre fattispecie in cui sia opportuno e legittimo la stipula di contratti a tempo determinato e/o l'individuazione di collaborazioni professionali ai sensi dell'art. 7 del Dlgs 165/2001, oppure altre modalità di reperimento di risorse professionali;
- ✓ adottare principi di prudenza che hanno caratterizzato gli anni precedenti, prevedendo, per i servizi relativi a progetti innovativi o di durata limitata (es. SIPROIMI, transizione abitativa) le necessarie assunzioni tramite stipula di contratti a tempo determinato in attesa di ridefinire il modello organizzativo dei servizi alle persone, l'individuazione del fabbisogno in termini di competenze, la ridefinizione di deleghe e responsabilità.
- ✓ l'utilizzo di lavoratori in somministrazione nell'area socio assistenziale e sanitaria sarà sempre utilizzata per far fronte alle sostituzioni del personale assente o a nuove progettualità diversamente non realizzabili;
- ✓ prevedere percorsi selettivi che consentano di valorizzare le professionalità interne, nel rispetto della normativa in materia.
- ✓ prevedere percorsi di "riqualificazione" del personale nell'area socio assistenziale, anche coinvolgendo altre realtà istituzionali, in quanto il tema dell'invecchiamento anagrafico e/o delle limitazioni insorgenti è più che mai una sfida da affrontare; il clima organizzativo e le tematiche di bilanciamento vita e lavoro, anche in considerazione della prevalente popolazione femminile che caratterizza l'Azienda, sono leve che saranno messe in campo in questo triennio.
- ✓ copertura del turn-over del triennio.

In sintesi, la programmazione del fabbisogno prevede:

- Copertura nel corso del 2020 dei posti di OSS ancora vacanti e copertura di eventuale turn-over a conclusione della procedura selettiva attivata;
- Copertura entro il biennio 2020/2021 delle figure sanitarie anche rivedendo le scelte di selezione pubblica con altre Asp;
- Copertura dei posti vacanti di Responsabile attività assistenziali (RAA) la cui procedura selettiva è stata avviata nella seconda metà del 2019;
- Copertura dei posti vacanti di Educatore – Servizio Protezioni Internazionali;
- Avvio selezione pubblica per la copertura entro il 2020 del fabbisogno delle figure di cat. C vacanti in dotazione organica;
- Avvio selezione pubblica per la copertura entro il 2020 di un istruttore direttivo sistemi informativi – cat. D vacante;
- Avvio selezione interna, per le progressioni tra le aree, al fine di valorizzare le professionalità interne, secondo quanto prevede l'art. 22 comma 15 del D.lgs.25 maggio 2017 n.75 per la copertura di un posto di Istruttore direttivo- cat. D - Direzione Amministrativa – Servizio Risorse umane.



FABBISOGNO TRIENNALE DI PERSONALE E PIANO ASSUNZIONI 2020/2022 A TEMPO INDETERMINATO									
ANNO 2020									
Cat.	Profilo Professionale	ASSEGNAZIONE	MODALITA' DI REPERIMENTO	Periodo	N. Unità	COMPETENZE	ONERI E INAIL	IRAP 8,5%	TOTALE COMPLESSIVO
D	Responsabile Servizio	Servizio "Contrasto alla grave emarginazione adulta" in scadenza al 28/02/2020 coperto con personale in comando	prosecuzione richiesta di comando in essere propedeutica al trasferimento	01/03/2020	1	€ 37.152,55	€ 10.235,26	€ 3.157,97	€ 50.545,78
D	Istruttore direttivo	Vari servizi amministrativi su posti vacanti	attivazione nuova selezione pubblica <i>previo esperimento mobilità esterna</i>	01/01/2020	2	€ 48.870,58	€ 3.244,48	€ 4.154,00	€ 66.269,06
D	Istruttore direttivo	Servizio Risorse Umane	applicazione art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017- progressioni verticali 20% di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni per la relativa area o categoria	01/05/2020	1	€ 16.293,59	€ 4.419,09	€ 1.384,96	€ 22.097,64
D	Istruttore direttivo	Sistemi informativi	attivazione nuova selezione pubblica	01/07/2020	1	€ 12.225,28	€ 3.313,25	€ 1.039,15	€ 16.577,68
D	Infermiere professionale	Servizi Anziani	attivazione nuova selezione pubblica con altri enti- assunzioni previste nel piano occupazionale 2019/2021 aggiornamento tempistiche	01/07/2020	38	€ 590.492,64	€ 160.203,82	€ 50.191,87	€ 800.888,33
C	Istruttore amministrativo	Servizio Risorse Umane (posto vacante da gennaio)	attivazione nuova selezione pubblica <i>previo eventuale esperimento mobilità esterna</i>	01/05/2020	1	€ 15.022,34	€ 4.070,01	€ 1.276,90	€ 20.369,25



C	Istruttore amministrativo	Direzione amministrativa (servizio risorse umane, servizio appalti e servizio amministrativo fiscale)	attivazione nuova selezione pubblica <i>previo eventuale esperimento mobilità esterna*</i>	01/06/2020	6	€ 78.826,34	€ 21.356,44	€ 6.700,24	€ 106.883,01
C	Istruttore amministrativo	Direzione Servizi alle Persone (posti vacanti)	attivazione nuova selezione pubblica <i>previo eventuale esperimento mobilità esterna*</i>	01/06/2020	3	€ 39.413,17	€ 10.678,22	€ 3.350,12	€ 53.441,51
C	RAA	Servizi Anziani	attivazione nuova selezione pubblica - assunzioni previste nel piano occupazionale 2019/2021 - aggiornamento tempistiche - con riserva al 50% personale interno	01/01/2020	5,5	€ 123.869,96	€ 34.331,88	€ 10.528,95	€ 168.730,78
C	RAA	Servizi Anziani	attivazione nuova selezione pubblica - assunzioni previste nel piano occupazionale 2019/2021 - aggiornamento tempistiche - posti vacanti per futuri pensionamenti	01/01/2020	2	€ 45.043,62	€ 12.484,32	€ 3.828,71	€ 61.356,65
C	Educatore	Servizio Protezioni Internazionali	attivazione nuova selezione pubblica - assunzioni previste nel piano occupazionale 2019/2021- aggiornamento tempistiche	01/11/2020	2	€ 7.507,27	€ 2.201,59	€ 638,12	€ 10.346,97
B3	Operatore Socio Sanitario	Servizi Anziani	scorrimento graduatoria vigente per copertura posti vacanti	01/01/2020	26	€ 549.374,02	€ 152.246,12	€ 46.696,79	€ 748.316,93
B3	Operatore Socio Sanitario	Copertura dei posti vacanti	scorrimento graduatoria vigente per copertura posti vacanti	01/02/2020	10	€ 193.707,90	€ 53.681,60	€ 16.465,17	€ 263.854,67
B3	Operatore Socio Sanitario	Copertura dei posti che si rendessero vacanti	scorrimento graduatoria vigente						
				TOTALE 2020	98,5	€ 1.757.799,25	€ 482.466,08	€ 149.412,94	€ 2.389.678,26



ANNO 2021									
Cat.	Profilo Professionale	ASSEGNAZIONE	MODALITA' DI REPERIMENTO	Periodo	N. Unità	COMPETENZE	ONERI E INAIL	IRAP 8,5%	TOTALE COMPLESSIVO
D	Terapista della riabilitazione	Servizi Anziani	attivazione nuova selezione pubblica - assunzioni previste nel piano occupazionale 2019/2021 -aggiornamento tempistiche	01/01/2021	8	€ 199.989,52	€ 55.317,12	€ 16.999,11	€ 272.305,75
C	Animatore	Servizi anziani	attivazione nuova selezione pubblica con riserva del 50% dei posti al personale interno	01/01/2021	4	€ 90.087,24	€ 24.968,64	€ 7.657,42	€ 122.713,30
B3	Operatore Socio Sanitario	Servizi Anziani (copertura eventuale turn-over)							
				TOTALE 2021	12	€ 290.076,76	€ 80.285,76	€ 24.656,52	€ 395.019,04

ANNO 2022									
Cat.	Profilo Professionale	ASSEGNAZIONE	MODALITA' DI REPERIMENTO	Periodo	N. Unità	COMPETENZE	ONERI E INAIL	IRAP 8,5%	TOTALE COMPLESSIVO
D	Infermiere professionale	Servizi Anziani (copertura eventuale turn-over)	scorrimento graduatoria a seguito della selezione pubblica avviata nel 2020						
B3	Operatore Socio Sanitario	Servizi Anziani (copertura eventuale turn-over)	scorrimento graduatoria vigente						
				TOTALE 2022	0	€ -		€ -	€ -

				TOTALE COMPLESSIVO TRIENNIO 2020/2022	110,5	€ 2.047.876,01	€ 562.751,84	€ 174.069,46	€ 2.784.697,30
--	--	--	--	--	--------------	-----------------------	---------------------	---------------------	-----------------------

CAPITOLO 5. PRIORITÀ DI INTERVENTO E DOCUMENTO DI BUDGET 2020

Le priorità costituiscono il punto di ricaduta interno all'azienda di tutto quanto indicato nelle tre sezioni precedenti, ovvero le modalità attraverso cui l'azienda intende tradurre le istanze relative al contesto e al coordinamento con gli altri Enti a fronte delle risorse economiche previste. Dalle priorità di intervento definite dall'Assemblea di soci di ASP per il triennio 2020-2022 prende avvio il processo di definizione degli obiettivi economici e di attività 2020, esplicitati nel Documento di budget 2020 che comprende:

- a) i metodi di rilevazione adottati per le previsioni e per il controllo;
- b) gli obiettivi e le risorse assegnate;
- c) la conseguente individuazione dei responsabili delle risorse assegnate.

5.1. Priorità di intervento triennio 2020-2022

Nella seduta del 4 settembre 2019 l'Assemblea dei soci di ASP Città di Bologna ha approvato, su proposta dell'Amministratrice Unica, gli indirizzi programmatici per la predisposizione del Bilancio di previsione 2020 e triennale 2020-2022 che si riportano di seguito, integralmente.

Orientamenti strategici 2020-2022 di ASP Città di Bologna. Indicazioni per la pianificazione

E' trascorso un quinquennio dalla unificazione delle tre Asp che hanno fondato il nuovo ente ASP Città di Bologna: l'Azienda in questo primo periodo ha concentrato gli sforzi prioritariamente sulla unificazione e omogeneizzazione dei principali processi amministrativi di supporto: Contabilità, Gare e Appalti, Controllo di Gestione, e – nello scorso biennio 2017- 2018 – sulla ridefinizione delle funzioni attribuite ad ASP da parte del Comune di Bologna nell'ambito del riassetto cittadino (Protezioni Internazionali, Grave Emarginazione Adulta, etc.).

Inquadramento strategico

Dal documento unico di programmazione del Comune di Bologna (fonte degli orientamenti di ASP): *“ASP è il soggetto con le competenze, gli obiettivi e l'organizzazione necessari ed utili ad affiancare il Comune di Bologna nell'innovazione del sistema dei servizi sociali (...), contribuendo a produrre valore aggiunto per il territorio cittadino e metropolitano, nell'ambito di un obiettivo generale che ha al suo centro la valorizzazione delle risorse della comunità cittadina”*

“L'inserimento (...) di numerose e diversificate funzioni implicano una attenzione specifica all'assetto organizzativo, che richiede una revisione in relazione ai compiti e alle sfide connesse proprio al trasferimento di molti servizi aggiuntivi da parte del Comune (...) che rappresentano una innegabile sfida, sotto il profilo tecnico, ma anche gestionale.”

La vision di ASP: INNOVAZIONE delle risposte, ECCELLENZA dei servizi, COMPETENZE degli operatori

Il prossimo quinquennio vedrà ASP impegnata lungo le direttrici individuate dal Comune di Bologna. Qui di seguito si formulano in sintesi le linee di sviluppo, che verranno declinate rispetto ai tre principi cardine della vision di ASP:

- *Innovazione;*
- *Ricerca dell'eccellenza;*
- *Sviluppo delle competenze.*

In estrema sintesi, la capacità di innovazione nei servizi, la tensione all'eccellenza nell'erogazione degli stessi, creano un rapporto virtuoso e funzionale non solo alla maggior efficacia della mission di ASP, ma sono leva per la crescita personale e professionale degli operatori.



1. I servizi alla persona tra sviluppo e innovazione

Consolidamento delle risposte attraverso il completamento di alcuni percorsi: Quest'anno (2019) è stato dato l'avvio all'Accordo Quadro Minori ed anche alla costituzione dell'Albo Fornitori degli Alberghi. Più in generale, sui Servizi alla Persona che poggiano sulla esternalizzazione delle forniture, è necessario un miglior interfacciamento con i gestori, rispetto agli standard di qualità e ai tempi e modalità di monitoraggio e ai punti di verifica. A questo proposito, è stata creata una Unità di Monitoraggio e Rendicontazione, che afferisce alla Direzione Servizi alla Persona, per una rendicontazione ottimale e per uno snellimento dei processi di interfacciamento con il Comune di Bologna.

Si segnala che dal 1° gennaio 2020 verrà affidata ad ASP anche una parte dei servizi sulla Grave Disabilità Adulta. E' stato costituito un gruppo di lavoro misto: ASL Bologna-Comune-ASP per un passaggio adeguato dei processi di lavoro e la riformulazione delle risposte agli utenti.

Riformulazione dei Servizi per la Domiciliarità. E' stato dato mandato alla SDA Bocconi/Emmas di avviare un progetto di analisi e di riformulazione del modello di servizio. La formulazione dell'ipotesi di un servizio innovativo ha l'obiettivo di dare risposta a fabbisogni oggi non coperti dall'offerta esistente con un focus principale: Innovazione dei servizi domiciliari e integrazione dei servizi già esistenti. I risultati del progetto e le proposte saranno presentate entro fine 2019.

Rinforzo delle competenze di tutto il personale di front – office e dei responsabili dei centri servizi, per affrontare in una prospettiva di miglioramento continuo la capacità di ascolto dell'utenza e l'efficacia delle risposte.

Investimento sulla qualità dei processi di lavoro dentro le strutture, anche questo verrà declinato attraverso una profonda revisione degli interventi formativi sul personale.

Avvio gare di appalto per lavori di costruzione e ristrutturazione di immobili che accoglieranno i nuovi appartamenti protetti per gli anziani: oggi stiamo contrattualizzando la ditta vincitrice della gara per il complesso Santa Marta, restano da completare le fasi di studio di fattibilità – gara e contrattualizzazione degli altri nuclei/appartamenti.

Partecipazione a progetti di ricerca locali, nazionali e internazionali: l'obiettivo è di sviluppo sinergico di nuove competenze, finalizzate a migliorare le capacità di risposta di ASP, attraverso un impatto positivo sulle **competenze** degli operatori interni e sulla loro capacità di formulare risposte. A questo si dovrà affiancare un ruolo più marcato del Comitato Scientifico, che valuterà le ipotesi di progetto in funzione delle strategie di ASP.

2. Lo sviluppo organizzativo e gestionale: Interventi su Struttura e su Cultura dell'Organizzazione

Struttura organizzativa E' in pieno consolidamento la struttura organizzativa: sono in arrivo i dirigenti - oggi mancanti e in via di selezione e reclutamento - che avranno precisi obiettivi di crescita quali-quantitativa del personale del proprio comparto e di rinnovamento dei processi di lavoro. Oltre al Direttore Generale, è stato selezionato il Direttore Amministrativo. E' in via di selezione il Dirigente del Patrimonio. Infine, sta per essere messo a bando il posto di Dirigente dei Servizi alla Persona. Saranno previste ulteriori modifiche di organigramma in termini di ridefinizione di deleghe e responsabilità. Verranno ridotti al minimo essenziale i contratti a tempo determinato/in somministrazione, in

un'ottica di stabilizzazione e di investimento sulle competenze e sulla fidelizzazione. Verranno reclutate alte professionalità, se non rintracciabili all'interno. Sempre in termini di rafforzamento strutturale, verrà messo a bando anche l'incarico di responsabile dell'ICT (oggi vacante).

Investimento sulle competenze *l'istruzione e la formazione continua e permanente rivestono un ruolo prioritario nelle strategie di ASP. A tale proposito verranno fatti investimenti consistenti e duraturi: formazione per lo sviluppo di competenze tecnico-professionali coerenti con i nuovi orientamenti strategici, accompagnate allo sviluppo di competenze gestionali, oggi molto carenti in ASP. Miglioramento della cultura organizzativa in termini di riconoscimento della mission e della vision di ASP, di identità istituzionale e di fidelizzazione degli operatori. Verrà formulato un piano strategico della formazione; l'investimento sulle competenze vedrà un ruolo attivo dell'operatore (identificazione dei gap formativi rispetto al ruolo; valutazione di orientamenti, attitudini, aspettative di crescita) nella formulazione dei piani di formazione. Verranno effettuati investimenti sui processi di inserimento e formazione dei nuovi assunti, anche come strumento di contrasto al turn over di personale (ascrivibile allo sblocco dei concorsi e dei reclutamenti nella PA). In estrema sintesi, "in relazione ai compiti e alle sfide connesse proprio al trasferimento di molti servizi aggiuntivi da parte del Comune (...)" è necessaria un'opera di rinforzo della struttura organizzativa e delle competenze degli operatori unite ad una fidelizzazione rispetto alla mission di ASP.*

Clima organizzativo: *la convinta adesione alla mission di ASP farà leva anche sulla reimpostazione del dialogo con gli operatori, la creazione di supporti motivazionali e di prevenzione del burn out soprattutto per chi lavora a contatto con gli anziani e con utenti fragili.*

Rinforzare le relazioni sindacali *e le attività di ascolto degli operatori, anche in riferimento ai loro percorsi di carriera e al bilanciamento tempi di lavoro e di vita (work – life balance)*

3. La gestione patrimoniale e la sostenibilità economica

Considerazioni: *Caso quasi unico nel panorama delle ASP della Regione Emilia Romagna, ASP ha un patrimonio ingente, che deve essere messo in condizioni di sostenere le strategie di ASP, in termini di Sostenibilità, e di dare risposte sempre più appropriate e innovative ai bisogni della collettività.*

Il patrimonio di ASP è pertanto un asset strategico, a) per la garanzia di sostenibilità di ASP b) per la sua capacità di essere funzionale alla risposta dei bisogni sociali.

a) garanzia di sostenibilità: *in tal senso il patrimonio deve essere gestito in modo da garantire aumenti di redditività, ma funzionali anche a liberare risorse per interventi innovativi e improntati a più alti standard di qualità. Peraltro, il patrimonio immobiliare deve supportare il Comune a rispondere alla emergenza abitativa, anche reimmettendo nei circuiti di mercato immobili oggi sequestrati (perché necessitano di interventi manutentivi e conservativi rilevanti).*

b) funzionalità ai bisogni sociali : *il patrimonio deve supportare ASP a portare a termine i progetti e i servizi rivolti ai soggetti deboli (Grave Emarginazione Adulta, Transizione Abitativa), attraverso la messa a disposizione di una quota degli immobili. In questo senso, occorre definire una precisa perimetrazione delle esigenze istituzionali e sociali a cui associare una determinata quantificazione degli spazi immobiliari necessari e delle relative caratteristiche funzionali.*

A tale proposito, è stato già presentato un nuovo piano strategico specifico per il patrimonio (Assemblea dei Soci del 15 luglio 2019) - ora in via di implementazione -, che riguarda appunto: a) Lo sviluppo di un modello di gestione che conservi il controllo interno; b) (conseguentemente) la Ristrutturazione delle responsabilità e delle deleghe interne ad ASP e conservazione di presidi interni volti al controllo dei processi (asset management); c) (nuovo organigramma, che comprenderà anche scelte precise sul property management); d) Nuovi orientamenti rispetto alle alienazioni e alle valorizzazioni: conservare il patrimonio urbano, in particolare gli immobili cielo-terra; cedere quelle porzioni immobiliari che implicano molti vincoli e/o complessità gestionali connesse alla condivisione della proprietà in condominio con terzi; e) alienare ove necessario patrimonio rurale cercando di



destinarne comunque una parte consistente a progetti di innovazione sociale, attraverso le concessioni; f) investire nella due diligence del patrimonio, propedeutica a tutte le scelte sopra descritte.

Focus: Valorizzazione del Quadrilatero. *Il Quadrilatero sarà l'esempio di questa nuova impostazione. Il Quadrilatero è infatti il "prototipo" ideale a cui associare le macro-linee strategiche sopra declinate. Questo immobile può diventare il simbolo di una nuova modalità di gestione dell'intero patrimonio immobiliare di ASP. A tale scopo sarà elaborato uno studio di fattibilità che determini con sufficiente grado di dettaglio i valori, tempi e costi della valorizzazione che ASP valuterà maggiormente in linea con le esigenze della città (ad esempio Student o Senior Housing).*

4. La sussidiarietà

la creazione di valore è in sintesi l'obiettivo strategico di ASP : questo verrà raggiunto mettendo in campo tutte le relazioni necessarie in particolare le collaborazioni e le sinergie inter istituzionali.

Il principio di sussidiarietà è il perno su cui ASP consoliderà le forme di collaborazione in atto e ne svilupperà di nuove: tra Enti Formativi e di Ricerca, di assistenza e di cooperazione; Enti Locali, in ottica di realizzazione di un vero welfare mix. E' infatti evidente e ormai accertata la necessità di legare le politiche di welfare, che ridiano centralità al cittadino, attraverso l'apporto di tutti i soggetti ed enti intermedi.

Alcune delle forme di sussidiarietà sono consolidate (pensiamo alla co-progettazione dei servizi ed a tutte le forme di esternalizzazione dei servizi alla persona messe in atto attraverso soggetti della cooperazione); altre sono in via di sviluppo: ad esempio la condivisione di progetti sulla valorizzazione del patrimonio, anche con l'apporto di enti del terzo settore nella presa in carico dei soggetti deboli.

In quest'ottica, la neo-costituita unità operativa "progettazione sociale ed europea" di ASP sarà lo strumento principale delle nuove progettualità.

5.2. Documento di budget 2020

Sono di seguito definite le risorse economiche assegnate a ciascun Centro di Responsabilità e gli obiettivi di gestione a partire dalle priorità del triennio 2020-2022:

Il capitolo riporta:

5.2.1 I metodi di rilevazione adottati per la pianificazione, programmazione e controllo

Il processo di pianificazione, programmazione e controllo

La verifica dei risultati

5.2.2 Gli assegnatari di risorse economiche

I Centri di responsabilità economica

Il budget economico per Aree gestionali di ASP

5.2.3 Gli obiettivi di gestione

5.2.1 Metodi di rilevazione adottati per la pianificazione, programmazione e controllo

ASP Città di Bologna impiega un **sistema di pianificazione e controllo** basato su uno schema plurimo di rilevazioni analitiche: **contabilità analitica su costi e ricavi** e **contabilità analitiche di altro dettaglio** e relative, ad esempio, alle risorse umane, alle morosità, al patrimonio immobiliare, alle attività manutentive, ai consumi di magazzino, agli utenti, alla gestione SPRAR e alle attività socio assistenziali in genere.

Il reporting completa la comunicazione interna per il Controllo direzionale assieme alle informazioni derivanti dal sistema di budgeting, dalla contabilità analitica e dalla contabilità generale.

Scopi e destinatari dell'attività di reporting

La progettazione del sistema di *reporting* prende avvio dall'identificazione delle aree gestionali da presidiare e la loro definizione è tanto più critica quanto maggiore è la complessità dell'azienda, con riferimento sia alla strategia che alle modalità di organizzazione interna delle attività e delle responsabilità.

I criteri di segmentazione gestionale si riferiscono alla necessità di identificare, per ciascuna area, un risultato specifico e controllabile, utile per valutarne l'economicità e identificarne la criticità.

Lo scopo del monitoraggio periodico delle attività è:

- **fornire informazioni rilevanti di sintesi** per l'Alta Direzione a supporto delle decisioni strategiche aziendali;
- divulgare informazioni rilevanti analitiche della struttura organizzativa per permettere a ciascun Responsabile **un'attività di autocontrollo nell'ottica di una gestione per obiettivi** della propria Area/Servizio;
- fornire all'Organismo indipendente di valutazione (OIV) indicatori utili alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi gestionali;
- monitorare e vigilare sulla conformità delle decisioni a precise regolamentazioni.

Il Sistema di Pianificazione e Controllo viene continuamente adeguato in ragione di specifiche esigenze di controllo direzionale espresse di volta in volta dagli organi direzionali, nonché per monitorare il raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati nel Piano programmatico annuale.

Pertanto, nel corso dell'anno 2020 continua **la revisione e l'implementazione delle informazioni rilevanti** nell'ambito dell'attività di *reporting* e di monitoraggio con particolare attenzione al controllo periodico e puntuale sull'utilizzo delle risorse assegnate ai Centri di Responsabilità economica (CRE). Tali attività di monitoraggio e controllo sono strumenti utili per intervenire in tempo utile nella gestione attraverso correttivi che perseguono l'obiettivo di contenere e razionalizzare la spesa al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario aziendale.

Gli indicatori e parametri per la verifica sono riportati nel capitolo 6 del presente documento.

Il processo di pianificazione, programmazione e controllo

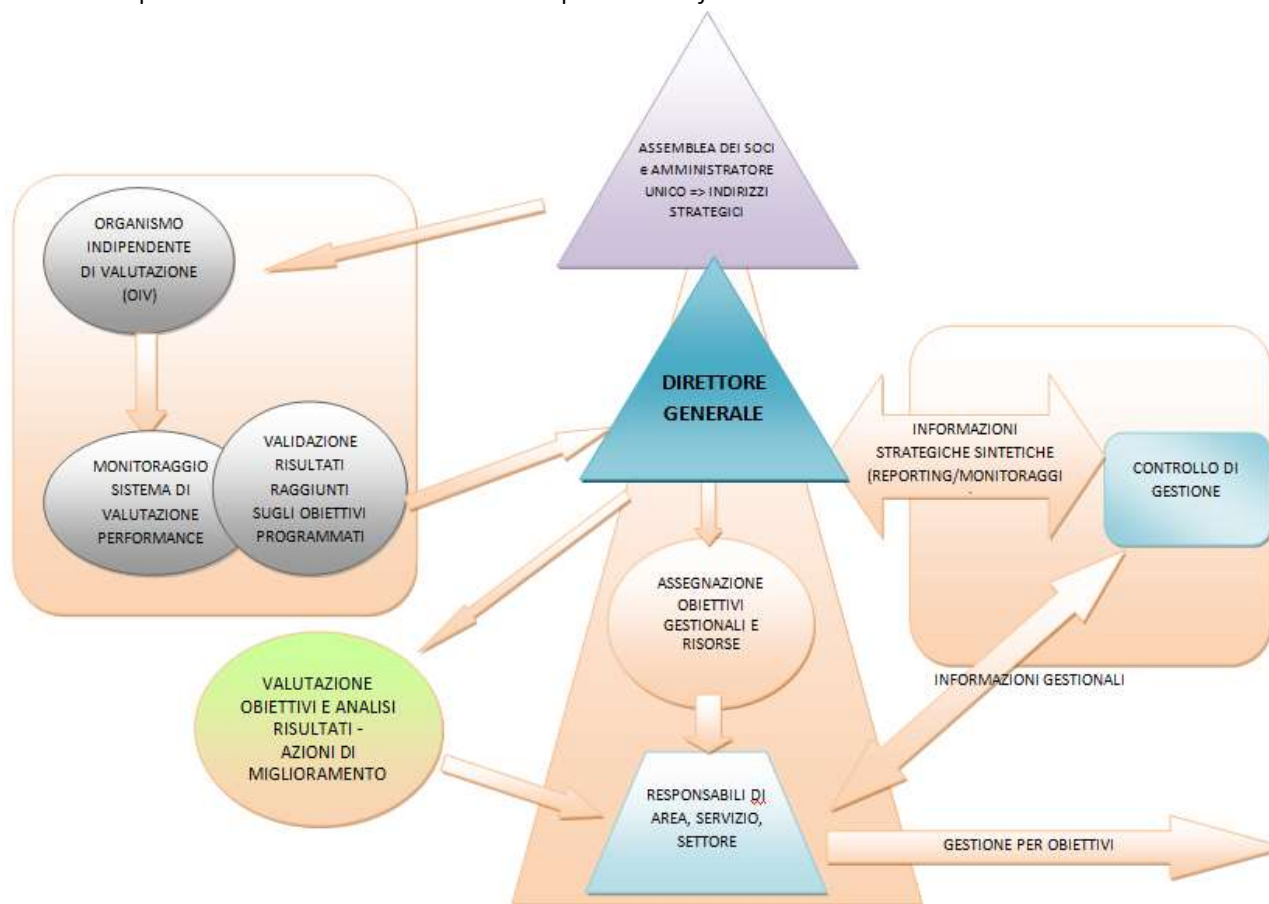
La Direzione viene coadiuvata dall'attività di pianificazione che consente di fissare gli obiettivi e, successivamente, dalle attività di programmazione e di controllo e da ultimo la verifica del raggiungimento, e in che misura, di tali obiettivi.

È pertanto fondamentale che il sistema di programmazione e controllo sia implementato in maniera opportuna e costante (es. incremento e miglioramento flussi informativi, definizione processi aziendali), al fine di avere un corretto funzionamento che lo renda effettivamente di supporto agli Organi di Governo nel proprio processo decisionale e di formulazione della strategia.

Il sistema è integrato con:

- il sistema di rendicontazione sociale (Bilancio Sociale), poiché i due sistemi utilizzano fonti informative analoghe;
- il sistema delle performance, essendo il sistema di Pianificazione e Controllo parte del sistema di valutazione del raggiungimento degli obiettivi;

Funzionamento della struttura informativa per il controllo direzionale secondo un processo di “*feed-back*”:



Tutte le fasi della programmazione e controllo sono collegate: il ciclo di programmazione e controllo, come si evince anche dalla figura successiva, descrive il legame e le interazioni esistenti tra di esse.



La Verifica dei risultati

La complessità delle attività gestionali tipiche di ASP Città di Bologna richiede differenti livelli di verifica:

- monitoraggio periodico sull'utilizzo dei programmi di spesa riferiti alle risorse assegnate ai responsabili di budget;
- periodicamente il Direttore Generale informa l'Amministratore Unico, e l'Assemblea dei Soci, sull'andamento degli obiettivi annuali sia economici che di attività.
Viene quindi predisposto un report con la situazione economica al **31 agosto** e con la previsione a chiudere dell'anno, nonché l'analisi degli scostamenti rispetto al budget dell'anno in corso;
- con **cadenza trimestrale** viene elaborato un report di indicatori finalizzato al monitoraggio delle dinamiche gestionali, per consentire anche tempestive azioni di miglioramento.
Il report di monitoraggio periodico è strumento anche a supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) nella verifica dell'andamento degli obiettivi gestionali e dei risultati attesi.

La struttura del report è integrabile sulla base delle esigenze conoscitive che si manifestino.

Si veda il **Capitolo 6 "Indicatori e parametri per la verifica"**, che riporta in dettaglio il sistema di indicatori per il monitoraggio della gestione.

5.2.2 Gli assegnatari delle risorse economiche

I centri di responsabilità economica (CRE): la struttura organizzativa di ASP Città di Bologna per l'anno 2020 è articolata in quattro Direzioni a cui è preposto un Dirigente responsabile per ciascuna di esse. La macrostruttura organizzativa prevede al vertice un Direttore Generale e tre Direttori di Area (Direzione Amministrativa, Direzione Patrimonio e Direzione Servizi alle persone).

La contabilità per CENTRI DI RESPONSABILITA' ECONOMICA (CRE) affianca al mandato organizzativo forme di responsabilità di ordine economico in capo ai responsabili di singoli Servizi/Aree.

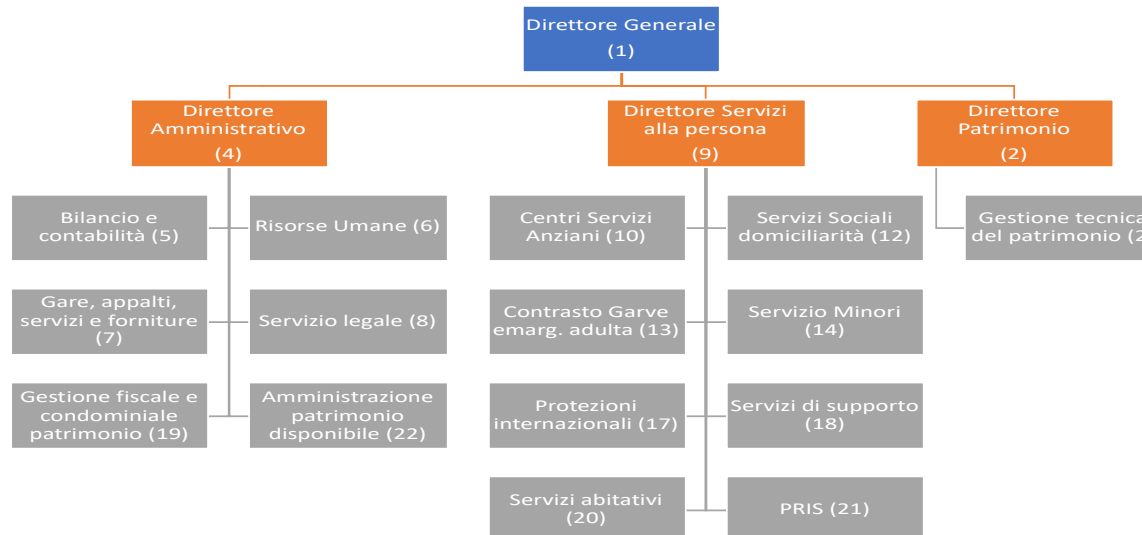
Il processo di delega dell'autonomia decisionale caratterizza il processo di scomposizione delle responsabilità economiche globali in capo alla Direzione Generale, che infatti muove verso una segmentazione delle stesse in responsabilità economiche parziali, tante quanti sono le Direzioni e, "a cascata" i Servizi presenti nella struttura organizzativa di ASP.

Nella teoria e nella prassi aziendale si è soliti ricondurre la molteplicità delle responsabilità economiche alla seguente classificazione di centri di responsabilità:

- centro di spesa
- centro di ricavo
- centro di profitto
- centro di investimento

I centri di responsabilità economica coincidono con Servizi al cui responsabile vengono assegnati obiettivi di natura economica e di attività disponendo di risorse sulle quali può intervenire con differenti gradi di discrezionalità.

Modello delle responsabilità delle risorse economiche e delle fonti copertura (CRE)



Lo schema seguente rappresenta il sistema di responsabilità a matrice (trasversale) adottato in ASP. La “griglia” schematizza il modello che viene espresso nei report successivi con i dati economici del budget. In senso orizzontale vengono iscritti i valori riferiti ai centri di responsabilità economica (assegnatari di budget), in senso verticale i bilanci delle macro aree aziendali con il singolo margine di contribuzione al risultato finale dell’azienda (matrice a doppia entrata).

			Aree Gestionali										
Direzione	codice assegnatario	Assegnatari di budget/Centri di responsabilità economica	Anziani	Servizi sociali per la domiciliarità	Protezioni internazionali	Risorse Minori	Contrasto alla grave emarg. adulta	Servizi abitativi	Servizio Disabili	Comuni persona	Patrimonio	Direzione e Amministrat.	
Direzione Generale	1	DIREZIONE GENERALE											
Direzione Patrimonio	2	DIREZIONE PATRIMONIO	es. costo utenze	es. costo utenze	es. costo utenze	es. costo utenze	es. costo utenze	es. costo utenze	es. costo utenze	es. costo utenze	es. costo utenze	es. costo utenze	
Direzione Amministrativa	4	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	es.consul. amm.ve	es.consul. amm.ve	es.consul. amm.ve	es.consul. amm.ve	es.consul. amm.ve	es.consul. amm.ve	es.consul. amm.ve	es.consul. amm.ve	es.consul. amm.ve	es.consul. amm.ve	
	5	BILANCIO E CONTABILITA'											
	6	RISORSE UMANE	es. costo personale	es. costo personale	es. costo personale	es. costo personale	es. costo personale	es. costo personale	es. costo personale	es. costo personale	es. costo personale	es. costo personale	es. costo personale
	7	GARE, APPALTI, SERVIZI E FORNITURE	es. costo assicurazioni	es. costo assicurazioni	es. costo assicurazioni	es. costo assicurazioni	es. costo assicurazioni	es. costo assicurazioni	es. costo assicurazioni	es. costo assicurazioni	es. costo assicurazioni	es. costo assicurazioni	es. costo assicurazioni
	8	UFFICIO LEGALE											
	19	GESTIONE FISCALE E CONDOMINIALE PATRIMONIO											
	22	AMMINISTRAZIONE PATRIMONIO DISPONIBILE											
Direzione Servizi alle persone	9	DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA	es. pulizie	es. pulizie	es. pulizie	es. pulizie	es. pulizie	es. pulizie	es. pulizie	es. pulizie	es. pulizie	es. pulizie	
	10	CENTRI SERVIZI ANZIANI	es.beni sanitari										
	12	SERVIZI SOCIALI DOMICILIARITÀ											
	13	CONTRASTO GRAVE EMARGINAZ. ADULTA											
	14	SERVIZI MINORI											
	17	PROTEZIONI INTERNAZ.											
	18	SERVIZI DI SUPPORTO	es. trasporti	es. trasporti	es. trasporti	es. trasporti	es. trasporti	es. trasporti	es. trasporti	es. trasporti	es. trasporti	es. trasporti	es. trasporti
	20	SERVIZI ABITATIVI											
	21	PRONTO INTERVENTO SOCIALE											
23	SERVIZIO DISABILI												



Con l'atto di **attribuzione dei budget 2020** il Direttore Generale assegna ai Direttori di area le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi aziendali e **individua i Centri di Responsabilità Economica (CRE)** dei singoli fattori produttivi.

Con atti successivi, ogni Direttore può assegnare a Responsabili di Servizio/Settore afferenti alla propria area, le **responsabilità di gestione dei budget** su specifici fattori produttivi gestiti dagli stessi in termini di impatto quantitativo/economico/qualitativo e in linea con le funzioni proprie dei Servizi/Settori.

I budget vengono identificati con un codice numerico denominato **programma di spesa** che identifica uno specifico fattore produttivo (es. CRE n. 7 => prg. 70007 => conto 40071001 – Assicurazioni per la responsabilità civile). Il controllo della disponibilità rispetto allo stanziamento iniziale avviene nella procedura contabile a livello di gestione ordini (o autorizzazioni di spesa). Non è pertanto possibile effettuare un ordine per una fornitura di beni, servizi e forniture se non vi è capienza nel programma di spesa.

Qualora durante la gestione annuale si rendesse necessario **modificare** il piano iniziale dei CRE e/o delle assegnazioni dei programmi di spesa, gli assegnatari di budget propongono alle direzioni di appartenenza le modifiche con le modalità di cui alle seguenti procedure operative di ASP:

- a) Variazione budget tra direzioni => autorizzazione Direttori di Area e visto Direttore Generale
- b) Variazione di budget tra diversi assegnatari (CRE) => autorizzazione Direttore di Area e visto Direttore Generale
- c) Variazione di budget con sbilancio (costi non coperti) all'interno dello stesso assegnatario (CRE) => autorizzazione Direttore di area e visto Direttore Generale
- d) Variazione di budget a pareggio all'interno dello stesso assegnatario (CRE) => autorizzazione direttore di area se superiore a 10.000 euro

La variazione viene redatta su apposito modello, rientrante nelle procedure operative di budget di ASP, che contiene la motivazione, i centri di costo coinvolti, il periodo di riferimento e viene vistata per il parere sulla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio bilanci e contabilità e dal Responsabile del Controllo di Gestione per il parere di merito rispetto al Piano programmatico, al bilancio preventivo, al documento di budget, al piano dei centri di responsabilità e al piano dei centri di costo.

La rappresentazione che segue si riferisce alle risorse assegnate ai Centri di responsabilità economica come da piano CRE per l'anno 2020.

Sono esclusi i ricavi, i rimborsi personale in distacco/comando e i costi riferiti ad accantonamenti, svalutazioni e ammortamenti poiché non rientranti nel sistema di assegnazione di programmi di spesa.



Centri di Responsabilità assegnatari delle risorse AREA DIREZIONE GENERALE		
		1
Cod.	Raggruppamento contabile	DIREZIONE GENERALE
400702	Servizi esternalizzati	-1.500
400705	Altre consulenze	-125.000
400711	Altri servizi	-116.543
400904	Altri costi personale dipendente	-135.000
401401	Costi amministrativi	-2.100
	TOTALE	-380.143

Centri di Responsabilità assegnatari delle risorse AREA DIREZIONE PATRIMONIO		
		2
Cod.	Raggruppamento contabile	DIREZIONE PATIMONIO
400602	Acquisti beni tecnico - economali	-4.000
400702	Servizi esternalizzati	-16.000
400705	Altre consulenze	-15.000
400707	Utenze	-1.947.280
400708	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	-893.500
400711	Altri servizi	-50.000
401401	Costi amministrativi	-1.000
	TOTALE	-2.926.780



Centri di Responsabilità assegnatari delle risorse AREA DIREZIONE AMMINISTRATIVA									
		4	5	6	8	7	19	22	
Cod.	Raggruppamento contabile	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	BILANCI E CONTABILITA'	RISORSE UMANE (*)	SERVIZIO LEGALE	GARE, APPALTI, SERVIZI E FORNITURE	GESTIONE FISCALE E CONDOMINIALE PATRIMONIO	AMMINISTRAZ . PATRIMONIO DISPONIBILE	TOTALE
400602	Acquisti beni tecnico - economali					-82.000			-82.000
400701	Appalto gestione attività socio sanitaria e socio			-40.000					-40.000
400702	Servizi esternalizzati	-5.000					-90.000		-95.000
400704	Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			-36.000					-36.000
400705	Altre consulenze	-225.848							-225.848
400706	Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione			-34.600					-34.600
400707	Utenze					-150.000	-1.960		-151.960
400708	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	-120.000				-10.000	-21.700		-151.700
400709	Costi per organi Istituzionali		-20.500	-43.000					-63.500
400710	Assicurazioni					-482.436			-482.436
400711	Altri servizi		-10.983	-24.000		-53.000	-10.000		-97.983
400803	Service					-87.000			-87.000
400901	Salari e stipendi			-13.809.651					-13.809.651
400902	Oneri sociali			-3.751.534					-3.751.534
400904	Altri costi personale dipendente			-151.136					-151.136
401401	Costi amministrativi	-500	-54.702			-11.000	-318.497	-6.000	-390.699
401402	Imposte non sul reddito		-7.648	-1.300			-1.699.766		-1.708.714
401403	Tasse					-10.000	-364.100		-374.100
401404	Altri oneri diversi di gestione	-100			-10.000				-10.100
501701	Interessi passivi su mutui		-22.800						-22.800
501703	Oneri finanziari diversi	-500	-500				-250		-1.250
802201	Irap			-1.148.685					-1.148.685
802202	Ires						-760.000		-760.000
	TOTALE	-351.948	-117.133	-19.039.907	-10.000	-885.436	-3.266.273	-6.000	-23.676.697

(*) non vengono assegnati con programmi di spesa i rimborsi per il personale in comando/distacco

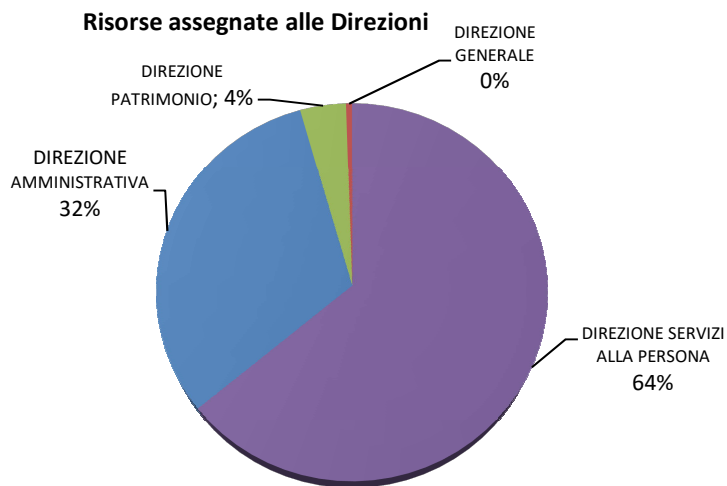


Centri di Responsabilità assegnatari delle risorse AREA DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA											
		9	10	12	17	14	21	13	20	18	
Cod.	Raggruppamento contabile	DIREZIONE SERVIZI ALLE PERSONE (**)	CENTRI SERVIZI ANZIANI	SERVIZI SOCIALI PER LA DOMICILIAR ITA'	PROTEZION I INTERNAZI ONALI	SERVIZIO MINORI	PRONTO INTERVENTO SOCIALE	CONTRASTO GRAVE EMARGINAZ. ADULTA	SERVIZI ABITATIVI	SERVIZI DI SUPPORTO	TOTALE
400601	Acquisti beni socio sanitari		-285.396							-60.000	-345.396
400602	Acquisti beni tecnico - economici	-200	-116.184							-78.910	-195.294
400701	Appalto gestione attività socio sanitaria e socio assistenziale		-100.000	-2.260.550	-18.209.313		-450.000	-4.211.308	-1.141.883		-26.373.054
400702	Servizi esternalizzati	-2.744.993		-100		-10.000.000				-610.000	-13.355.093
400703	Trasporti				-110.000					-197.450	-307.450
400704	Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	-32.448	-1.163.225		-64.000			-60.000		-25.700	-1.345.373
400705	Altre consulenze				-90.000						-90.000
400706	Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione coordinata e continuativa	-42.900	-2.194.129		-29.450					-10.000	-2.276.479
400707	Utenze	-1.000									-1.000
400708	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche									-329.000	-329.000
400711	Altri servizi		-17.022	-365.000	-960.000	-860.000	-150.000	-162.234	-450.000	-10.000	-2.974.256
400801	Affitti	-23.500	-21.550					-15.500			-60.550
400803	Service		-50.460								-50.460
401401	Costi amministrativi							-3.600			-3.600
401407	Contributi erogati ad aziende non-profit		-6.968					-8.000			-14.968
802201	Irap	-3.100	-135.262		-65.025			-3.374		-1.275	-208.036
	TOTALE	-2.848.141	-4.090.195	-2.625.650	-19.527.788	-10.860.000	-600.000	-4.464.017	-1.591.883	-1.322.335	-47.930.008

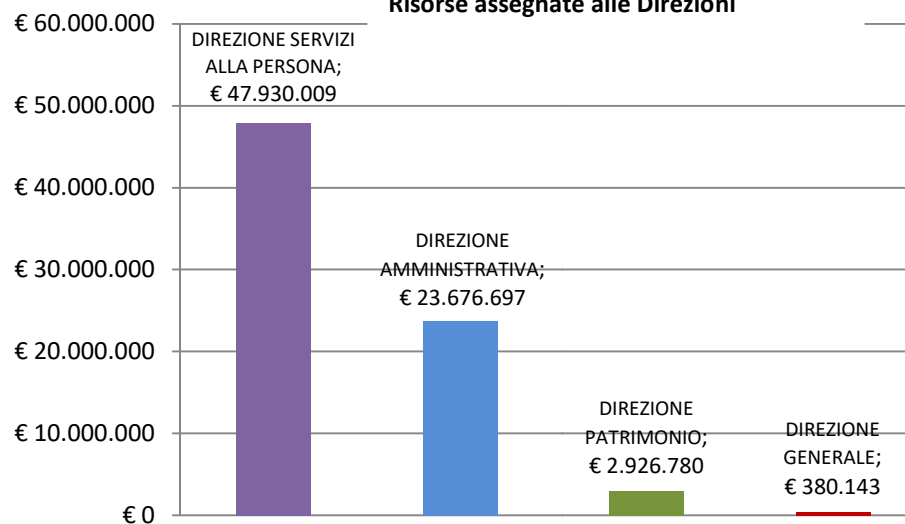
(**) Include costi afferenti al "Servizio Cento per le famiglie" e i servizi di mensa, smaltimento rifiuti, disinfestazione e igienizzazione dell'azienda



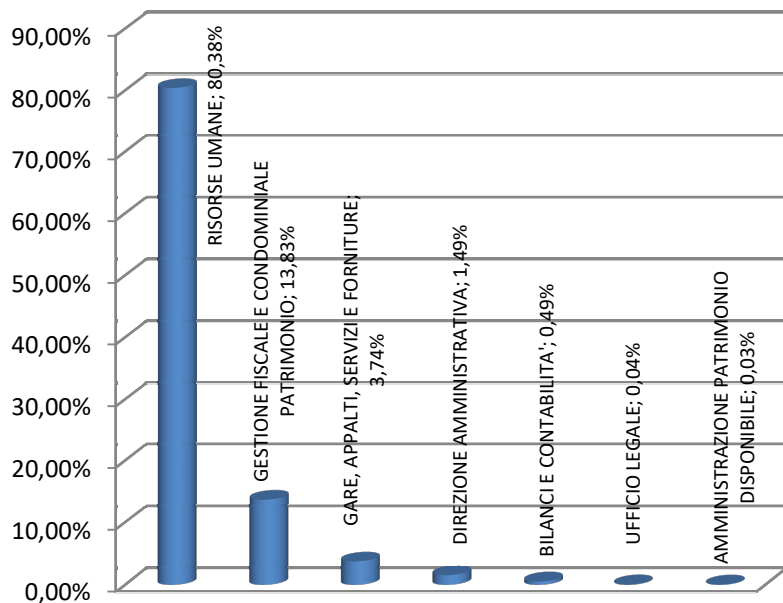
Risorse assegnate alle Direzioni



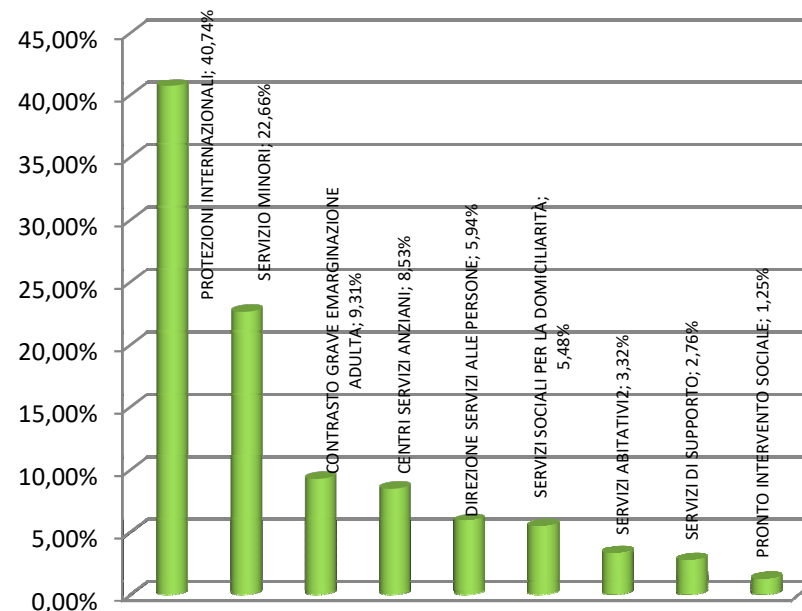
Risorse assegnate alle Direzioni



Risorse assegnate alla Direzione Amministrativa



Risorse assegnate alla Direzione Servizi alla persona



Il budget economico per Aree gestionali di ASP

Le previsioni di budget sono state formulate con dettaglio analitico per centro di costo, tenendo conto dell'assetto organizzativo per l'anno 2020.

La struttura del **piano dei centri di costo** di ASP Città di Bologna rispecchia l'articolazione delle **aree gestionali** (SERVIZI ALLA PERSONA, AMMINISTRAZIONE e PATRIMONIO) ed è possibile aggregarne il dato per **struttura** (es. CS Giovanni XXIII, CS Saliceto, Grave emarginazione adulta, Patrimonio immobiliare, etc.) e per **tipologia di servizio/reparto** (es. CRA, CD, servizi di supporto, emergenze, progetti, pronta accoglienza, etc.).

Di seguito l'organizzazione di ASP per direzione:

- **SERVIZI ALLA PERSONA**, che comprende:
 - per l'area degli ANZIANI i Centri Servizi gestiti direttamente:
 - C.S. Albertoni (Centro multiservizi che eroga servizi di Centro Diurno e CRA)
 - C.S. Giovanni XXIII (Centro multiservizi che eroga servizi di Centro Diurno, Casa di Riposo, CRA, Appartamenti Protetti, Comunità alloggio e Gruppo appartamento multiutenza)
 - C.S. Lercaro (Centro multiservizi che eroga servizi di CRA, Centro Diurno e Appartamenti protetti)
 - C.S. Madre Teresa (gestione appartamenti protetti)
 - C.S. Saliceto (Centro che eroga servizi di CRA)
 - C.S. San Nicolò (Centro che eroga servizi di CD e Appartamenti protetti)
 - C.S. Savioli (Centro in sede comunale che eroga servizi di CD)
 - Specifici progetti (es. "Teniamoci per mano", "Centro di incontro Margherita")
 - l'area dei SERVIZI SOCIALI PER LA DOMICILIARITA'
 - l'area SERVIZIO PROTEZIONI INTERNAZIONALI
 - l'area PRONTO INTERVENTO SOCIALE
 - l'area dei SERVIZI MINORI
 - l'area del SERVIZIO CENTRO PER LE FAMIGLIE (rappresentato nel budget dell'area servizio risorse minori)
 - l'area del SERVIZIO CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA
 - l'area dei SERVIZI ABITATIVI
 - l'area del SERVIZIO DISABILI
 - Per i SERVIZI COMUNI ai SERVIZI ALLA PERSONA:
 - Servizio amministrativo monitoraggio e rendicontazione
 - Servizio manutenzione ordinaria dei beni immobili e mobili del patrimonio indisponibile



- **PATRIMONIO** che comprende uffici facenti capo in parte alla Direzione Patrimonio e in parte alla Direzione Amministrativa:
 - Gestione e amministrazione dei beni del patrimonio immobiliare (terreni, fabbricati)
 - Gestione tecnica dei beni del patrimonio immobiliare e artistico
 - Gestione della pinacoteca
 - Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio disponibile

Nel corso del 2020 verranno riviste le modalità operative di gestione dell'area patrimonio in attuazione del nuovo assetto organizzativo.

- **AMMINISTRAZIONE** che comprende tutti gli uffici facenti capo alla Direzione Generale e alla Direzione Amministrativa con tutti i servizi di tipo generale:
 - Affari Generali
 - Bilanci e Contabilità
 - Controllo di Gestione
 - Gare Appalti Servizi e Forniture
 - Legale
 - Prevenzione e Protezione
 - Progettazione e ricerca per l'innovazione
 - Risorse Umane
 - Segreteria di direzione
 - Sistemi informativi

I costi per i **SERVIZI DI SUPPORTO** azienda (portinerie, autisti, logistica magazzino, ...) sono inclusi all'interno dei singoli conti economici di area dove sono direttamente allocati.

Metodologia di rilevazione dei costi e ricavi.

I budget economici per area gestionale sotto riportati sono rappresentativi dei costi/ricavi direttamente localizzabili nelle singole aree.

Per l'area dei servizi alla persona si aggiunge la rappresentazione dei costi comuni non direttamente allocabili nei budget dei singoli servizi.

Il budget dei servizi generali e trasversali a tutta l'azienda (area "Amministrazione") e il budget riferito alla gestione del patrimonio disponibile (area "Patrimonio") sono rappresentati separatamente.

I margini lordi di contribuzione di ogni area gestionale (ricavi diretti – costi diretti) forniscono informazioni utili a misurare la produttività/redditività delle singole gestioni e la loro capacità contributiva alla copertura dei costi fissi di ASP Città di Bologna.

A seconda delle analisi che si rendessero necessarie e a supporto dell'attività decisionale e di controllo, saranno elaborati bilanci di area con la metodologia "full costing" nei quali saranno ribaltati nei centri finali i costi generali. I costi del personale saranno altresì imputati proporzionalmente sulle aree di effettiva attività resa (pesi_per).

Di seguito sono rappresentati i budget economici delle suddette aree con evidenza del margine di contribuzione sul budget complessivo aziendale.



AREA SERVIZIO ANZIANI: budget economico 2020 (costi e ricavi diretti)

GRUPPO	GRUPPO CONTABILE	COMUNI ANZIANI *	CS ALBERTONI	CS GIOVANNI XXIII (a)	CS LERCARO	CS MADRE TERESA (a)	CS PEPOLI-IN CAMMINO (a)	CS SALICETO	CS SAN NICOLÒ	CS SAVIOLI	SANTA MARTA	TOTALE
300101	Rette	€ 15.000	€ 1.217.734	€ 3.997.711	€ 1.870.732	€ 164.424		€ 2.851.564	€ 446.744	€ 218.242		€ 10.782.151
300102	Oneri a rilievo sanitario		€ 1.102.512	€ 1.812.414	€ 1.417.778			€ 2.497.902	€ 244.473	€ 158.747		€ 7.233.827
300103	Concorsi rimborsi e recuperi per attività socio assistenziale e socio sanitaria	€ 25.922	€ 475.615	€ 786.701	€ 867.537			€ 1.211.970	€ 21.619	€ 2.664		€ 3.392.026
300104	Altri ricavi	€ 267.000	€ 9.964	€ 11.868	€ 18.742				€ 11.855	€ 11.194		€ 330.623
300202	Quota per utilizzo contributi e donazioni in c/capitale (sterilizzazione quote ammortamento)	€ 7.429	€ 71.952	€ 553.815	€ 247.123	€ 3.220	€ 5.985	€ 171.264	€ 40.150	€ 224	€ 119.697	€ 1.220.859
300401	Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare			€ 289.000		€ 171.000						€ 460.000
300402	Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse			€ 135.000								€ 135.000
300406	Ricavi da attività commerciale		€ 800	€ 34.700	€ 19.300	€ 11.000	€ 4.083	€ 1.000				€ 70.883
300506	Altri contributi da privati	€ 8.000										€ 8.000
	TOTALE RICAVI	€ 323.350	€ 2.878.577	€ 7.621.209	€ 4.441.212	€ 349.644	€ 10.068	€ 6.733.700	€ 764.841	€ 391.071	€ 119.697	€ 23.633.369
400601	Acquisti beni socio sanitari	-€ 6.009	-€ 50.557	-€ 99.764	-€ 94.794			-€ 93.325	-€ 500	-€ 448		-€ 345.396
400602	Acquisti beni tecnico - economici	-€ 22.867	-€ 20.469	-€ 55.700	-€ 46.752	-€ 916		-€ 42.322	-€ 5.172	-€ 3.215		-€ 197.412
400701	Appalto gestione attività socio sanitaria e socio assistenziale					-€ 100.000						-€ 100.000
400702	Servizi esternalizzati	-€ 10.747	-€ 411.959	-€ 1.172.943	-€ 576.075	-€ 13.453		-€ 998.745	-€ 61.438	-€ 43.107		-€ 3.288.466
400703	Trasporti	-€ 5.000	-€ 59.000	-€ 12.950	-€ 47.000			-€ 8.000	-€ 43.000	-€ 10.500		-€ 185.450
400704	Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	-€ 82.380	-€ 142.055	-€ 288.921	-€ 140.019			-€ 494.836	-€ 37.797	-€ 2.917		-€ 1.188.925
400706	Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione coordinata e continuativa	-€ 344.839	-€ 243.789	-€ 631.618	-€ 520.599	-€ 19.148		-€ 411.924	-€ 16.205	-€ 16.008		-€ 2.204.129
400707	Utenze	-€ 15.000	-€ 131.380	-€ 418.135	-€ 263.335	-€ 1.134	-€ 895	-€ 246.269	-€ 65.823	-€ 10.590	-€ 3.190	-€ 1.155.750
400708	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	-€ 11.197	-€ 68.654	-€ 273.929	-€ 203.391	-€ 5.316		-€ 149.393	-€ 56.107	-€ 5.214	-€ 3.700	-€ 776.902
400710	Assicurazioni	-€ 116.243		-€ 5.554	-€ 3.512			-€ 2.523	-€ 2.523	-€ 2.523		-€ 132.877



400711	Altri servizi	-€ 9.679	-€ 1.570	-€ 7.805	-€ 13.891	-€ 3.662		-€ 7.704	-€ 3.965	-€ 195	-€ 4.362	-€ 52.831
400801	Affitti									-€ 21.550		-€ 21.550
400803	Service	-€ 22.229	-€ 7.219	-€ 27.187	-€ 21.613			-€ 9.313	-€ 1.641	-€ 744		-€ 89.946
400901	Salari e stipendi	-€ 291.570	-€ 1.145.057	-€ 2.534.212	-€ 1.470.194			-€ 2.546.970	-€ 258.459	-€ 161.166		-€ 8.407.629
400902	Oneri sociali	-€ 79.339	-€ 311.074	-€ 687.210	-€ 399.890			-€ 690.651	-€ 69.669	-€ 43.359		-€ 2.281.193
400904	Altri costi personale dipendente	-€ 2.718	-€ 2.564	-€ 12.430	-€ 2.180			-€ 2.329	-€ 6.954	-€ 560		-€ 29.735
401001	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-€ 878		-€ 1.432			-€ 1.757					-€ 4.067
401002	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-€ 9.825	-€ 91.229	-€ 753.729	-€ 265.633	-€ 11.326	-€ 7.734	-€ 233.882	-€ 42.947	-€ 2.654	-€ 119.697	-€ 1.538.657
401401	Costi amministrativi	-€ 1.255	-€ 931	-€ 931	-€ 931			-€ 931	-€ 931	-€ 931		-€ 6.841
401402	Imposte non sul reddito	-€ 33		-€ 39.291	-€ 98	-€ 59.930		-€ 25	€ 0	-€ 156		-€ 99.533
401403	Tasse	-€ 1.411	-€ 20.759	-€ 106.739	-€ 53.373	-€ 485		-€ 35.596	-€ 5.334	-€ 2.307	-€ 568	-€ 226.572
401407	Contributi erogati ad aziende non-profit		-€ 550	-€ 318	-€ 550			-€ 550				-€ 1.968
802201	Irap	-€ 46.933	-€ 112.366	-€ 252.832	-€ 157.340	-€ 1.177		-€ 238.124	-€ 22.965	-€ 14.684		-€ 846.422
802202	Ires	-€ 10.000										-€ 10.000
	TOTALE COSTI	-€ 1.090.151	-€ 2.821.182	-€ 7.383.630	-€ 4.281.170	-€ 216.546	-€ 10.386	-€ 6.213.413	-€ 701.430	-€ 342.826	-€ 131.516	-€ 23.192.250
	MARGINE	-€ 766.800	€ 57.395	€ 237.579	€ 160.042	€ 133.098	-€ 318	€ 520.286	€ 63.411	€ 48.245	-€ 11.819	€ 441.119

(*) sono inclusi i progetti Teniamoci per mano/Centri di incontro e costi e ricavi comuni all'area anziani

(a) L'area anziani è comprensiva della quota di ricavi e di costi generati dalla gestione dei reparti in accreditamento alle Cooperative. Il prospetto evidenzia ricavi e costi direttamente imputabili all'area con l'eccezione di alcune tipologie di costi (per es. manutenzioni) che, pur essendo prevalentemente generate nell'area anziani, sono aggregate tra i costi comuni dei servizi alla persona

**AREA SERVIZI SOCIALI PER LA DOMICILIARITA': budget economico 2020 (costi e ricavi diretti)**

GRUPPO	GRUPPO CONTABILE	SERVIZI SOCIALI PER LA DOMICILIARITA'
300103	Concorsi rimborsi e recuperi per attività socio assistenziale e socio sanitaria	€ 3.729.650
300202	Quota per utilizzo contributi e donazioni in c/capitale (sterilizzazione quote ammortamento)	€ 2.127
	TOTALE RICAVI	€ 3.731.777
400602	Acquisti beni tecnico - economali	-€ 2.000
400701	Appalto gestione attività socio sanitaria e socio assistenziale	-€ 2.260.550
400702	Servizi esternalizzati	-€ 100
400707	Utenze	-€ 6.450
400708	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	-€ 5.559
400710	Assicurazioni	-€ 7.583
400711	Altri servizi	-€ 368.462
400803	Service	-€ 14.108
400901	Salari e stipendi	-€ 716.653
400902	Oneri sociali	-€ 197.681
400904	Altri costi personale dipendente	-€ 4.481
401001	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-€ 2.616
401002	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-€ 4.827
401401	Costi amministrativi	-€ 100
802201	Irap	-€ 60.916
	TOTALE COSTI	-€ 3.652.084
	MARGINE	€ 79.693

L'area include i costi remunerati, ma rilevati in altre aree aziendali



AREA PROTEZIONI INTERNAZIONALI: budget economico 2020 (costi e ricavi diretti)

GRUPPO	GRUPPO CONTABILE	PROTEZIONI INTERNAZIONALI
300103	Concorsi rimborsi e recuperi per attività socio assistenziale e socio sanitaria	€ 20.617.122
300202	Quota per utilizzo contributi e donazioni in c/capitale (sterilizzazione quote ammortamento)	€ 2.684
	TOTALE RICAVI	€ 20.619.806
400602	Acquisti beni tecnico - economali	-€ 4.601
400701	Appalto gestione attività socio sanitaria e socio assistenziale	-€ 18.209.313
400702	Servizi esternalizzati	-€ 13.457
400703	Trasporti	-€ 110.000
400704	Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	-€ 64.000
400705	Altre consulenze	-€ 116.000
400706	Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione coordinata e continuativa	-€ 29.450
400707	Utenze	-€ 12.415
400708	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	-€ 26.056
400710	Assicurazioni	-€ 12.947
400711	Altri servizi	-€ 961.461
400803	Service	-€ 3.623
400901	Salari e stipendi	-€ 559.073
400902	Oneri sociali	-€ 153.709
400904	Altri costi personale dipendente	-€ 9.262
401002	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-€ 6.231
401403	Tasse	-€ 4.001
802201	Irap	-€ 110.364
	TOTALE COSTI	-€ 20.405.963
	MARGINE	€ 213.843



L'area include il progetto SPRAR adulti, vulnerabili e minori. Parte dei costi remunerati in quest'area sono rilevati in altre aree aziendali.

AREA SERVIZIO MINORI E CENTRO PER LE FAMIGLIE: budget economico 2020 (costi e ricavi diretti)

GRUPPO	GRUPPO CONTABILE	SERVIZIO MINORI E CENTRO PER LE FAMIGLIE
300103	Concorsi rimborsi e recuperi per attività socio assistenziale e socio sanitaria	€ 11.610.669
300202	Quota per utilizzo contributi e donazioni in c/capitale (sterilizzazione quote ammortamento)	€ 1.138
	TOTALE RICAVI	€ 11.611.807
400602	Acquisti beni tecnico - economali	-€ 7.057
400702	Servizi esternalizzati	-€ 10.008.187
400703	Trasporti	-€ 12.000
400704	Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	-€ 32.448
400706	Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione coordinata e continuativa	-€ 42.900
400707	Utenze	-€ 18.028
400708	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	-€ 3.777
400710	Assicurazioni	-€ 8.784
400711	Altri servizi	-€ 863.662
400801	Affitti	-€ 23.500
400803	Service	-€ 2.381
400901	Salari e stipendi	-€ 420.344
400902	Oneri sociali	-€ 113.037
400904	Altri costi personale dipendente	-€ 5.741
401002	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-€ 8.765
401403	Tasse	-€ 208
401406	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	€ 0
802201	Irap	-€ 32.794
802202	Ires	-€ 1.193
	TOTALE COSTI	-€ 11.604.806
	MARGINE	€ 7.001



AREA CONTRASTO GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA: budget economico 2020 (costi e ricavi diretti)

GRUPPO	GRUPPO CONTABILE	CONTRASTO GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA
300103	Concorsi rimborsi e recuperi per attività socio assistenziale e socio sanitaria	€ 4.858.298
300202	Quota per utilizzo contributi e donazioni in c/capitale (sterilizzazione quote ammortamento)	€ 819
	TOTALE RICAVI	€ 4.859.116
400602	Acquisti beni tecnico - economici	-€ 2.429
400701	Appalto gestione attività socio sanitaria e socio assistenziale	-€ 4.211.308
400702	Servizi esternalizzati	-€ 7.838
400704	Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	-€ 60.000
400705	Altre consulenze	-€ 9.600
400707	Utenze	-€ 67.121
400708	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	-€ 11.411
400710	Assicurazioni	-€ 3.674
400711	Altri servizi*	-€ 165.696
400801	Affitti	-€ 15.500
400803	Service	-€ 5.121
400901	Salari e stipendi	-€ 150.349
400902	Oneri sociali	-€ 42.001
400904	Altri costi personale dipendente	-€ 2.735
401002	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-€ 1.650
401401	Costi amministrativi	-€ 3.600
401403	Tasse	-€ 1.147
401407	Contributi erogati ad aziende non-profit	-€ 8.000
802201	Irap	-€ 16.154
	TOTALE COSTI	-€ 4.785.334
	MARGINE	€ 73.783

L'area include i costi remunerati, ma rilevati in altre aree aziendali.

**AREA SERVIZI ABITATIVI: budget economico 2020 (costi e ricavi diretti)**

GRUPPO	GRUPPO CONTABILE	SERVIZI ABITATIVI
300103	Concorsi rimborsi e recuperi per attività socio assistenziale e socio sanitaria	€ 2.182.844
	TOTALE RICAVI	€ 2.182.844
400602	Acquisti beni tecnico - economali	-€ 3.449
400701	Appalto gestione attività socio sanitaria e socio assistenziale	-€ 1.141.883
400702	Servizi esternalizzati	-€ 2.838
400705	Altre consulenze	-€ 6.400
400707	Utenze	-€ 56.000
400708	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	-€ 13.177
400710	Assicurazioni	-€ 6.747
400711	Altri servizi*	-€ 453.462
400803	Service	-€ 432
400901	Salari e stipendi	-€ 213.778
400902	Oneri sociali	-€ 59.441
400904	Altri costi personale dipendente	-€ 4.293
401002	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-€ 460
401401	Costi amministrativi	-€ 34.131
401403	Tasse	-€ 231
802201	Irap	-€ 16.119
	TOTALE COSTI	-€ 2.012.841
	MARGINE	€ 170.003

L'area include i costi remunerati, ma rilevati in altre aree aziendali.

*Include il servizio di primo intervento per l'accoglienza in ambito dei servizi abitativi che nel 2019 era aggregato nell'area minori-Pris.

**AREA PRONTO INTERVENTO SOCIALE E SERVIZIO DISABILI: budget economico 2020 (costi e ricavi diretti)**

GRUPPO	GRUPPO CONTABILE	PRONTO INTERVENTO SOCIALE*	SERVIZIO DISABILI **
300103	Concorsi rimborsi e recuperi per attività socio assistenziale e socio sanitaria	€ 600.000	€ 34.778
	TOTALE RICAVI	€ 600.000	€ 34.778
400701	Appalto gestione attività socio sanitaria e socio assistenziale	-€ 450.000	
400711	Altri servizi	-€ 150.000	
400901	Salari e stipendi		-€ 25.673
400902	Oneri sociali		-€ 6.922
802201	Irap		-€ 2.182
	TOTALE COSTI	-€ 600.000	-€ 34.778
	MARGINE	€ 0	€ 0

*Nel 2019 l'attività PRIS era rappresentata nell'area risorse minori.

** Area gestionale di nuova attivazione.



AREA SERVIZI ALLA PERSONA: budget economico 2020 (COSTI COMUNI)

GRUPPO	GRUPPO CONTABILE	DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE SERVIZI ALLA PERSONA	MANUTENZIONE patrimonio indisponibile*	TOTALE COMUNI PERSONA
300202	Quota per utilizzo contributi e donazioni in c/capitale (sterilizzazione quote ammortamento)	€ 3.804	€ 0	€ 3.804
	TOTALE RICAVI	€ 3.804	€ 0	€ 3.804
400602	Acquisti beni tecnico – economali	-€ 2.001	-€ 25.397	-€ 27.398
400702	Servizi esternalizzati	-€ 4.700	-€ 3.019	-€ 7.719
400707	Utenze	-€ 14.378	-€ 4.068	-€ 18.445
400708	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	€ 0	-€ 3.425	-€ 3.425
400710	Assicurazioni	-€ 4.493	-€ 3.031	-€ 7.524
400711	Altri servizi	-€ 8.262	€ 0	-€ 8.262
400803	Service	-€ 1.797	-€ 522	-€ 2.319
400901	Salari e stipendi	-€ 290.978	-€ 199.526	-€ 490.504
400902	Oneri sociali	-€ 80.421	-€ 55.257	-€ 135.678
400904	Altri costi personale dipendente	-€ 3.505	-€ 4.171	-€ 7.676
401001	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	€ 0	-€ 4.484	-€ 4.484
401002	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-€ 5.487	-€ 9.618	-€ 15.105
401403	Tasse	-€ 6.142	-€ 273	-€ 6.415
802201	Irap	-€ 25.549	-€ 16.960	-€ 42.509
802202	Ires	-€ 21.111	€ 0	-€ 21.111
	TOTALE COSTI	-€ 468.824	-€ 329.748	-€ 798.572
	MARGINE	-€ 465.019	-€ 329.748	-€ 794.768

I dati esposti si riferiscono a costi afferenti a tutte le aree dei servizi alla persona. La lettura dei bilanci delle singole aree deve tener conto anche di questa rappresentazione.

* Costi riferiti alla "U.O. manutenzione patrimonio indisponibile" che presta l'attività per i servizi alla persona di ASP. Il Settore è stato allocato nell'area dei Servizi alla persona a seguito della riorganizzazione avvenuta nel corso del 2018 e precedentemente afferente all'area patrimonio

**AREA PATRIMONIO (gestione tecnica, amministrativa e manutentiva): budget economico 2020 (costi e ricavi diretti)**

GRUPPO	GRUPPO CONTABILE	PATRIMONIO (gestione tecnica, amministrativa e manutentiva patr. disponibile*)
300202	Quota per utilizzo contributi e donazioni in c/capitale (sterilizzazione quote ammortamento)	€ 3.842.246
300401	Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare	€ 7.980.172
300402	Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	€ 865.327
300406	Ricavi da attività commerciale	€ 5.607
	TOTALE RICAVI	€ 12.693.351
400602	Acquisti beni tecnico - economali	-€ 19.429
400702	Servizi esternalizzati	-€ 118.278
400705	Altre consulenze	-€ 25.000
400706	Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione coordinata e continuativa	-€ 34.600
400707	Utenze	-€ 659.489
400708	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	-€ 413.276
400710	Assicurazioni	-€ 147.354
400711	Altri servizi	-€ 64.800
400803	Service	-€ 2.262
400901	Salari e stipendi	-€ 907.152
400902	Oneri sociali	-€ 246.243
400904	Altri costi personale dipendente	-€ 11.538
401001	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-€ 13.306
401002	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-€ 4.026.407
401401	Costi amministrativi	-€ 292.738
401402	Imposte non sul reddito	-€ 1.599.363
401403	Tasse	-€ 131.100
401404	Altri oneri diversi di gestione	-€ 10.000
501701	Interessi passivi su mutui	-€ 22.800
501703	Oneri finanziari diversi	-€ 250
802201	Irap	-€ 80.865
802202	Ires	-€ 694.886
	TOTALE COSTI	-€ 9.521.134
	MARGINE	€ 3.172.217

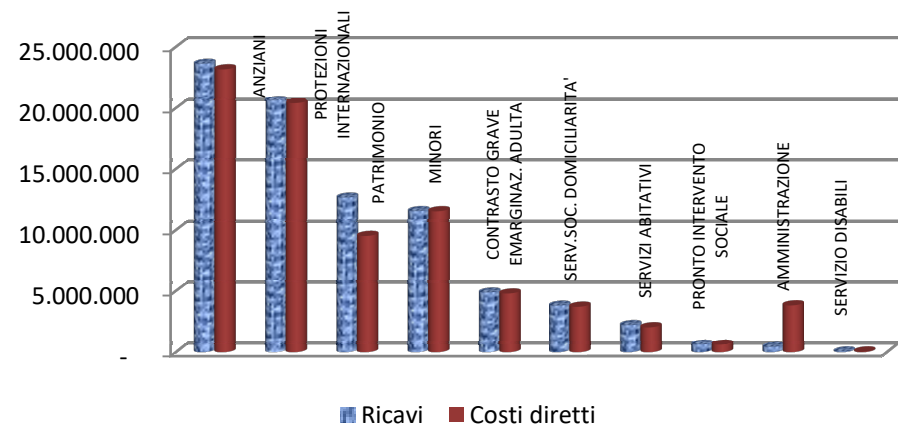
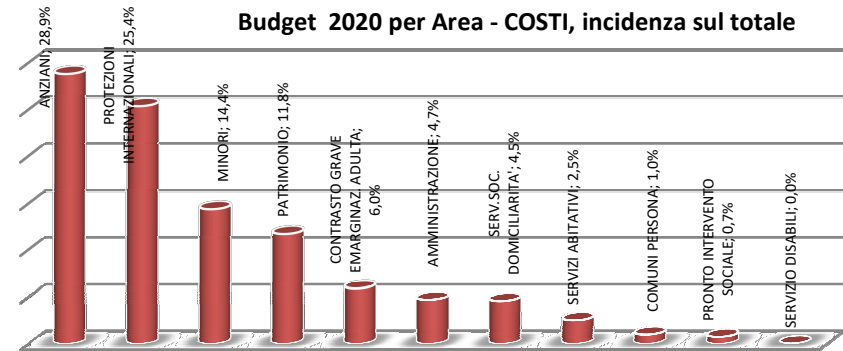
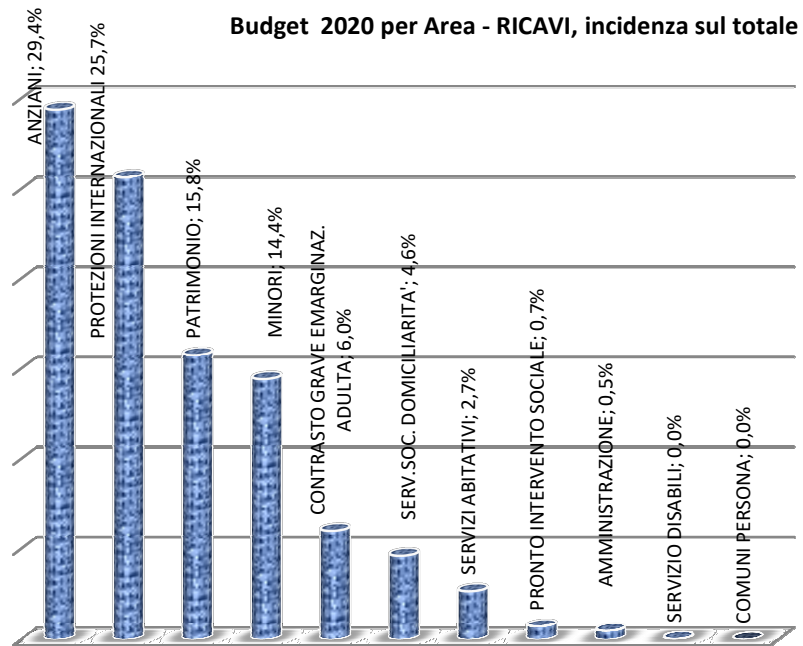
*Non sono imputati in quest'area i costi riferiti alla UO Manutenzione patrimonio disponibile. Il settore è allocato nell'area dei servizi alla persona.

**AREA AMMINISTRATIVA (direzione e amministrazione): budget economico 2020 (costi e ricavi diretti)**

GRUPPO	GRUPPO CONTABILE	DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
300202	Quota per utilizzo contributi e donazioni in c/capitale (sterilizzazione quote ammortamento)	€ 76.473
300402	Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	€ 111.198
300406	Ricavi da attività commerciale	€ 35.000
300505	Contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici	€ 176.563
	TOTALE RICAVI	€ 399.235
400602	Acquisti beni tecnico - economali	-€ 17.522
400701	Appalto gestione attività socio sanitaria e socio assistenziale	-€ 40.000
400702	Servizi esternalizzati	-€ 20.710
400704	Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	-€ 36.000
400705	Altre consulenze	-€ 298.848
400707	Utenze	-€ 106.542
400708	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	-€ 120.617
400709	Costi per organi Istituzionali	-€ 63.500
400710	Assicurazioni	-€ 154.946
400711	Altri servizi	-€ 150.148
400803	Service	-€ 17.268
400901	Salari e stipendi	-€ 1.775.485
400902	Oneri sociali	-€ 477.949
400904	Altri costi personale dipendente	-€ 210.677
401001	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-€ 92.549
401002	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-€ 71.877
401401	Costi amministrativi	-€ 59.989
401402	Imposte non sul reddito	-€ 9.818
401403	Tasse	-€ 4.425
401404	Altri oneri diversi di gestione	-€ 100



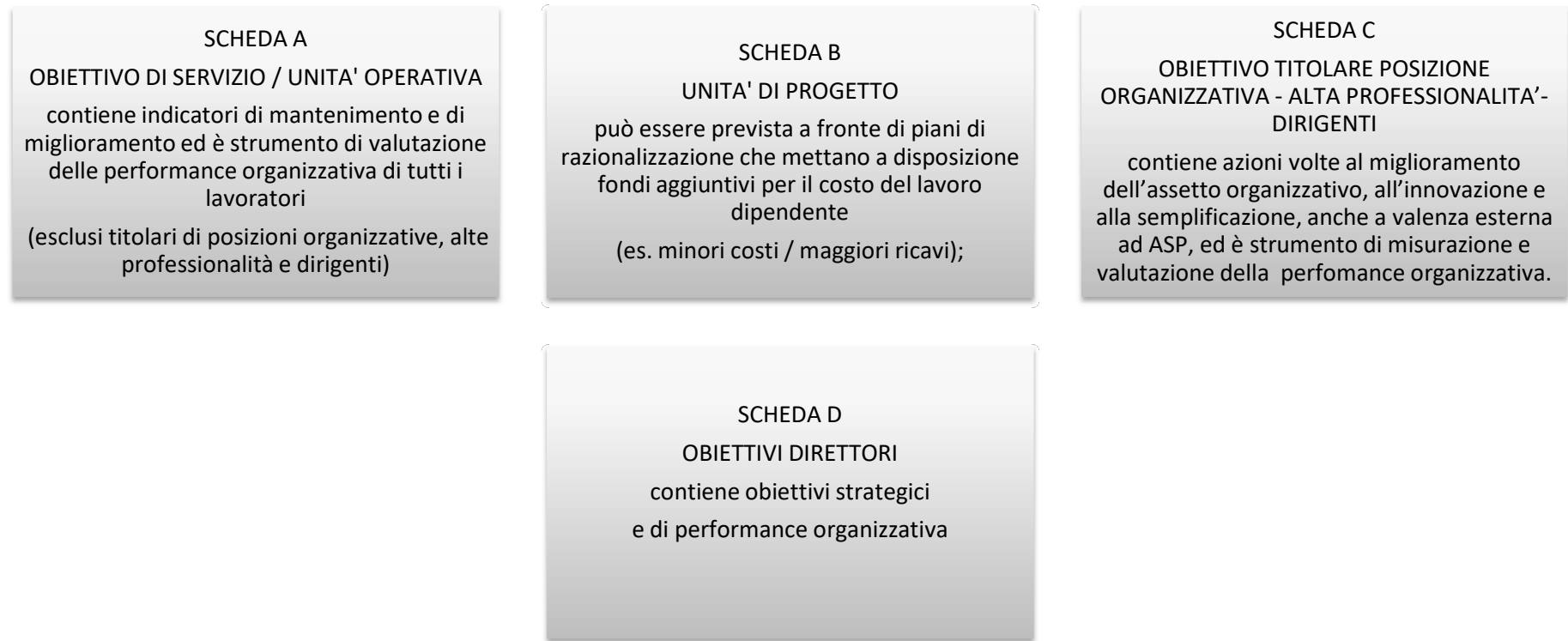
401407	Contributi erogati ad aziende non-profit	-€ 5.000
501601	Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	€ 75.000
501703	Oneri finanziari diversi	-€ 1.000
702001	Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	€ 80.000
802201	Irap	-€ 148.397
802202	Ires	-€ 32.810
	TOTALE COSTI	-€ 3.761.175
	MARGINE	-€ 3.361.940



5.2.3 Obiettivi di gestione 2020

Il processo di pianificazione gestionale

I macro-obiettivi approvati dall'Assemblea dei soci il 04/09/2019 sono declinati in obiettivi strategici dall'Amministratrice Unica. Sulla base di questi il Direttore Generale individua gli obiettivi gestionali e li assegna ai dipendenti di ASP attraverso l'individuazione partecipata degli indicatori e delle azioni prioritarie. Per l'anno 2020 viene introdotto un nuovo strumento gestionale (schede) nel processo di definizione, misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa, di seguito dettagliato:





Gli obiettivi sono formulati attraverso un **percorso aziendale partecipato** al fine di operare il **coinvolgimento** dei dipendenti nella costruzione della performance aziendale: i responsabili di servizio/unità operativa propongono al direttore dell'area di appartenenza gli indicatori attesi afferenti alla loro posizione (scheda C), al proprio servizio/unità operativa (scheda A), esito di un confronto interno con i lavoratori coinvolti, nonché ad eventuali nuove progettualità (scheda B). I direttori di area successivamente propongono al direttore generale le suddette schede obiettivo, già condivise con i collaboratori, il quale le analizza, le integra, le modifica e le valida, avvalendosi anche del supporto dell'Organismo indipendente di valutazione.

Il percorso consente di definire il Piano degli obiettivi 2020 affinché siano:

- correlati alla quantità e alla qualità di risorse disponibili,
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi,
- riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno,
- misurabili.

Infine il Direttore Generale assegna, con proprio atto, gli obiettivi di gestione dettagliati nel Piano delle performance 2020 e il Controllo di Gestione implementa il sistema di monitoraggio periodico necessario alla verifica dei risultati e alla valutazione della performance.

Questa attribuzione di responsabilità è, anche, uno strumento per facilitare una **gestione per obiettivi/processi**, che si ritiene maggiormente funzionale alle prospettive di ASP Città di Bologna.

Il sistema di valutazione delle risorse umane viene poi completato dalla performance individuale.

PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2020

LINEA DI INDIRIZZO	A – CONSOLIDAMENTO, SVILUPPO e QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI OFFERTA DEI SERVIZI ALLA PERSONA DI ASP.	
OBJ GESTIONALE	A1	In relazione ai servizi gestiti da ASP, giungere alla strutturazione di modalità di funzionamento finalizzate a: <ul style="list-style-type: none">- maggior integrazione con il Comune;- Innovazione e differenziazione delle proposte a favore dell'utenza target;- presidio puntuale delle relazioni con i soggetti gestori; tempestività e completezza della rendicontazione delle attività svolte sin sul piano dei contenuti che dei valori economici conseguenti.
OBJ GESTIONALE	A2	Sviluppo di proposte integrative rispetto all'attuale modello di servizio al fine di ampliare le opportunità di vicinanza e di supporto ai familiari di riferimento di anziani e disabili che vivono nel contesto domiciliare.
OBJ GESTIONALE	A3	Miglioramento continuo della capacità di ascolto dell'utenza, di sviluppo di dinamiche di collaborazione con i familiari degli ospiti-fruitori dei servizi e di adattamento dell'offerta a nuovi bisogni rilevati nel confronto con i destinatari.
OBJ GESTIONALE	A4	Revisione degli interventi formativi, di accompagnamento e di supporto consulenziale sul personale dei servizi quale investimento per la qualificazione dei processi di lavoro all'interno delle strutture.



OBJ GESTIONALE	A5	Attuazione degli interventi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio per lo sviluppo di nuovi servizi alla persona, con particolare riferimento all'avvio dei lavori del complesso Santa Marta e al completamento degli studi di fattibilità per la costruzione di nuovi appartamenti protetti e di altre forme di residenzialità leggera per specifici target (adulti, persone con disabilità, ...).
OBJ GESTIONALE	A6	Promuovere la partecipazione a progetti di ricerca locali, nazionali e internazionali al fine di migliorare le capacità di risposta di ASP e di favorire un impatto positivo sulle competenze degli operatori interni e sulla loro capacità di formulare risposte innovative. In tale contesto, rinnovare il ruolo del Comitato Scientifico di ASP nella valutazione delle ipotesi di progetto funzione delle strategie di ASP.

LINEA DI INDIRIZZO	B – CONSOLIDAMENTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI ASP E SVILUPPO DI COMPETENZE E PROCESSI PER LA PROMOZIONE DI UN POSITIVO CLIMA/CONTESTO AZIENDALE.	
OBJ GESTIONALE	B1	Proseguire nel percorso di definizione di un assetto organizzativo maggiormente coerente con le strategie complessive di ASP, definendo chiari perimetri di competenza e attribuzione di responsabilità sui risultati.
OBJ GESTIONALE	B2	Miglioramento della cultura organizzativa in termini di riconoscimento della <i>mission</i> e della <i>vision</i> di ASP, dell'identità istituzionale e di sviluppo di processi di fidelizzazione degli operatori.
OBJ GESTIONALE	B3	Investimenti per istruzione e formazione continue e permanenti per lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e gestionali, coerenti con i nuovi orientamenti strategici attraverso la formulazione di un piano strategico della formazione con ruolo attivo dell'operatore (identificazione dei gap formativi rispetto al ruolo, valutazione di orientamenti, attitudini, aspettative di crescita).
OBJ GESTIONALE	B4	Crescita quali-quantitativa del personale e rinnovamento dei processi di lavoro e investimenti sui processi di inserimento e formazione dei nuovi assunti, anche come strumento di contrasto al <i>turn over</i> di personale.
OBJ GESTIONALE	B5	Reimpostazione del dialogo con gli operatori, la creazione di supporti motivazionali e di prevenzione del <i>burn out</i> , soprattutto per chi lavora a contatto con gli anziani e con utenti fragili
OBJ GESTIONALE	B6	Attività di ascolto degli operatori, anche in riferimento ai loro percorsi di carriera e al bilanciamento tempi di lavoro e di vita (<i>work – life balance</i>)
OBJ GESTIONALE	B7	Miglioramento delle strategie anticorruzione, in ottemperanza alla Legge n.190/2012 e s.m.i., con particolare riguardo alla prevenzione, alla repressione e alla cultura amministrativa in materia



LINEA DI INDIRIZZO	C – RINNOVARE LE MODALITA' DI GESTIONE DEL PATRIMONIO PER LA SOSTENIBILITA' AZIENDALE E PER LA VALORIZZAZIONE A FINI SOCIALI.	
OBJ GESTIONALE	C1	Aumentare la redditività di ASP per reperire risorse per interventi innovativi sul patrimonio di ASP, reimmettendo nei circuiti di mercato gli immobili che necessitano di interventi manutentivi e conservativi.
OBJ GESTIONALE	C2	Perimetrazione delle esigenze istituzionali e sociali a cui associare una determinata quantificazione degli spazi immobiliari necessari e delle relative caratteristiche funzionali a partire dalla linea di azione che prevede che il patrimonio debba supportare ASP in relazione a progetti e i servizi rivolti ai soggetti deboli (Grave Emarginazione Adulta, Transizione Abitativa, disabilità).
OBJ GESTIONALE	C3	Sviluppo di un modello di gestione che conservi il controllo interno; ristrutturazione delle responsabilità e delle deleghe interne ad ASP e conservazione di presidi interni volti al controllo dei processi (asset management); nuovo organigramma, che comprenda anche scelte precise sul property management e di building management, con la possibilità di un coinvolgimento di attori e di competenze esterne.
OBJ GESTIONALE	C4	Predisporre la due diligence del patrimonio di ASP quale azione preliminare all'attuazione delle alienazioni (cessione porzioni immobiliari che implicano molti vincoli e/o complessità gestionali connesse alla condivisione della proprietà in condominio con terzi) e delle valorizzazioni dei fabbricati urbani e dei beni rurali (conservazione degli immobili cielo-terra - destinazione di una parte consistente del patrimonio rurale a progetti di innovazione sociale) ;
OBJ GESTIONALE	C5	Valorizzazione del "Quadrilatero": studio di fattibilità che determini con sufficiente grado di dettaglio i valori, tempi e costi della valorizzazione che ASP valuterà maggiormente in linea con le esigenze della città

LINEA DI INDIRIZZO	D – CONSOLIDARE IL POSIZIONAMENTO DI ASP IN OTTICA DI SUSSIDIARIETA' E DI INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI ATTORI DEL WELFARE LOCALE.	
OBJ GESTIONALE	D1	Consolidamento forme di collaborazione in atto e sviluppo di nuove collaborazioni tra Enti formativi e di ricerca, di assistenza e di cooperazione, Enti Locali.
OBJ GESTIONALE	D2	Condivisione di progetti e nuovi rami di attività anche con l'apporto di enti del terzo settore e di diverse espressioni della comunità locale.

CAPITOLO 6. INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Gli indicatori e i parametri di verifica sono lo strumento gestionale che definisce gli elementi specifici di ciascun macro obiettivo. Il **Documento di budget 2020** di cui al punto 5.2 esplicita invece i metodi di rilevazione adottati per la pianificazione, la programmazione e per il controllo.

6.1 Indicatori della gestione e indicatori degli obiettivi assegnati ai dirigenti

Vengono di seguito illustrati gli indicatori per la valutazione dei risultati della gestione che ASP ritiene significativi in un'ottica triennale.

Alcuni di essi sono riportati anche negli obiettivi di sviluppo e di miglioramento dei servizi poiché costituiscono l'indicatore di riferimento per i risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo. A partire dall'insieme degli obiettivi di sviluppo e di miglioramento dei servizi (vedi capitolo 5 "Priorità di intervento e Documento di budget 2020"), è identificabile un *set* di indicatori di risultato che costituiscono, in parte, i **parametri di verifica per l'esercizio 2020**, nonché il riferimento per la valutazione della performance.

Il *set* di indicatori in esame è il frutto della esperienza pregressa di ASP nel monitoraggio interno e tiene conto degli sviluppi prevedibili nei diversi ambiti di intervento dell'Azienda. Per tale motivo per alcuni di essi non è possibile individuare parametri di riferimento con un ragionevole grado di certezza. Questi ultimi verranno definiti nell'arco del **triennio 2020-2022** sulla base di uno storico sempre più esaustivo.

Il sistema di misurazione della performance, definito con l'apporto dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), serve a valutare gli indicatori per la verifica e la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti.

6.2. Gli indicatori come strumento gestionale

A ciascun indicatore corrisponde un sistema di rilevazione e monitoraggio interno che consente al Direttore Generale di valutare periodicamente l'andamento della gestione e attivare i necessari correttivi, anche su indicazione degli Organi di controllo. L'andamento di tali indicatori costituisce uno degli elementi su cui l'Amministratrice Unica relaziona all'Assemblea dei soci in merito alla realizzazione del Piano programmatico.

6.3 Indicatori e Macro obiettivi strategici - Sistema di reporting interno

Gli indicatori sono definiti con riferimento ai macro obiettivi strategici per consentire un più agevole collegamento con gli indirizzi per la pianificazione strategica (vedi anche il capitolo "Priorità di intervento").

Oltre agli indicatori su cui basare la verifica dei risultati, nel prospetto seguente sono riportate le informazioni monitorate e la periodicità di rilevazione.

Gli indicatori sono oggetto di un sistema di reporting basato sulla Struttura organizzativa di ASP (Organigramma e Centri di Responsabilità) integrata alle Attività/Processi trasversali (responsabilità condivise). La sua struttura è finalizzata a fornire informazioni rilevanti per il monitoraggio sia di macro obiettivi strategici che di obiettivi assegnati annualmente sotto l'aspetto di:

- EFFICIENZA: informazioni sui costi e sull'utilizzo delle risorse (indicatori avanzamento spesa)
- EFFICACIA: informazioni sui valori di ricavo e sui volumi dei servizi erogati (indicatori di risultato e di realizzazione fisica – *output*)
- QUALITA': informazioni per misurare la soddisfazione, da parte degli *stakeholders* interni ed esterni ad ASP, dei servizi erogati e delle attività gestite; introduzione/implementazioni di processi e di progetti, attività di comunicazione interna ed esterna all'Asp, ...



- **IMPATTO VERSO L'ESTERNO:** informazioni sui cambiamenti attesi in termini di conoscenze, atteggiamenti, comportamenti, volumi di fenomeni specifici nel territorio e rispetto alla collettività e ai target individuati (indicatori di impatto - *outcome*).

Il *Reporting* è multidimensionale poiché evidenzia informazioni contabili (costi, ricavi, margini, analisi degli scostamenti), informazioni non monetarie (es. ore, n. lavoratori, immobili, accessi, utenti, ...) e informazioni di natura qualitativa. A completezza dei dati di sintesi esposti nel cartaceo è possibile “navigare” nella rete informativa aziendale per visionare i dati analitici.

La struttura del report di monitoraggio delle attività e delle performance di ASP Città di Bologna sotto riportata verrà aggiornata sulla base del Piano della Performance, adottato entro il 31 gennaio 2020 che completa e integra il presente Piano Programmatico tenendo conto dei contenuti e del ciclo della programmazione di bilancio.

Macro obiettivo strategico	Indicatori e informazioni monitorate	Periodicità della rilevazione	Aree organizzative coinvolte
ORGANI DI GOVERNO			
Organi di governo	Assemblee dei soci, riunioni Direzione strategica, riunioni/nr. Accessi Organo di Revisione	Semestrale	Organi di Governo

Macro obiettivo strategico	Indicatori e informazioni monitorate	Periodicità della rilevazione	Aree organizzative coinvolte
DIREZIONE GENERALE			
ASP verso l'esterno: iniziative e rapporti con portatori di interessi esterni all'azienda	Eventi ed iniziative istituzionali e del terzo settore;	Semestrale	Direzione Generale Direzione Amministrativa (Servizio Appalti, Servizi, Forniture; Servizio Risorse Umane)
	Informazioni sul notiziario “ASP news”, sito internet istituzionale, canali “social” di ASP;		
	Informazioni su conferenze stampa e comunicati stampa inviati a redazioni;		
	Reclami ed elogi ricevuti;		
	Tirocini attivati presso strutture ASP a favore di studenti e non		
	Attività/Iniziativa avviate con altre ASP/Cispel regionale;		



	Sinistri utenti/danni occorsi su utenti socio-assistenziali;		
	Sviluppo di progettualità e innovazione;		
Sviluppo di progettualità e innovazione	Progetti gestiti da Direzione Generale;	Semestrale	Direzione Generale (Progetti Innovativi)
	Dettaglio finanziamenti dei progetti per anno di approvazione;		
	Valore Economico-Finanziamenti introitati da ASP e minori costi per servizi;		
	Management - progetti in corso per anno di gestione;		
	Totale progetti ASP e servizi coinvolti;		
Amministrazione centrale	Collegio di Direzione - Direzione Generale	Semestrale	Direzione Generale
	Benessere organizzativo: iniziative realizzate nell'anno (Comitato scientifico, Organismo, CCM, altre forme di incontro/dialogo con utenti, ecc...) e iniziative/attività/azioni di miglioramento messe in atto per il benessere organizzativo		
Prevenzione e protezione	Azioni per la sicurezza dei lavoratori	Semestrale	Direzione generale (RSPP) Direzione Amministrativa (Servizio Risorse umane)
	(formazione; implementazione di procedure/istruzioni; verifiche/sopralluoghi: aggiornamento doc. valutazione rischi, misure preventive degli infortuni; incontri RSPP con RLS; corsi di formazione svolti);		
	Informazioni su infortuni e inidoneità		
	(n. infortuni lavoratori; giorni di assenza per infortuni; percentuale personale inidoneo alla mansione)		
Qualità	Valutazione di impatto casi studio di interventi innovativi.	Semestrale	Direzione Generale (Servizio Qualità)
U.O. Affari Generali	Azioni di de-materializzazione, fascicoli elettronici, Piano anti corruzione e trasparenza	Semestrale	Direzione Generale (U.O. Affari Generali)



Macro obiettivo strategico	Indicatori e informazioni monitorate	Periodicità della rilevazione	Aree organizzative coinvolte
AREA DIREZIONE AMMINISTRATIVA			
Amministrazione	Collegio di Direzione - Direzione Amministrativa	Semestrale	Direzione Amministrativa
Servizio legale	Scostamento Budget/Consuntivo sui costi per consulenze legali;	Trimestrale	Direzione Amministrativa (Servizio Legale)
	Movimentazione fondi per spese e controversie legali;		
	Livello contenzioso (n. procedimenti giudiziari per anni di chiusura procedura e anno R.G., n. procedimenti giudiziari per patrocini, numero sfratti e crediti azionati in causa)		
Servizio Gare, Appalti, Servizi e Forniture	Monitoraggio gare, contratti e convenzioni	Semestrale	Direzione Amministrativa (Servizio Appalti, Servizi, Forniture)
Servizio Bilanci e Contabilità	Tempi medi di dilazione dei debiti;	Trimestrale	Direzione Amministrativa (Servizio Bilanci e contabilità; Servizio Amministrativo Patrimonio)
	Liquidità disponibile: giacenze di cassa		
	Morosità Ospiti: n. e valore credito delle posizioni prese in carico; distinzione per soggetto di presa in carico (interno/esterno); posizioni aperte/chiusure; andamento credito per soggetto presa in carico (interno/esterno); movimentazione fondo svalutazione crediti		
Sistemi informatici	Scostamento Budget/Consuntivo sui costi per consulenze informatiche, canoni manut. hw/sw, formazione e aggiornamento	Trimestrale	Direzione Amministrativa (Sistemi informatici e informativi/ Servizio Bilanci e Contabilità)
	Costi pluriennali/investimenti per sistemi informatici e informativi*	Semestrale*	
Servizio Risorse umane	Relazioni sindacali: data di sottoscrizione accordo su distribuzione fondo incentivante*		Direzione Amministrativa (Servizio Risorse Umane)
	Sistema di valutazione delle performance individuale del personale dipendente*		



	<p>Informazioni sull'organico (dipendenti e somministrati): n. medio lavoratori . unità lavorativa annue (ULA) – Età media dei dipendenti; Procedimenti disciplinari;</p>		
	<p>Andamento fondi ferie, ex festività, saldi orari,</p>		
	<p>utilizzo Fondo straordinario</p>	Trimestrale;	
	<p>Andamento assenze: n. giorni medi procapite, per qualifica professionale/area</p>	Semestrale*	
	<p>Formazione del personale dipendente: ore di formazione erogate per ciascuna qualifica; percentuale dei dipendenti coinvolti; tipologia dei corsi di formazione*</p>		
Gestione e Amministrazione Patrimonio	<p>Redditività lorda: ricavi da gestione immobili del patrimonio disponibile</p>	Trimestrale	Direzione Amministrativa (Servizio gestione Patrimonio disponibile e recupero crediti)
	<p>Contratti e assegnazioni unità immobiliari (con e senza bando; trattativa privata)</p>		
	<p>Unità locate e non locate/tempi medi di rilocalazione</p>		
	<p>Situazione locativa immobili urbani e agrari</p>		
	<p>Gestione condominiale interna/esterna</p>		
	<p>Morosità Inquilini: n. e credito della posizioni prese in carico; morosità per soggetto di presa in carico; andamento credito per soggetto di presa in carico, posizioni aperte/chiusure, andamento piani di rientro; Movimentazione fondo svalutazione crediti verso privati da patrimonio/perdite su credito</p>		



Macro obiettivo strategico	Indicatori e informazioni monitorate	Periodicità della rilevazione	Aree organizzative coinvolte
AREA DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA			
Direzione Servizi alle persone	Collegio di Direzione - Direzione Amministrativa	Semestrale	Direzione Servizi alla Persona
Servizi di Supporto Azienda	Monitoraggio dei trasporti di persone e cose	Semestrale	Direzione Servizi alla Persona (Servizi di supporto)
Attività di supporto: servizi di ristorazione e ambiente	N. Azioni di miglioramento del servizio di ristorazione	Semestrale	Direzione Servizi alla Persona (Servizio ristorazione e ambiente)
	Servizio pulizia e disinfestazione		
Servizi alle Persone Anziane	Misurazione soddisfazione utenza per tipologia di servizio*;	Annuale*	Direzione Servizi alla Persona (Servizi per Anziani)
	Esiti sorveglianza servizi accreditati da parte di Organismo tecnico di ambito provinciale (OTAP);		
	Monitoraggio attività Centro di incontro Margherita: n. posti disponibili; nr utenti transitati; giornate di apertura; media giornaliera utenti transitati;	Semestrale	
	Monitoraggio attività Centro di incontro Area Ovest: n. posti disponibili; nr utenti transitati; giornate di apertura; media giornaliera utenti transitati;	Trimestrale**	
	Monitoraggio attività Caffè Alzheimer: n. utenti transitati; nr giornate di apertura; media utenti giornalieri;		
	Analisi su attività di animazione per tipologia attività, utenti coinvolti, gradimento: analisi su attività di animazione per tipologia attività, utenti coinvolti, gradimento*		
	Tasso di occupazione per ciascuna tipologia di servizio (CRA, CD, CR,Comunità Alloggio)**		
	Scostamento Budget/Consuntivo sui ricavi per rette e oneri		



	Monitoraggio fabbisogno sostituzioni con acquisto ore di somministrazione per Adb/Oss, Infermieri e fisioterapisti nelle Cra, Cr, Cd, appartamenti protetti, Progetti Teniamoci per mano, Comunità Alloggio, Gruppo Appartamento;		
Servizi sociali per la Domiciliarità	Nr. Utenti in carico	Semestrale	Direzione Servizi alla Persona (Servizi sociali per la Domiciliarità)
	n. Accessi a domicilio		
	nr. Dimissioni protette		
Servizi per i Minori	Servizi per l'accoglienza alloggiativa e supporto educativo domiciliare:	Semestrale	Direzione Servizi alla Persona (Servizi Minori)
	Supporto educativo domiciliare: n. profili attivati per tipologia		
	N. inserimento di minori in struttura, di coppie monogenitoriali, fuori territorio area metropolitana		
	Servizi per accoglienza minori: n. di strutture utilizzate per l'accoglienza, n. incontri con servizi sociali, n. sedute UVM, n. casi in UVM;		
Centro per le Famiglie	Attività di mediazione: n. coppie in mediazione	Semestrale	Direzione Servizi alla persona (Centro per le Famiglie)
	Progetti di auto mutuo aiuto: n. genitori coinvolti		
	Sostegno alla genitorialità: n. genitori coinvolti in counseling genitoriale; n. progetti di affiancamento familiare a sostegno di famiglie fragili		
	Famiglie affidatarie/accoglienti: n. risorse disponibili; n. persone coinvolte in incontri di formazione/sensibilizzazione; partecipanti alla formazione per l'accoglienza; n. affidi		
	Progetti di sostegno familiare: n. progetti		
	Adozione: n. coppie, istruttorie, bambini dati in adozione;		
	Famiglie seguite nella post adozione;		
	Gruppi di risorse accoglienti: n. risorse sostenute nei progetti di accoglienza familiare		
	Assegni nucleo familiare: n. domande		
	Nuovi progetti		



Protezioni Internazionali	<p>Servizio sociale protezione internazionale di adulti e minori non accompagnati:N. prese in carico minori stranieri; N. prese in carico di persone adulte; N. prese in carico di persone che hanno ottenuto il riconoscimento;N. contatti in carico persone adulte richiedenti protezione internazionale;</p> <p>SPRAR: N. posti SPRAR Adulti, Minori e Vulnerabili; Iniziative di promozione e di sensibilizzazione nelle comunità territoriali di accoglienza SPRAR (N. iniziative per distretto);Progetti di integrazione lavorativa attivati (tirocinanti, volontariato, ...)</p>	Semestrale	Direzione Servizi alla persona (Servizio Protezioni internazionali)
Servizio per il contrasto alla grave em. adulta	<p>n. utenti complessivi che hanno usufruito del servizio;</p> <p>Servizi di prossimità (n. persone in carico per tipologia servizio (Unità di Strada; Servizio Mobile di Sostegno; Città Invisibile; Help Center; N. persone in laboratorio socio-occupazionale per persone fragili (Abba) che transitano nei tirocini formativi o percorsi di inserimento lavorativo; % percorsi di autonomia (tirocinio, laboratori) rispetto ad inserimenti in Housing First)</p> <p>Piano freddo (n. persone inserite)</p> <p>Servizio bassa soglia (n. utenti complessivi che hanno usufruito del servizio tramite accoglienza, contributo economico e ascolto)</p> <p>Servizio Sociale bassa soglia - Servizio dimettendi (n. utenti inseriti in strutture; PAI, contributo economico)</p> <p>Servizio dell'area dell'esecuzione penale (n. di persone che accedono allo sportello mediazione culturale in carcere)</p> <p>Area sosta Sinti (n. di persone presenti nell'area)</p> <p>Patti di collaborazione e progetti interistituzionali e con il privato sociale (n. patti per quartiere)</p> <p>Integrazione dei servizi nel contesto cittadino (n. iniziative e partecipanti)</p> <p>Integrazione dei servizi nel contesto cittadino (n. iniziative e partecipanti)</p>	Semestrale	Direzione Servizi alla persona (Servizio contrasto grave emarginazione adulta)



	Servizi semiresidenziali (n. frequentatori ai laboratori divisi per tipologia) Servizi residenziali (n. utenti per struttura) Programma Housing First (n. persone inserite)		
Servizi Abitativi	n. utenti, strutture, nuclei familiari, realtà associative coinvolti nel servizio;	Semestrale	Direzione Servizi alla persona (Servizi Abitativi) Direzione Amministrativa (Servizio Amm.vo Fiscale Patrimonio e Gestione Condominiale)
	Pronte accoglienze: Nr strutture; n. Nuclei		
	Alloggi ex Acer: Nr alloggi, posti letto, ordinanze sgombero, cause legali		
Servizio Sociale Adulti disabili	Nr. Utenti in carico	Semestrale	Direzione Servizi alla persona (Servizio sociale Adulti Disabili)



Macro obiettivo strategico	Indicatori e informazioni monitorate	Periodicità della rilevazione	Aree organizzative coinvolte
AREA DIREZIONE PATRIMONIO			
Pinacoteca e patrimonio artistico	N. gg aperture per anno	Semestrale	Direzione Patrimonio (Pinacoteca)
	N. visitatori		
	N. eventi temporanei		
	N. contratti di prestito di beni artistici di proprietà di ASP		
Gestione Tecnica del Patrimonio	Piano investimenti : Monitoraggio stato avanzamento del piano degli investimenti; Monitoraggio alienazioni sul programmato (num. Procedure e relativo valore economico); Processo di verifica sugli immobili da locare; Attività svolte per ripristino dello stato manutentivo degli immobili da locare; Patrimonio in uso al sociale (terzo settore);	Semestrale	Direzione Patrimonio (Gestione Tecnica del Patrimonio)
	Energia, territorio ed ambiente (politiche ambientali messe in atto); Monitoraggio costi utenze: scostamento trimestrale Budget/Consuntivo*; Costi utenze su immobili adibiti ad attività istituzionale;	*Trimestrale	
	Servizio Manutenzione* : interventi di manutenzione conclusi sul patrimonio disponibile e indisponibile (tipologia, soggetto esecutore, area di intervento); Ore lavorate da addetti alla manutenzione per tipologia di intervento*; Movimentazione fondo manutenzioni cicliche fabbricati urbani e fondi; Movimentazione fondo manutenzioni cicliche fabbricati urbani e fondi; Movimentazione fondo manutenzioni cicliche fabbricati istituzionali;		



CAPITOLO 7. PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE

Gli investimenti previsti nella programmazione oggetto di commento costituiscono un ulteriore declinazione degli obiettivi e delle strategie aziendali messe in campo per realizzarli. A tal proposito è confermata l'opportunità di ricorrere allo **strumento della contrattualistica pubblica dell'Accordo Quadro**, rivolto in particolar modo proprio per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano degli investimenti inerenti la manutenzione straordinaria incrementativa **destinata soprattutto alla messa in sicurezza e alla valorizzazione del patrimonio**, nonché per taluni servizi tecnici dell'architettura e dell'ingegneria, come quelli di certificazione energetica, per il quale sono stati già redatti i relativi documenti progettuali. Lo strumento è valutato di particolare flessibilità in virtù della possibilità data di poter **convenire con uno o più operatori economici una sorta di contratto di disponibilità per l'esecuzione dei lavori** che progressivamente devono essere effettuati, evitando di conoscerne a priori le specifiche e senza che l'Accordo stesso risulti impegnativo per l'amministrazione contraente.

7.1 Patrimonio indisponibile

Il Piano conferma importanti opere, soprattutto nell'area degli anziani, espresse dalla **realizzazione di circa 60 appartamenti protetti**: 20 di Nuova costruzione nei Centri Servizi "Saliceto e "Madre Teresa di Calcutta" e altri ricavati nelle volumetrie del teatro del Centro Servizi Giovanni XXIII mediante Ristrutturazione edilizia; **di tali realizzazioni è stato elaborato lo Studio di Fattibilità** (art. 14 del D.P.R. 207/2010) inerente gli interventi afferenti ai Centri Servizi "Saliceto" e "Giovanni XXIII", da cui risulta una spesa complessiva di quadro economico, rispettivamente di arrotondati euro 2.250.000 e € 2.100.000.

L'intervento di restauro e risanamento conservativo della struttura di "Santa Marta" a Bologna, inteso alla realizzazione di 35 appartamenti "di cohousing", è stata appaltata per l'importo contrattuale di € 3.659.036,56, esperita la relativa procedura di gara aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; **il costo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico dell'opera ammonta a € 5.242.678,95**, comprese tra l'altro: imposte, spese tecniche, collaudi, allacciamenti, imprevisti, accertamenti tecnici di collaudo, casse previdenziali professionisti e incentivi tecnici. Dato che anche il servizio dell'architettura e dell'ingegneria di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione è stato affidamento nel corso del 2019, sempre mediante procedura di gara aperta, è dunque prossima la stipula del contratto d'appalto con l'impresa e dunque la consegna dei lavori.

I Centri Servizi, inoltre, saranno oggetto di lavori di **manutenzione straordinaria degli impianti elettrici e speciali**, anche finalizzati alla sicurezza dal rischio incendio e intrusione. A tal proposito con riferimento al Centro Servizi "San Nicolò", sono stati affidati i lavori di manutenzione e rinnovamento degli impianti di chiamata degli appartamenti, della rete di distribuzione dati, telefonica e wireless, precedentemente programmati, per l'importo di aggiudicazione di € 58.386,58; l'inizio lavori è concordato a gennaio 2020.

La manutenzione degli impianti meccanici di climatizzazione e di trattamento aria è l'oggetto di diverse opere previste nei Centri Servizi con la scopo di accrescere il benessere climatico e perfezionare in taluni casi il raggiungimento dei requisiti per l'accreditamento dei servizi socio – assistenziali forniti. Al Centro Servizi "Saliceto" sono state progettate le opere di sostituzione di alcune linee di adduzione/distribuzione degli impianti di climatizzazione, compresi alcuni impianti di trattamento dell'aria e raffrescamento, mentre al "Giovanni XXIII" e al "Lercaro" la **massima sostituzione e potenziamento degli impianti di climatizzazione** estiva oltre che dei relativi apparati di trattamento dell'aria, per entrambi i Centri Servizi è stato redatto il documento di indirizzo alla progettazione, non ancora approvato.



L'attenzione nei confronti dei reparti architettonicamente ancora di vetusta concezione non è esaurita, sono preventivati infatti a più riprese interventi di riqualificazione degli ambienti interni ed esterni del corpo C, compresa la **controsoffittatura e la tinteggiatura del corridoio del piano secondo, dove ha sede il servizio "Casa di Riposo"**, dove nel corso nell'anno trascorso sono stati posati i serramenti interni di compartimentazione del reparto ai fini della prevenzione incendi, pensati con tamponamento trasparente in vetro resistente al fuoco proprio per preservare il benessere visivo anche interno degli ospiti.

7.2 Patrimonio disponibile

Molteplici opere di manutenzione straordinaria sono state previste anche sul patrimonio disponibile, talune anche di particolare entità economica, come la **manutenzione dell'involucro edilizio dei restanti due prospetti dell'edificio di via Quirino di Marzio n. 12** (di 9 piani), i cui lavori risultano già affidamenti per l'importo di euro 81.198,07. Per i complessi edilizi di via Saragozza nn. 63, 65, 67 e 71 e 74 è invece prevista il rifacimento delle coperture, compreso l'eventuale recupero delle volumetrie dei sottotetti per una futura valorizzazione.

Al fine di garantire una puntuale conservazione e rinnovamento del patrimonio disponibile residenziale destinato alla locazione **il Piano degli investimenti rinnova nel triennio un'apposita linea di finanziamenti per 1.140.000 euro di cui € 150.000**, riservati esclusivamente per i fondi rustici, con l'unica finalità di garantirne la non svalutazione nel periodo corrente alla progressiva alienazione indicata nel Piano delle vendite.

L'attenzione nella valorizzazione del patrimonio storico e artistico trova riscontro negli interventi effettuati sulla **Chiesa Madonna Della Pioggia**, oggetto di attenzione anche da parte di Bologna Welcome, che ha ritenuto per la festività natalizie di illuminarne il prospetto principale con un proiettore. In particolare, nel corso dell'anno, sono state **ultimate le opere di manutenzione dell'impianto d'illuminazione** a cui fare seguita risanamento degli intonaci e la protezione degli stessi dall'umidità di risalita.

Il definitivo superamento del progetto di dislocazione degli uffici della sede amministrativa di viale Roma n. 21 in via Castiglione n. 24 e 26, implica il necessario **intervento di restauro delle controsoffittature di Palazzo Ratta**, finalizzato alla messa a reddito dell'unità immobiliari coinvolte.



Qui di seguito si riporta il **Piano pluriennale degli investimenti 2020-2022** nel quale, per ciascun programma di investimento, sono indicati:

- L'assegnatario, identificato con un codice alfanumerico
- Il numero identificativo del Programma e Commessa
- Una breve descrizione del programma
- La descrizione del conto
- L'ammontare degli investimenti in corso e quello di ciascuno dei tre anni 2020, 2021, 2022
- Il totale della Commessa
- L'entità del finanziamento attraverso:
 - risorse proprie;
 - alienazione di beni
 - donazioni
 - altri contributi da sterilizzare
 - contributi regionali

Alcuni dati di sintesi rispetto all'entità economica complessiva:

- totale degli investimenti in corso € 5.086,294,37
- investimenti programmati nel 2020 € 9.843.733,75
- investimenti programmati nel 2021 € 5.518.526,62
- investimenti programmati nel 2022 € 3.848.500,00
- importo totale delle Commesse: € 24.297.054,74

Rispetto alle modalità di finanziamento

- Risorse proprie € 3.043.406,84
- Alienazione di beni € 20.062.195,14
- Donazioni € 479,01
- Altri contributi da sterilizzare € 548.000,00
- Contributi regionali € 642.973,75



Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari					
N	Immobile - Fondo	Comune	Condizione	Descrizione	Valore presunto
ANNO 2020					
1	Via Santa Liberata 4*	Bologna	Fabbricato libero, terreno affittato	Fabbricato colonico, oltre a circa 2000 mq dell'adiacente terreno	€ 495 000,00
2	Via delle Belle Arti 34 PT	Bologna	Libero	Appartamento	€ 110 700,00
3	Via delle Belle Arti 34 P1	Bologna	Libero	Appartamento	€ 91 800,00
4	Via Bentivogli 6	Bologna	Libero	Appartamento	€ 70 900,00
5	Via Bentivogli 6	Bologna	Locato	Negozi di circa 15 mq	€ 25 000,00
6	Mastellara	Anzola dell'Emilia	Affittato	Modesta porzione di terreno di circa 4.000 mq	€ 48 000,00
7	Nuova Castenaso	Castenaso	Affittato	Porzione perimetrica di terreno di circa 11.500 mq adiacente alla zona industriale	€ 400 000,00
8	Via Molinelli 11	Bologna	Locato	Appartamento di circa 70 mq e relativa autorimessa di circa 12 mq	€ 235 000,00
9	Via Torelli 6	Bologna	Libero	Appartamento di circa 65 mq	€ 200 000,00
10	Via Sigonio 4	Bologna	Locato	Appartamento di circa 40 mq	€ 130 000,00
11	Via Samacchini 7	Bologna	Locato	Appartamento di circa 71 mq	€ 265 000,00
12	Via Ragazzi del '99 3	Bologna	Locato	Appartamento di circa 85 mq	€ 170 000,00
13	Via San Donato 37	Bologna	Libero	Appartamento di circa 75 mq	€ 170 000,00
14	Via Calzolari 3	Bologna	Locato	Appartamento di circa 75 mq	€ 160 000,00
15	Via delle Tovaglia 33/A	Bologna	Libero	Negozi di circa 35 mq	€ 65 000,00
16	Via Tibaldi 2	Bologna	Locato	Appartamento di circa 56 mq	€ 120 000,00
17	Via Vittorio Veneto 2	Bologna	Locato	Appartamento di circa 60 mq	€ 165 000,00
18	Piazza Case Bonazzi 3	Monte San Pietro	Locato	Appartamento di circa 80 mq e relativa autorimessa di circa 20 mq	€ 150 000,00
19	Via Gnudi 23	Bologna	Libero	Appartamento di circa 55 mq	€ 110 000,00
20	Via Mengoli 33	Bologna	Locato	Appartamento di circa 65 mq	€ 160 000,00
21	Via Romagnoli 33	Bologna	Locato	Appartamento di circa 90 mq	€ 260 000,00
22	Via del Lavoro 77	Bologna	Usufrutto	Appartamento di circa 45 mq	€ 85 000,00
23	Via Santa Caterina 4	Bologna	Locato	Appartamento di circa 33 mq	€ 70 000,00
24	Via San Donato 22/B	Bologna	Locato	Negozi di circa 30 mq	€ 55 000,00
25	Via San Donato 22/D	Bologna	Locato	Appartamento di circa 60 mq	€ 130 000,00
26	Capra	Zola Predosa	Libero	Terreno in area PEA di circa 35.000 mq	€ 130 000,00
27	Saletto	Bentivoglio	Affittato	Terreno edificabile con capacità edificataria fino a 3.000 mq di SC	€ 250 000,00
28	Marsili: via Ronchi 4	Budrio	Affittato	Podere denominato Marsili, posto in Comune di Budrio, costituito dai terreni per un'estensione di circa 12,50 ha e compresa la relativa corte colonica sita in via Ronchi n. 4 e composta dall'abitazione con adiacente stalla/fienile, il magazzino e il deposito per un'estensione di circa 4.700 mq	€ 850 000,00
29	Via Rossi 37	Forlì	Locato	Appartamento e relativa autorimessa	€ 150 000,00
30	Via Saragat 13	Baricella	Libero	Magazzino di circa 162 mq e relativa area di pertinenza	€ 30 000,00



Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari					
N	Immobile - Fondo	Comune	Condizione	Descrizione	Valore presunto
31	Via Saragat 15	Baricella	Libero	Magazzino di circa 241 mq e relativa area di pertinenza	€ 50 000,00
32	Via Savena vecchia 208/2	Baricella	Locato	Magazzino di circa 156 mq e relativa area di pertinenza	€ 70 000,00
33	Via Savena vecchia 208/3	Baricella	Locato	Magazzino di circa 324 mq e relativa area di pertinenza	€ 135 000,00
34	Via Savena vecchia 208/4	Baricella	Locato	Magazzino di circa 374 mq e relativa area di pertinenza	€ 140 000,00
35	Savignano: via Veneta 50	Argelato	Libero	Corte colonica costituita dall'abitazione con adiacente stalla, la casella e il forno/pollaio, per un'estensione di circa mq 2.900	€ 210 000,00
36	Piccolo a Quarto: via San Donato 64	Granarolo dell'Emilia	Locato	Corte colonica costituita dall'abitazione con annessa autorimessa, la stalla/fienile con annesso deposito e la porcilaia/legnaia, per un'estensione di circa 5.300 mq	€ 410 000,00
37	Arosto: via Casetti 15	Anzola dell'Emilia	Affittato	Corte colonica costituita dalla stalla/fienile oltre all'adiacente magazzino, per un'estensione di circa 1.500 mq	€ 80 000,00
38	Grande Casadio: via Storta 10	Argelato	Affittato in parte	Corte colonica costituita dall'abitazione, la stalla/fienile, il magazzino, la porcilaia/legnaia e l'autorimessa, per un'estensione di circa 6.000 mq	€ 180 000,00
39	Piccolo Casadio: via Storta 12	Argelato	Affittato in parte	Corte colonica costituita dall'abitazione con adiacente la stalla/fienile, il magazzino, il forno/pollaio e tre depositi, per un'estensione di circa 3.800 mq	€ 100 000,00
40	Valle Corniolo: via Bocche snc	Baricella	Affittato	Rovine del magazzino di circa 150 mq e relativa area di pertinenza, per un'estensione di circa 3.000 mq	€ 20 000,00
41	Beata Vergine del Rosario: via Cantapoiana 4	Budrio	Affittato	Corte colonica costituita da rovine del magazzino/fienile e del forno/pollaio/porcile, per un'estensione di circa 1.000 mq	€ 30 000,00
42	Cà Bruciata: via Mori 941	Castel San Pietro Terme	Affittato	Corte colonica costituita dall'abitazione, la stalla/fienile ed adiacente magazzino, il forno/porcile, per un'estensione di circa 5.100 mq	€ 140 000,00
43	San Silvestro: via Mori 416	Castel San Pietro Terme	Affittato	Corte colonica costituita dall'abitazione, la stalla/fienile ed adiacente deposito, il pollaio/porcile e un secondo modesto fienile, per un'estensione di circa 13.000 mq	€ 270 000,00



Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari					
N	Immobile - Fondo	Comune	Condizione	Descrizione	Valore presunto
44	Luoghetto Venezzano: via Alpa 29	Castello d'Argile	Affittato in parte	Corte colonica costituita da ruderi dell'abitazione, della stalla/fienile, del pollaio/porcile, del magazzino attrezzi, per un'estensione di circa 4.300 mq	€ 95 000,00
45	Riolo: via Ponte Assa 2	Castello d'Argile	Affittato	Corte colonica costituita dalla stalla/fienile e da rovine dell'abitazione, del pollaio/porcile e della casella, per un'estensione di circa 10.000 mq	€ 75 000,00
46	Venezzano: via Ferrari 25/27	Castello d'Argile	Affittato	Corte colonica costituita dall'abitazione e da un ampio magazzino, per un'estensione di circa 10.000 mq	€ 100 000,00
47	Martignone: via Martignone 7	Crespellano	Libero	Corte colonica costituita da rovine dell'abitazione, della stalla/fienile, del pollaio/porcile e della casella, per un'estensione di circa 8.000 mq	€ 40 000,00
48	Possessione Spinata: via Barchetta 52	Galliera	Affittato	Corte colonica costituita dalla stalla/fienile, da rovine dell'abitazione e del pollaio/porcile, per un'estensione di circa 5.500 mq	€ 75 000,00
49	Spinata 1: via Bisana 2	Galliera	Libero	Corte colonica costituita da rovine dell'abitazione con adiacente stalla, del pollaio/porcile e della casella, per un'estensione di circa 3.000 mq	€ 70 000,00
50	Colombara 1°: via Boschi 93	Malalbergo	Affittato in parte	Corte colonica costituita dall'abitazione, la stalla/fienile, il pollaio/porcile e il magazzino, per un'estensione di circa 6.000 mq	€ 105 000,00
51	Orto Costiera: via Boschi 87	Malalbergo	Libero	Corte colonica costituita dall'abitazione e il pollaio/porcile, per un'estensione di circa 1.800 mq	€ 50 000,00
52	Montalto: via Villafontana 1835/A	Medicina	Affittato	Corte colonica costituita dall'abitazione con adiacente stalla/fienile, il pollaio/porcile e tre magazzini uno contiguo all'altro, per un'estensione di circa 5.800 mq	€ 175 000,00
53	Venenti: via San Donato 40	Minerbio	Affittato in parte	Corte colonica costituita dall'abitazione, la stalla/fienile, il pollaio/porcile e forno, per un'estensione di circa 6.000 mq	€ 155 000,00
54	Di Mezzo: via Savena inferiore 75501	Minerbio	Locato	Corte colonica costituita dall'abitazione, la stalla/fienile, la casella completamente in rovina il forno/legnaia e due magazzini/depositi, per un'estensione di circa 5.500 mq	€ 125 000,00
55	Bassoni Casino e Padulle: via Lame 3 e 5	Sala Bolognese	Affittato	Corti coloniche (due) poste all'interno di un alveo attivo del fiume Reno e costituite da rovine dell'abitazione, della stalla/fienile, del pollaio/porcile e del magazzino, per un'estensione di circa 4.300 mq	€ 40 000,00



Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari					
N	Immobile - Fondo	Comune	Condizione	Descrizione	Valore presunto
56	Cà Vecchia: via Codronchi 20	San Giorgio di Piano	Libero	Corte colonica costituita dall'abitazione, la stalla/fienile, il pollaio/porcile e due magazzini/depositi, per un'estensione di circa 12.500 mq compreso il macero	€ 120 000,00
57	Fornace: via Osteriola 3	San Giorgio di Piano	Libero	Corte colonica costituita dall'abitazione con adiacente stalla/fienile, il pollaio/porcile e la casella estensione, per un'estensione di circa 5.300 mq compreso il macero	€ 210 000,00
58	Rubizzano: via Raveda 198	San Pietro in Casale	Affittato	Corte colonica costituita dall'abitazione con adiacente stalla/magazzino, il pollaio/porcile/fienile e la casella, per un'estensione di circa 3.600 mq	€ 215 000,00
59	Capra: via Piave 9	Zola Predosa	Libero	Corte colonica costituita da ruderi dell'abitazione, del pollaio/porcile e della casella, per un'estensione di circa 1.200 mq	€ 30 000,00
TOTALE PREVISIONE 2020					€ 8 866 400,00

* Asta esperita ed aggiudicata

ANNO 2021					
N	Immobile - Fondo	Comune	Condizione	Descrizione	Valore presunto
58	Samoggia: via Magenta 12	Anzola dell'Emilia	Locato in parte e affittato	Corte colonica costituita dall'abitazione, la stalla/fienile, il legnaia/cantina, il magazzino attrezzi, per un'estensione di circa 4.300 mq	€ 150 000,00
59	Palazzo Anzola: via Casetti snc	Anzola dell'Emilia	Affittato	Corte colonica costituita da un unico fabbricato produttivo destinato a cantina vinicola e deposito attrezzi, per un'estensione di circa 3.000 mq	€ 190 000,00
60	Paltrone Paltrone: via Paltrone 15	Anzola dell'Emilia	Locato	Corte colonica costituita dall'abitazione, la stalla, il pollaio, un modesto magazzino attrezzi, per un'estensione di circa 19.500 mq	€ 140 000,00
61	Fossa: via Magenta 3 e 5	Anzola dell'Emilia	Locato	Corte colonica costituita da due abitazioni, la stalla/fienile e il pollaio/legnaia, per un'estensione di circa 7.600 mq	€ 215 000,00
62	Malacappa Piccolo: via Venenta 52	Argelato	Affittato	Corte colonica costituita dall'abitazione con adiacente stalla, la casella e il pollaio a comporre il secondo edificio presente, per un'estensione di circa mq 4.000	€ 180 000,00
63	Malacappa Grande: via Beata Vergine 1	Argelato	Affittato	Corte colonica costituita dall'abitazione, la stalla/fienile, due magazzini attrezzi prefabbricati e il porcile/legnaia, per un'estensione di circa 15.000 mq	€ 170 000,00



Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari					
N	Immobile - Fondo	Comune	Condizione	Descrizione	Valore presunto
64	Palazzo: via Olivetti snc	Budrio	Locato in parte	Corte colonica residuale costituita dalla sola stalla/fienile e rimessa attrezzi agricoli, per un'estensione di circa 1.800 mq, con accesso comune con l'adiacente proprietà	€ 35 000,00
65	Acquare': via Poggio 1617	Castel San Pietro Terme	Affittato	Corte colonica costituita dall'abitazione con rimessa, la stalla/fienile, il pollaio/porcile/forno, per un'estensione di circa 11.400 mq	€ 210 000,00
66	Marca: via Poggio 2635	Castel San Pietro Terme	Locato	Corte colonica costituita dall'abitazione con adiente la stalla/fienile e il pollaio/porcile a formare una secondo modesto fabbricato, per un'estensione di circa 8.000 mq	€ 160 000,00
67	Cagnola: via San Giovanni 1266	Castel San Pietro Terme	Locato	Corte colonica costituita dell'abitazione, composta da due unità immobiliari a destinazione abitativa, dalla stalla/fienile, il forno/pallaio e 5 fabbricati di modeste dimensioni, in parte fatiscenti adibiti a deposito, per un'estensione di circa 9.600 mq	€ 320 000,00
68	Cà Nova al Gallo: via Mori 601	Castel San Pietro Terme	Affittato	Corte colonica costituita dell'abitazione, la stalla/fienile, il magazzino in struttura metallica, il forno/porcile ed un deposito, quest'ultimi fatiscenti, per un'estensione di circa 14.000 mq	€ 230 000,00
69	Santa Maria al Gallo: via Emilia 1316451,	Castel San Pietro Terme	Locato in parte e affittato	Corte colonica costituita dall'abitazione, la stalla/fienile, il pollaio completamente in rovina, per un'estensione di circa 5.000 mq	€ 370 000,00
70	Canale: via Santa Croce 9	Castel Guelfo di Bologna	Locato	Corte colonica costituita dall'abitazione, la stalla/fienile, il pollaio/porcile e un all'altro fabbricato adibito a legnaia, per un'estensione complessiva di circa 7.100 mq	€ 310 000,00
71	Mazzanta: via Graffio 3	Castel Guelfo di Bologna	Affittato	Corte colonica costituita dall'abitazione, la stalla/fienile con adiacente magazzino, il deposito a tunnel in struttura metallica leggera e il pollaio/porcile, quest'ultimo fatiscente, per un'estensione di circa 8.300 mq	€ 340 000,00
72	Mascherino: via Alpa 29	Castello d'Argile	Affittato	Corte colonica costituita dall'abitazione, la stalla/fienile, la casella e il pollaio/forno, per un'estensione di circa 6.300 mq	€ 140 000,00
73	Nuova Castenaso: via Montanara 2	Castenaso	Locato	Corte colonica costituita dall'abitazione con adiacente stalla/fienile, la casella e il pollaio/porcile, quest'ultimo fatiscente, per un'estensione di circa 7.300 mq	€ 260 000,00



Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari					
N	Immobile - Fondo	Comune	Condizione	Descrizione	Valore presunto
74	Colombara 2°: via Boschi 95	Malalbergo	Locato	Corte colonica costituita dall'abitazione con adiacente stalla/fienile, il pollaio/porcile e il magazzini in condizioni fatiscenti, per un'estensione di circa 2.300 mq	€ 120 000,00
75	Costiera: via Boschi 87	Malalbergo	Libero	Corte colonica costituita dall'abitazione con adiacente stalla/fienile, il pollaio/porcile, la casella in condizioni fatiscenti, per un'estensione di circa 1.600 mq	€ 115 000,00
76	Bellaria: via Villafontana 1835	Medicina	Locato in parte e affittato	Corte colonica residuale costituita dalla stalla/fienile e magazzini, la vicina tettoia in struttura metallica sempre adibita a fienile, due magazzini in condizioni fatiscenti, per un'estensione di circa 4.500 mq con accesso comune con l'adiacente proprietà	€ 60 000,00
77	Marescotta: via Villafontana 1835/B	Medicina	Affitto	Corte colonica costituita dall'abitazione con adiacente stalla/fienile e il pollaio/porcile, quest'ultimo in completa rovina, per un'estensione di circa 4.600 mq	€ 195 000,00
78	Ca' Vecchia Santa Marta: via Savena inferiore 43	Minerbio	Affitto	Corte colonica costituita dall'abitazione, la stalla/fienile, il magazzino agricolo in struttura metallica leggera e il pollaio/porcile, quest'ultimi 3 fabbricati in condizioni fatiscenti, per un'estensione di circa 6.900 mq	€ 160 000,00
79	Palazzina Minerbio: via Savena inferiore 83	Minerbio	Locato	Corte colonica costituita dalla sola abitazione con autorimessa, per un'estensione di circa 1.400 mq	€ 130 000,00
80	Palazzo Minerbio: via San Donato 1, 3, 5 e 7	Minerbio	Locato in parte e affittato solo in parte	Corte colonica costituita dalla villa padronale e annessa cantina e alloggi inservienti, l'abitazione dei salariati agrari con adiacenti magazzini e la casella, per un'estensione di circa 19.300 mq	€ 550 000,00
81	Larga: via Cavalle 9	Minerbio	Locato in parte e affittato	Corte colonica costituita dall'abitazione, la stalla/fienile e il pollaio/porcile, per un'estensione di circa 8.500 mq	€ 160 000,00
82	Colombara: via San Pietro 1 e 3	Ozzano dell'Emilia	Comodato in parte e affittato	Corte colonica costituita da due abitazione, una con annessa autorimessa e l'altra con adiacente magazzino, la stalla/fienile e il pollaio/porcile/forno, quest'ultimo fatiscente, per un'estensione di circa 10.000 mq	€ 520 000,00
83	Casa Nuova 1°: via Provinciale Bologna 15	San Giorgio di Piano	Locato in parte e affittato	Corte colonica costituita dall'edificio abitativo composto da 3 unità immobiliari, la stalla/fienile, la porcaia/pollaio e il magazzino in totale rovina, per un'estensione di circa 10.000 mq	€ 190 000,00



Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari					
N	Immobile - Fondo	Comune	Conduzione	Descrizione	Valore presunto
84	Casa Nuova 2°: via Stiatico snc	San Giorgio di Piano	Affittato	Corte colonica residuale costituita dal solo edificio adibito a magazzino attrezzi agricoli, per un'estensione di circa 2.000 mq	€ 25 000,00
85	San Salvatore: via Provinciale Bologna 17	San Giorgio di Piano	Affittato	Corte colonica costituita dall'abitazione con annesso deposito, due magazzini e due pollai, quest'ultimi rovine, per un'estensione di circa 7.200 mq	€ 195 000,00
86	Romea Barabana: via Albaresa 7	Sant'Agata Bolognese	Locato in parte e affittato solo in parte	Corte colonica parziale costituita dalla stalla/fienile, il pollaio/porcile, la casella e due magazzini/depositi, per un'estensione di circa 8.000 mq, compreso il macero, con accesso comune con il fabbricato abitativo restante	€ 80 000,00
TOTALE PREVISIONE 2021					€ 5 920 000,00

ANNO 2022					
85	Due Portoni: via del Bordone 48, 50 e 52	Bologna	Locato	Corte colonica costituita da edifici abitativi a formare 5 modeste unità immobiliari, il pollaio/porcile e la legnaia/forno, entrambi divenuti ripostigli, per un'estensione di circa 4.500 mq	€ 430 000,00
86	Chiocca: via del Bordone 67 e 69	Bologna	Locato	Corte colonica costituita dall'edificio abitativo composto da due unità immobiliari, la stalla/fienile, la pollaio/porcile/legnaia, per un'estensione di circa 5.200 mq	€ 320 000,00
87	Forno nuovo: via del Bordone 55, 57, 59 e 61	Bologna	Locato	Corte colonica costituita dall'edificio abitativo composto da due unità immobiliari e da due ulteriori fabbricati destinati a magazzino, per un'estensione di circa 7.000 mq	€ 350 000,00
88	Ca' Rossa 1° e 2°: via Ronchi 8 e 9	Budrio	Locato in parte	Corte colonica costituita dall'edificio abitativo composto da 3 unità immobiliari, la stalla/fienile, la casella e 3 fabbricati adibiti al recupero attrezzi agricoli, di cui uno collabente, per un'estensione di circa 8.100 mq	€ 170 000,00
89	Porceneda: via Cantapoiana 12	Budrio	Locato	Corte colonica costituita dall'abitazione, la stalla/fienile, il pollaio/porcile/legnaia, quest'ultimo fatiscente, per un'estensione di circa 4.500 mq	€ 150 000,00
90	Tomasella: via Passo Pecore di Cazzano 7	Budrio	Libero	Corte colonica costituita dall'edificio abitativo composto da 6 modeste unità immobiliari, la stalla/fienile, il deposito, la casella, quest'ultima fatiscente, per un'estensione di circa 8.700 mq	€ 160 000,00

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari					
N	Immobile - Fondo	Comune	Condizione	Descrizione	Valore presunto
91	Grande a Quarto: via Prati 2 e 4	Granarolo dell'Emilia	Locato in parte e affittato	Corte colonica costituita dall'abitazione, la stalla/fienile, due autorimesse, di cui una con adiacente cantine/deposito, per un'estensione di circa 6.700 mq	€ 450 000,00
92	Mora: via Mora 49	Minerbio	Locato in parte e affittato	Corte colonica costituita dall'edificio abitativo composto da 4 unità immobiliari, la stalla/fienile e il pollaio/porcile/forno, per un'estensione di circa 7.700 mq	€ 320 000,00
93	Vittoria: via Tolara di Sotto 53	Ozzano dell'Emilia	Locato	Corte colonica costituita dall'edificio abitativo composto da 3 unità immobiliari con adiacente stalla/fienile e il pollaio/porcile, per un'estensione di circa 6.500 mq	€ 390 000,00
94	Stiatico: via Provinciale Bologna 20	San Giorgio di Piano	Locato in parte e affittato	Corte colonica costituita dall'edificio abitativo composto da due unità immobiliari, la stalla/fienile, la seconda abitazione con adiacente casella e la rovina del pollaio/forno, per un'estensione di circa 6.100 mq	€ 230 000,00
TOTALE PREVISIONE 2022					€ 2 970 000,00



ASP CITTÀ DI BOLOGNA



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2020-2022

Tipologia	Assegnatario	Numero programma commessa	Descrizione programma/commessa	Conto principale	Descrizione conto	Anno inizio	Totale al 2019	2020	2021	2022	TOTALE COMMESSA	Risorse proprie	Alienazione di beni	Donazioni	Altri contributi da sterilizzare	Contributi regionali
Opere	1 PAT	128	Viale Roma 21: ristrutturazione e ampliamento ala C centro multiservizi comprendente il Centro Diurno	11020301	Fabbricati del patrimonio indisponibile	2009	208 260,85				208 260,85	208 260,85				
	1 PAT	163	Via Saliceto 71: interventi conclusivi di messa a norma antincendio	11020301	Fabbricati del patrimonio indisponibile	2012	109 369,46				109 369,46		109 369,46			
	1 PAT	280	Opere per il completamento degli interventi necessari per l'ottenimento del CPI del Centro Servizi di Viale Roma 21	11020301	Fabbricati del patrimonio indisponibile	2015	493 628,67				493 628,67		493 628,67			
	1 PAT	285	Opere di razionalizzazione archivi Asp unica	11020301	Fabbricati del patrimonio indisponibile	2016	8 232,54	41 767,46	150 000,00		200 000,00		200 000,00			
	1 PAT	305	Opere di manutenzione dei reparti del corpo C del Centro Servizi Giovanni XXIII volte al riqualificazione degli ambienti interni ed esterni, compreso il lastrico di collegamento al corpo B	11020301	Fabbricati del patrimonio indisponibile	2017	46 805,17	250 000,00	373 194,83		670 000,00		670 000,00			
	1 PAT	338	Realizzazione di n. 20 appartamenti protetti struttura di Saliceto	11020301	Fabbricati del patrimonio indisponibile	2018	2 401,22	167 598,78	250 000,00	500 000,00	920 000,00		920 000,00			
	1 PAT	339	Realizzazione di n. 20 appartamenti protetti struttura di Via Altura	11020301	Fabbricati del patrimonio indisponibile	2018	2 400,96	167 599,04	250 000,00	500 000,00	920 000,00		920 000,00			
	1 PAT	340	Realizzazione di n. 20 appartamenti protetti struttura di Viale Roma	11020301	Fabbricati del patrimonio indisponibile	2018	2 400,96	167 599,04	250 000,00	500 000,00	920 000,00		920 000,00			
	1 PAT	5N	Opere di manutenzione volte alla riduzione del rischio sismico	11020301	Fabbricati del patrimonio indisponibile	2020		110 000,00	110 000,00		220 000,00		220 000,00			
	1 PAT	7N	Opere di manutenzione dell'involucro del Centro Servizi Giovanni XXIII finalizzate al risparmio energetico: sostituzione serramenti	11020301	Fabbricati del patrimonio indisponibile	2020			1 212 675,00		1 212 675,00		869 701,25			342 973,75
	1 PAT	275	1/12 Rifacimento facciate e infissi immobile via del Beccacino 23	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	2013	49 007,90	50 992,10			100 000,00		100 000,00			
	1 PAT	282	4/11 Studio, progettazione e realizzazione ristrutturazione di immobile sito in Piazza del Baraccano 2 adibito a chiesa e canonica	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	2014	2 726 127,05				2 726 127,05		1 926 127,05		500 000,00	300 000,00
	1 PAT	302	Opere di manutenzione coperture e posa linee vita	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	2016	160 000,00	500 000,00	300 000,00		960 000,00		960 000,00			
	1 PAT	312	Opere di manutenzione delle facciate dello stabile Quirino di Marzio 12	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	2017	221 237,48	80 000,00			301 237,48		301 237,48			
	1 PAT	1N	Opere di manutenzione dell'involucro dello stabile Bigari 3 finalizzate al risparmio energetico	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	2020		50 000,00	200 000,00	200 000,00	450 000,00		450 000,00			
	1 PAT	297	Ristrutturazione ex convento Santa Marta per realizzazione di appartamenti protetti	11020501	Fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile	2017	200 000,00	4 800 000,00	2 091 831,79		7 091 831,79		7 091 831,79			
	1 PAT	299	Opere di deumidificazione Chiesa della pioggia	11020601	Fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile	2017	3 532,34	56 467,66			60 000,00		35 000,00		25 000,00	
	1 PAT	199	Via Saliceto: sostituzione di linee orizzontali della distribuzione dell'acqua sanitaria, di quella del riscaldamento/raffrescamento	11020701	Impianti e macchinari	2014	30 396,00	240 604,00			271 000,00		271 000,00			
	1 PAT	303	Opere di manutenzione impiantistica speciale volte alla sicurezza e al monitoraggio degli accessi ai Centri Servizi	11020701	Impianti e macchinari	2017	60 000,00	60 000,00			120 000,00		120 000,00			
	1 PAT	311	Rifacimento impianto elettrico Chiesa della pioggia	11020701	Impianti e macchinari	2017	75 000,00				75 000,00		52 000,00		23 000,00	
	1 PAT	314	Opere di manutenzione impiantistica speciale del Centro Servizi San Nicolò	11020701	Impianti e macchinari	2017	30 000,00	80 000,00	30 000,00		140 000,00		140 000,00			
	1 PAT	43N	Rifacimento impianto di chiamata Lercaro	11020701		2020		30 000,00			30 000,00		30 000,00			
	1 PAT	315	Opere di manutenzione impiantistica del Centro Servizi Giovanni XXIII	11020701	Impianti e macchinari	2018	25 000,00				25 000,00		25 000,00			
	1 PAT	331	Adeguamento centrale termica in Via del Fratello	11020701	Impianti e macchinari	2018	96 299,44				96 299,44		96 299,44			
	1 PAT	15N	Opere impiantistiche per la climatizzazione stabile Marsala 7-9: fornitura nuovo gruppo frigorifero	11020701	Impianti e macchinari	2020		50 000,00			50 000,00		50 000,00			
1 PAT	19N	Opere di manutenzione impiantistica del Centri Servizi volte al miglioramento del benessere climatico oltre che ai fini dell'accreditamento	11020701	Impianti e macchinari	2020		550 000,00	550 000,00		1 100 000,00		1 100 000,00				
1 PAT	21N	Sostituzione montalettighe via Saliceto	11020701	Impianti e macchinari	2020		110 000,00			110 000,00		110 000,00				
1 PAT	23N	Ripristino controsoffittatura Palazzo Ratta	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	2020		50 000,00	55 000,00		105 000,00		105 000,00				
1 PAT	25N	Interventi di riqualificazione centrali termiche, condizionatori e impianti elettrici (Convenzione Antas)	11020301	Fabbricati del patrimonio indisponibile	2020		173 000,00	173 000,00	173 000,00	519 000,00		519 000,00				

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2020-2022

Tipologia	Assegnatario	Numero programma commessa	Descrizione programma/commessa	Conto principale	Descrizione conto	Anno inizio	Totale al 2019	2020	2021	2022	TOTALE COMMESSA	Risorse proprie	Alienazione di beni	Donazioni	Altri contributi da sterilizzare	Contributi regionali	
Interventi	1 PAT	26N	Interventi di riqualificazione centrali termiche, condizionatori e impianti elettrici (Convenzione Antas)	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	2020		39 000,00	39 000,00	39 000,00	117 000,00		117 000,00				
	1 PAT	341	Interventi finalizzati al miglioramento, adeguamento e ripristino della sicurezza, dell'abitabilità e dell'agibilità	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	2019	204 156,61	15 843,39	220 000,00	220 000,00	660 000,00		660 000,00				
	1 PAT	343	Interventi su condomini di non esclusiva proprietà dell'Azienda in partecipazione sulla base della ripartizione millesimale	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	2019	6 622,18	53 377,82	15 000,00	15 000,00	90 000,00		90 000,00				
	1 PAT	358	Opere volte alla non svalutazione e deperimento dei fondi rustici	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	2019	50 000,00	50 000,00	50 000,00		150 000,00		150 000,00				
	1 PAT	342	Opere impiantistiche finalizzate al miglioramento, adeguamento e ripristino della sicurezza e dell'abitabilità e dell'agibilità	11020701	Impianti e macchinari	2019	138 844,61	1 155,39	50 000,00	50 000,00	240 000,00		240 000,00				
Formazione e Consulenze pluriennali	1 PAT	351	Variazioni catastali, attestati di prestazione energetica, pratiche di prevenzione incendi e altre prestazioni tecniche inerenti la conformità edilizia-urbanistica	11010702	Formazione e consulenze pluriennali	2019	27 175,93	8 824,07	30 000,00	30 000,00	96 000,00	96 000,00					
	DG	24N	Consulenze amministrative pluriennali per riorganizzazione Servizi	11010702	Formazione e consulenze pluriennali	2020		110 000,00	30 000,00	30 000,00	170 000,00	170 000,00					
Beni economici, attrezzature, arredi, altro	ANZ	41N	Acquisto attrezzature per i reparti (sollevatori,lavapadelle, aspiratori, letti attrezzati, ecc)	11020801	Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie	2020	39 395,00	40 000,00	40 000,00	40 000,00	159 395,00	158 915,99		479,01			
	ANZ	39N	Attrezzature tecnico economici per i reparti	11021301	Altri beni tecnico-economici	2020	20 000,00	22 000,00	22 000,00	22 000,00	86 000,00	86 000,00					
	ANZ	40N	Acquisto mobili e arredi per servizi alla persona	11020901	Mobili e arredi	2020		50 000,00	50 000,00	35 000,00	135 000,00	135 000,00					
	ANZ	27N	Arredi per reparto C	11020901	Mobili e arredi	2020	50 000,00	50 000,00	-	-	100 000,00	100 000,00					
	ANZ	28N	Arredi per appartamenti Saliceto	11020901	Mobili e arredi	2020				100 000,00	100 000,00	100 000,00					
	ANZ	29N	Arredi per appartamenti Viale Roma (ex teatro)	11020901	Mobili e arredi	2020				100 000,00	100 000,00	100 000,00					
	ANZ	42N	Arredi Appartamenti protetti	11020901	Mobili e arredi	2020		20 000,00	20 000,00	20 000,00	60 000,00	60 000,00					
	ANZ	30N	Arredi per appartamenti Altura	11020901	Mobili e arredi	2020				100 000,00	100 000,00	100 000,00					
	ANZ	31N	Acquisto arredi per Santa Marta	11020901	Mobili e arredi	2020					1 050 000,00	1 050 000,00	1 050 000,00				
	ASF	350	Centralino per sede amministrativa	11020701	Impianti e macchinari	2019		50 000,00	10 000,00	5 000,00	65 000,00	65 000,00					
	ASF	32N	Acquisto automezzi aziendali	11021201	Automezzi	2020		84 730,00	30 000,00	30 000,00	144 730,00	144 730,00					
	ASF	33N	Acquisto mobili e attrezzature per uffici	11020901	Mobili e arredi	2020		30 000,00	30 000,00	15 000,00	75 000,00	75 000,00					
	ASF	34N	Acquisto beni tecnico-economici per i servizi	11021301	Altri beni tecnico-economici	2020		28 000,00	8 000,00	8 000,00	44 000,00	44 000,00					
	ASF	36N	Acquisto hardware e altre attrezzature	11021101	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computer ed altri strumenti elettronici ed informatici	2020		20 000,00	5 000,00	5 000,00	30 000,00	30 000,00					
ASF	37N	Acquisto lettori marcatempo, scanner e piccole stampanti di rete	11021101	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computer ed altri strumenti elettronici ed informatici	2020		26 000,00	5 000,00	5 000,00	36 000,00	36 000,00						
DA	336	Progetto wifi per sedi asp	11021101	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computer ed altri strumenti elettronici ed informatici	2018		25 000,00	25 000,00	25 000,00	75 000,00	75 000,00						
SUP	38N	Attrezzature tecnico economici per il settore manutenzione	11021301	Altri beni tecnico economici	2020		1 500,00	1 500,00	1 500,00	4 500,00	4 500,00						
Software	DA	352	Implementazione software aziendali	11010301	Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	2019		120 000,00	55 000,00	30 000,00	205 000,00	205 000,00					
							5 086 294,37	9 843 733,75	5 518 526,62	3 848 500,00	24 297 054,74	3 043 406,84	20 062 195,14	479,01	548 000,00	642 973,75	



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

ASP Città di Bologna Sede legale: Via Marsala 7, 40126 Bologna - Sede Amministrativa: Viale Roma 21, 40139 Bologna
C.F. e P.IVA 03337111201 - T +39 051 6201311 - direzione@aspbologna.it | www.aspbologna.it